ABBONAMENTI (soltanto a mezzo postale) al «Piccolo», Italia, per trimestre L. 16, ... edizione del lunedì L. 18.50; estero L. 37, con edizione del lunedì L. 43; al «Piccolo della sera» e a «Le Ultime Notizie» Italia L. 16, Estero L. 37. Pagamenti anticipati L'abbonamento può cominciare da qualunque giorno, ma deve finire col trimestre solare. A Trieste gli abbonamenti si ricevono in Piazza Goldoni N. 1, pt. Da fuori inviare vaglia postale all'amministrazione del giornale, Via S. Pellico N. 6, II p. Non si concedono abbonamenti gratuiti. Un esemplare centesimi 20, arretrato centesimi 40. Non si conservano e non si restituiscono manoscritti.

Spett. BIBLIOTECA CIVICA

IL PICCOLO

INSERZIONI: Prezzi per m/m d'altezza (larghezza una colonna): Avvisi commerciali, industriali, fidanzamenti, matrimoniali L. 2. Comunicati, mortuari e ringraziamenti ... Finanziari e legali L. 3.50. Nel corpo del giornale: Informazioni del pubblico, Cinema e Varietà, Asterischi, Note di cronaca, Attività economica, Onorificenze, Nozze, Lauree, L. 5. Collettivi: vedere ultima pagina. Tasse governative in più. — Pagamenti anticipati. Non si assume responsabilità alcuna per pubblicazioni in giorni e posti determinati. Rivolgersi: Unione Pubblicità Italiana S. A., Trieste, Piazza Goldoni, N. 1, telefono N. 80-44.

Anno di fondazione 1881 - Uffici: Inserzioni a pagamento e abbon. Piazza C. Goldoni 1 Redazione: Via S. Pellico 6 I Amministrazione: II p. - Trieste, Giovedì 17 Agosto 1933, Anno XI - Cent. 20 - Telefoni: Direzione politica 78-62 — Redazione 78-53 Amministrazione 78-61 — Pubblicità 80-44 - Nuova Serie N. 4256

"Due continenti guardano all'Urbe per ispirarsi,,

Vasta eco a Londra dell'articolo del Duce

Il Capo del Governo visita i 350 bimbi austriaci al Lido di Roma

Tramonto della democrazia

LONDRA, 16

L'articolo del Duce: «Meriggio e tramonto della democrazia», che in Inghilterra è stato pubblicato dalla *Morning Post*, ha suscitato e va suscitando, come già il precedente articolo sull'inutilità delle Conferenze internazionali, il più grande interesse.

Il trionfo del Fascismo, realtà luminosa

La *Morning Post* ha fatto seguire all'articolo del Duce un lungo articolo editoriale per ribadire le idee mussoliniane sul tramonto di una civiltà fondata sui principi demoliberali e il sorgere di un'altra civiltà fondata sui principi fascisti.

Per colmo di ironia — dice il giornale — il decrepito sistema demoliberale, che giustamente il Duce condanna, è proprio quello che il Governo britannico sta cercando di imporre all'India. Il trionfo del Fascismo è una realtà così luminosa che ormai in tutto il mondo nessuno osa metterlo in dubbio. Milioni di uomini hanno accettato il suo credo, tanto in Europa che negli Stati Uniti.

Due continenti guardano a Roma per ispirarsi. Dopo la Germania ed altri Stati minori, è venuta la volta, per parlare soltanto dell'Europa, della Francia e dell'Irlanda. Il dissidio che è sorto in seno ai socialisti francesi è certamente un segno del progresso degli ideali fascisti, cioè riconciliazione del socialismo con lo Stato, con l'autorità e con la giovinezza. Tutti anche in Francia sono ormai convinti che il regime parlamentare ha fatto il suo tempo e perfino in Inghilterra, nel Parlamento che è culla del parlamentarismo, futuristi come Sir Stafford Cripps anelano ad una dittatura sia pure di sinistra.

Il giornale conclude dicendo che indubbiamente il vecchio ordine di cose è cambiato irrevocabilmente al suono della diana fascista in tutto il mondo. La stessa formazione di un Governo nazionale in Inghilterra dopo la grave crisi della sterlina, è stata praticamente una confessione che il vecchio regime parlamentare non era più sufficiente per fronteggiare energicamente una situazione quasi critica.

Il genio costruttivo del Duce

L'articolo del Duce commentato editorialmente dalla *Morning Post* ha avuto una vasta eco nel Paese e basta leggere da qualche giorno le lettere del pubblico che compaiono nello stesso giornale e su altri fogli per convincersene. Anche oggi la *Morning Post* pubblica alcune lettere dei suoi lettori sull'argomento, la maggior parte delle quali ammette che senza dubbio il mondo sta assistendo all'alba di una nuova èra politica e sociale. Il Fascismo mussoliniano si ispira — dice fra l'altro una lettera — al grande Dante.

Questa sera il noto deputato dott. Morris Janes, parlando al Rotary Club sul tema «Il Fascismo in Europa» ha detto fra l'altro che non va dimenticato che i quattro dittatori attuali in Europa, Mussolini, Hitler, Stalin e Pilsudski hanno avuto umili origini, sono cioè figli del popolo e come tali sono scesi in mezzo al popolo per sollevarlo dall'abbiezione e dai passati errori cui l'avevano tenuto soggiogato i passati partiti.

«Dei quattro dittatori — ha detto testualmente l'oratore — secondo la mia opinione, Mussolini è il solo che ha saputo dare prova di possedere il genio costruttivo».

Il conferenziere ha poi accennato anche al sorgere del partito fascista nello Stato Libero irlandese che promette di diventare una forza formidabile nel Paese e che minaccia di rovesciare il Governo di De Valera. Anche negli Stati Uniti Roosevelt sta semplicemente mettendo in pratica i principi e gli ideali fascisti.

La situazione in Irlanda
L'azione delle Camicie azzurre
I provvedimenti di De Valera

LONDRA, 16

L'espansione del Fascismo nello Stato Libero d'Irlanda, sotto la capace guida del Generale O'Duffy, che nel giro di tre o quattro settimane ha saputo inquadrare oltre 40.000 Camicie azzurre, ha allarmato talmente il Governo di De Valera, che da un giorno all'altro si ha notizia di nuovi provvedimenti per arginare il movimento.

Ieri è stato annunciato che il Consiglio dei Ministri ha deciso l'immediata istituzione di un Tribunale speciale a carattere militare per giudicare i trasgressori alle leggi straordinarie e i perturbatori dell'ordine pubblico.

Oggi si annuncia che molte banche irlandesi e compagnie di assicurazioni vanno trasferendo in Inghilterra tutto ciò che di prezioso hanno nelle loro casseforti. In seguito al provvedimento del Governo concernente le armi da fuoco che si trovano in mano dei privati, il rastrellamento è stato intensificato oggi e migliaia di rivoltelle e carabine, tali da costituire un vero arsenale, sono state già sequestrate presso banche, ditte commerciali e privati.

Molte Camicie azzurre sono state così disarmate e allo stesso Generale O' Duffy sono state tolte la settimana scorsa due rivoltelle. Lo stesso dicasi per ex ministri e capi dell'opposizione che sono ora completamente disarmati, ma l'Irlanda è il Paese dove le armi da fuoco sembrano sprigionarsi misteriosamente dalla terra e si sospetta che il Governo non riuscirà mai a mettere le mani addosso a tutte le armi che sono nascoste, ma che saranno tolte dai ripostigli il giorno che se ne dovrà fare uso.

Ben inteso il Governo vuol disarmare tutti, ad eccezione dei militi del cosidetto «esercito repubblicano», un'organizzazione segreta estremista che aiutò De Valera a salire al potere. Alcune banche, prive delle armi da fuoco, sono ricorse ad altri mezzi di difesa: a riserve di gas lagrimogeni. Sta a vedere se l'autorità non proibirà anche questi.

Si crede che un obbiettivo non confessato dell'istituzione del Tribunale speciale sia quello di giudicare in massa i cittadini che si rifiutano di consegnare le armi e così con questo mezzo infliggere un colpo fatale all'organizzazione delle Camicie azzurre. Ma se il Governo lavora alla distruzione delle Camicie azzurre, queste non rimangono inerti e il loro energico capo, il Generale O' Duffy, ha dichiarato oggi che egli intende domenica tenere in tutte le città e villaggi dello Stato Libero le preannunciate riunioni di Camicie azzurre per commemorare gli eroi della Nazione. Saranno osservati due minuti di silenzio.

A Dublino corrono invece le voci più sensazionali e tra le altre quella che il Generale O' Duffy sia stato fatto segno ad un attentato. Il fatto è però stato smentito. Certamente gli avvenimenti precipitano nell'isola senza pace e alcuni osservatori predicono che il Generale O' Duffy riuscirà ad inquadrare in breve tempo, nonostante la opposizione del Governo, centinaia di migliaia di Camicie azzurre e che i mesi di vita del Governo di De Valera sarebbero contati.

Il Duce al Campo "Austria,,

ROMA, 16

Questa sera alle ore 18 S. E. il Capo del Governo, accompagnato dall'on. Suvich, Sottosegretario agli Affari Esteri, ha visitato il Campo «Austria» al Lido di Roma, dove sono ospitati da una quindicina di giorni 350 giovanetti austriaci che il Duce ha invitato a trascorrere un mese al mare d'Italia.

Erano ad attendere il Capo del Governo il comm. Parini, il comandante del Campo, capitano Schediwy e il dott. Morreale, segretario del Fascio di Vienna. Al suo apparire sul campo i giovani hanno alzato il caratteristico grido di saluto, mentre una fanfara suonava l'inno fascista. Dopo avere passato in rivista i reparti perfettamente allineati sullo spiazzo al centro del campo, il Duce ha sostato dinanzi al podio e il capitano Schediwy gli ha rivolto fervide parole di saluto e di riconoscenza ed ha fatto notare ai ragazzi l'alto onore che essi avevano di trovarsi al cospetto del Capo e iniziatore del movimento fascista, che di un grande Paese e di un gran popolo ha fatto uno Stato meraviglioso quale l'Italia di oggi.

S. E. il Capo del Governo ha risposto in lingua tedesca dicendosi lieto di vedere ospiti di Roma i giovanetti austriaci ed esprimendo la certezza che di questo soggiorno porteranno un incancellabile ricordo.

Subito dopo si sono levate le note di «Giovinezza» cantato in italiano dalle giovani schiere degli austriaci e ripetuti alalà all'Italia e a Mussolini. Il Duce ha poi voluto visitare minutamente il campo interrogando numerosi piccoli ospiti e interessandosi alla loro vita. Ha quindi abbandonato il Campo, compiacendosi vivamente con il comandante per la disciplina che regna al Campo «Austria».

La popolazione del Lido che, saputo dell'improvviso arrivo del Duce, si era riversata sulle strade, ha fatto un'imponente dimostrazione al Duce mentre ritornava in automobile a Roma.

Modifiche allo statuto
dell'Istituto Mobiliare Italiano

ROMA, 16

La Gazzetta Ufficiale *pubblica il Decreto ministeriale 10 agosto 1933 che modifica lo statuto dell'Istituto Mobiliare Italiano con sede in Roma. Gli articoli dello statuto modificati dal succitato decreto ministeriale sono gli articoli 1, 2, 3, 4, 8, 9, 10, 13, 14, 16, 19, 21, 25, 28, 29, 32, 33 e 36. Gli articoli 2 e 3 dicono testualmente:*

Art. 2: L'Istituto ha lo scopo:

a) di concedere mutui a imprese private di nazionalità italiana contro garanzia reale di valori mobiliari ed eventualmente anche contro altre garanzie reali e personali;

b) di assumere partecipazioni azionarie in imprese private di nazionalità italiana;

c) di compiere ogni altra operazione che fosse consentita dalle leggi disciplinanti l'attività dell'Istituto.

Le operazioni di mutuo non possono avere durata superiore a dieci anni. E' inibito all'Istituto di raccogliere i depositi a risparmio o di assumere debiti in conto corrente. L'Istituto può partecipare nel Regno, nelle colonie e all'estero ad enti o imprese che abbiano principalmente per fine il collocamento diretto o indiretto delle sue obbligazioni e può assumere gestioni fiduciarie.

Art. 3: Il capitale dell'Istituto è di lire 551.100.000 diviso in 5511 quote di lire 100.000 ciascuna, rappresentate da titoli nominativi unitari e multipli. I decimi non ancora versati sulle quote saranno richiamati dal Consiglio di amministrazione in una o più volte, con preavviso di un mese. I versamenti relativi saranno annotati sui singoli titoli. Ciascun ente partecipante risponde soltanto per la quota di capitale sottoscritta e si costituisce responsabile del versamente della stessa nei termini su indicati.

S. E. Starace alle manovre dell'Esercito
e alle manifestazioni di Perugia, Livorno e Paderno

ROMA, 16

Il Segretario del Partito il 20 corr. assisterà a Perugia a una seduta di Fasci Giovanili di Combattimento e a Città di Castello ad un raduno di dopolavoristi. Nel pomeriggio si recherà a Livorno per presenziare ad alcune gare di carattere marinaro. La mattina del 21 sarà a Paderno in provincia di Forlì e nella serata raggiungerà nella provincia di Cuneo la zona dove si svolgeranno le manovre del R. Esercito. In un giorno della prossima settimana a Cuneo il Segretario del Partito chiamerà a rapporto i Direttori delle Federazioni dei Fasci di Combattimento della Liguria, del Piemonte e della Lombardia.

La manifestazione autonomistica
del popolo slovacco

VIENNA, 16

La stampa viennese dedica particolare attenzione alle manifestazioni autonomiste in Slovacchia, rilevando il furore della stampa ceca. Si nota la sorprésa per l'intervento inatteso di Hlinka, il quale fu sollevato sulle spalle dai suoi fautori e portato alla tribuna, dove pronunciò un discorso in favore dell'autonomia, ma contro la revisione dei confini. Quando l'oratore nominò la Nazione cecoslovacca venne interrotto da una tempesta di grida: «Non esiste la Nazione cecoslovacca, ma solamente il popolo ceco ed il popolo slovacco». Si calcola che alla manifestazione partecipassero alcune diecine di migliaia di persone. Alla dimostrazione avevano aderito i loghisti cechi, la comunità fascista ed i clericali.

Anche la stampa tedesca della Moravia rileva l'importanza e la gravità della manifestazione organizzata accuratamente in modo da costituire una sorpresa per le autorità ceche.

Il *Ceske Slovo* di Praga pubblica che il Vescovo dott. Paolo Jantausch è stato chiamato a Roma per riferire sulla manifestazione autonomista slovacca durante le feste di Pribina. Hlinka è parroco cattolico e camerlengo di Sua Santità.

Oltre 725.000 viaggiatori
sui treni straordinari di Ferragosto

ROMA, 16

Sulle linee delle Ferrovie dello Stato, per la ricorrenza del Ferragosto, si è svolto con perfetta regolarità un intenso movimento viaggiatori. Oltre ai 75.317 viaggiatori trasportati coi 98 treni straordinari popolari dei giorni 13 e 15 su un percorso medio di andata e ritorno di km. 556, dalla sera di sabato 12 a tutto ieri 15 si ebbe un movimento, in più dell'ordinario, di oltre 650.000 viaggiatori per le località prossime ai grandi centri, movimento che si svolse coi treni ordinari opportunamente rinforzati nella loro composizione normale e con l'effettuazione di 42 treni straordinari.

100 milioni di contributo statale
a favore dell'Opera Maternità e Infanzia

ROMA, 16

La *Gazzetta Ufficiale* pubblica il R. D. L. 29 luglio 1933 N. 1001, contenente le variazioni allo stato di previsione delle entrate e a quello delle spese di taluni Ministeri per l'esercizio finanziario 1933-34, e provvedimenti di carattere finanziario. L'articolo 3 dice:

Il contributo dello Stato a favore dell'Opera Nazionale per la protezione e l'assistenza della Maternità e dell'Infanzia, di cui all'articolo 6, N. 1, della legge 13 aprile N. 1933 N. 298, è determinato per l'esercizio finanziario 1933-1934 nella somma di lire 100 milioni.

L'articolo 4 dice: E' aumentato di lire 2.500.000 il fondo autorizzato dall'articolo 2 della legge 3 aprile 1933, N. 388, in approvazione dello stato di previsione del Ministero dei Lavori Pubblici per l'esercizio 1933-34 per provvedere durante l'esercizio medesimo alle spese generali di carattere straordinario, nonchè agli oneri per la manutenzione delle opere di competenza dello Stato e di quelle da consegnare o consegnate ad enti locali.

S. E. Teruzzi visita a Pescara
la Colonia marina della Milizia

PESCARA, 16

Oggi S. E. Teruzzi, Capo di Stato Maggiore della Milizia, accompagnato dal Generale Traditi, sottocapo di Stato Maggiore, dal Generale Vernè, comandante il 4.o Raggruppamento CC. NN. e dal Generale De Plato, dirigente il servizio sanitario, si è recato a visitare la Colonia marina della Milizia. S. E. Teruzzi, passati in rivista gli ufficiali e le Camicie Nere presenti, ha loro rivolto un vibrante discorso, incitandole a mantenere temprato il corpo ed elevato lo spirito nel nome della Patria, del Re e del Duce.

DOPO IL PRIMATO NEI CIELI QUELLO SUI MARI

Il "Rex,, conquista il "nastro azzurro,,

traversando l'Atlantico in 4 giorni, 13 ore e 50 minuti

ROMA, 16

Il supertransatlantico italiano «Rex», partito da Genova alle ore 11 del giorno 10 corr., e da Gibilterra alle ore 18.30 del giorno 11 agosto, è giunto a New York (Ambrose) alle ore 1.40 locali del giorno 16 agosto alle 8.40 del tempo medio di Greenwich, con un anticipo di 27 ore e 20 minuti sull'orario prestabilito.

La traversata del Nord Atlantico da Gibilterra a New York (Ambrose) è stata effettuata in quattro giorni, 13 ore e 50 minuti, con la velocità media di miglia 28.92 all'ora e il «Rex» ha perciò conquistato il famoso «Blue Ribbon», il tanto ambito e conteso «nastro azzurro» per molti anni detenuto dalle grandi navi inglesi e poi passato al supertransatlantico tedesco «Bremen» che nel giugno scorso effettuò la traversata New York-Cherbourg in 4 giorni, 16 ore e 15 minuti, alla velocità media di miglia orarie 28.51.

La traversata Gibilterra-New York è notoriamente più lunga di quella New York-Cherbourg ed è altresì noto che il gioco delle correnti e dei venti favorisce la traversata dall'America all'Europa, mentre ostacola quella dall'Europa all'America. Ciò nonostante il supertansatlantico «Rex» ha compiuto la sua traversata atlantica in tempo inferiore a quello impiegato da qualsiasi altra nave. La velocità massima è stata mantenuta il giorno 15 agosto nel quale percorse 736 miglia a nodi 29.61.

Uno dei primati più ambiti e difficili a conquistare è quindi acquisito alla bandiera italiana. (Stefani).

New York inneggia all'Italia e al Duce

NEW YORK, 16

L'arrivo del supertransatlantico «Rex», che ha battuto il record di velocità della traversata Europa-America, è stato accolto dalle acclamazioni di una immensa folla.

Il R. Console Generale d'Italia, recatosi a bordo, nel salutare il comandante e gli equipaggi ha rilevato che il risultato ottenuto concorre a porre l'Italia in prima linea all'ammirazione del mondo per le conquiste civili. Numerose personalità e giornalisti sono saliti sul «Rex», che si è ormeggiato al suono di «Giovinezza» e fra applausi frenetici all'Italia e al Duce. I 1200 passeggeri che recava a bordo si sono dichiarati entusiasti del rapidissimo viaggio compiuto.

Tutte le navi ancorate nel porto di New York hanno salutato il «Rex» con l'urlo delle sirene. La sede locale della Società «Italia» è affollata di personalità che esprimono ai dirigenti le loro entusiastiche felicitazioni per il magnifico successo raggiunto.

L'ufficiale Risso, direttore di macchina del «Rex», appena sbarcato è stato subito festeggiato dalle maggiori autorità del porto e assediato dai giornalisti ai quali ha fatto brevi dichiarazioni. Tra l'altro ha detto che il vento contrario, incontrato pressochè costantemente da Gibilterra fino al largo della costa americana, ha impedito al «Rex» di raggiungere una velocità media più elevata permessa dal suo potente apparato motore, come è stato dimostrato dalla velocità mantenuta per tutta la giornata di ieri.

Il comandante Tarabotto, lungamente applaudito dagli italiani convenuti nel porto per festeggiare la nuova vittoria marinara della Patria, ha confermato che la prova del «Rex» è stata voluta da Mussolini «onnipresente ovunque si lotta per sempre più alte affermazioni dell'Italia» e che il Capo del Governo italiano è stato informato radiotelefonicamente due volte al giorno dal Tarabotto stesso per tutta la durata del viaggio dell'andamento della prova.

La conquista italiana del «nastro azzurro» è pubblicata a grossi caratteri nelle prime pagine di tutti i giornali della metropoli.

Il nuovo primato

La seconda Crociera atlantica è stata impresa senza eguali, in cui hanno trionfato tutti gli elementi atti a dare la misura della saldezza, della genialità e della grandezza di un popolo: disciplina, coraggio, spirito organizzativo mirabile negli uomini, perfezione assoluta delle macchine. Perciò il suo ricordo rimarrà vivo e presente nei secoli, anche se domani il progresso tecnico e la emulazione potranno rendere possibili altre audacie.

La nuova grande vittoria che l'Italia fascista registra a pochi giorni, anzi a poche ore di distanza dell'ammaraggio di Italo Balbo e dei suoi prodi sul mare di Ostia, non ha l'epica portata della doppia transvolata atlantica, tuttavia l'accostamento non è del tutto arbitrario: la conquista del «Nastro azzurro» da parte del supertransatlantico «Rex», ha un significato nel suo campo non meno importante. La traversata da Gibilterra a New York, compiuta dalla superba nave italiana a 29 miglia orarie, conquista all'Italia un nuovo primato: quello delle più celebri e moderne navi mercantili del mondo.

Il «blue ribbon» è stato strappato dal «Rex» al «Bremen» della Hamburg-America, che l'aveva tolto all'Inghilterra, suscitando invidia e ammirazione. Il mondo ha assistito per decenni alla titanica lotta per il primato nelle costruzioni navali tra i grandi cantieri inglesi dalle tradizioni più luminose e i cantieri tedeschi, più giovani, ma non poco ambiziosi, per una presunzione d'insuperabile tecnicismo che sembrava germanica prerogativa.

In Italia allora nessuno poteva aspirare ad entrare in questa gara; anzi, dentro e fuori d'Italia era radicata la convinzione che a noi fosse negata su questo terreno ogni possibilità di successo per la mancanza di maestranze bene addestrate, scrupolo di esecuzione, disciplina e precisione, qualità essenziali, senza le quali la genialità degli inventori e degli ingegneri, di cui siamo sempre stati ricchi, non era sufficiente. Ma è venuto il Genio a ridar agli italiani la coscienza delle loro possibilità e la volontà di realizzarle: Benito Mussolini. Ed ecco, in poco più di un decennio, l'Italia scendere in gara con le grandi Nazioni in tutti i campi dell'attività umana, mietere fulgidi allori e sbalordire il mondo.

Ieri, con cronometrica regolarità, una squadra di 24 idrovolanti e 100 audaci aquilotti hanno portato in America il saluto della Nazione rigenerata; oggi è il «Rex» che arriva davanti a New York con un anticipo di 27 ore e 20 minuti sull'orario prestabilito, battendo il record di velocità sull'Atlantico. Come la nostra aviazione, grazie al nuovo clima creato dal Fascismo, è riuscita a costruire le ali più perfette e a formare i più mirabili piloti, così la nostra Marina mercantile, da cenerentola è passata quasi di un balzo al primissimo posto.

E' motivo di particolare compiacimento il fatto che tutti e due questi avvenimenti abbiano avuto il loro coronamento negli Stati Uniti d'America. Non tanto per una ragione di prestigio di fronte a quel grande Paese dove abbiamo una fortissima colonia di connazionali, fino a tempi recenti accomunati nel dispregio degli americani ai negri, ma perchè nessun altro popolo è forse per temperamento e per educazione più sensibile e competente a giudicare dei progressi industriali, che l'Italia di Mussolini ha raggiunto disposando l'innata genialità della stirpe alla disciplina, alla tenacia e alla fede.

Non da oggi sappiamo a quale eccellenza siano pervenuti, per volontà e sacrificio di realizzatori, perfezione di tecnica e capacità di maestranze, i cantieri italiani. Trieste, città marinara e industriale, ha portato, con i suoi Cantieri — possiamo dirlo senza peccare d'immodestia — un contributo preponderante alla rinascita della Marina mercantile italiana e alla fama mondiale delle nostre capacità costruttive. Una serie di superbe navi italiane, che solcano i mari con onore, è scesa dai nostri scali, come dai nostri scali sono scese molte navi commesse da società armatrici estere di ogni Paese, richiamatevi appunto dall'eccellenza delle nostre costruzioni.

Il «Rex», vincitore del «Nastro azzurro», è opera perfetta dei Cantieri genovesi. Lo rilieviamo con fraterno compiacimento di italiani, non dimenticando che anche i nostri Cantieri hanno dato alla Patria unità che, al pari del «Rex», potrebbero domani ripetere la magnifica prova. La nuova vittoria che ci rende giustamente orgogliosi, richiamerà ancora una volta sull'Italia la ammirata attenzione del mondo. Essa è il segno della perfezione raggiunta dalle nostre costruzioni navali e afferma nettamente un primato che l'Italia s'è conquistata in momenti particolarmente duri. E che non si lascierà strappare così facilmente.

Vittoria fascista

ROMA, 16

Il *Giornale d'Italia*, sotto il titolo: «Vittoria Fascista», scrive: «La vittoria che illumina oggi la bandiera della nostra Marina mercantile, ultima giunta presso le grandi marine mercantili del mondo, è una vittoria piena, luminosa, di vastissima ripercussione mondiale, che è il premio meritato del nostro sforzo, della nostra tecnica e del nostro coraggio.

I suoi dati sono anzitutto di un'evidenza meridiana. Il nostro superatlantico guadagna ben 27 ore e 20 minuti sull'orario prestabilito, ciò che sta a dimostrare di quali possibilità siano capaci le nostre navi di fronte a se stesse. Ecco, prosegue il *Giornale d'Italia* gli elementi e la fulgida vittoria di cui gli uomini hanno la loro parte: gli uomini che idearono e costruirono la nave, gli uomini che la governano, ma soprattutto il Regime, che potenziò la Marina mercantile e da passeggeri, e in 10 anni la condusse in primissima linea.

Dieci anni fa essa si affacciava timidamente all'orizzonte delle nostre possibilità, della nostra attività. Nella pace riconquistata, i traffici, sotto l'impulso potente del Fascismo, poterono assumere le linee organiche di un programma ispirato dal Duce che trovava nel Ministro Ciano un esecutore pronto, appassionato ed esperto.

Il «Rex» fu voluto da Mussolini quando ben occorrevano e audacia e coraggio per una simile impresa. Oggi il «Rex» conquista il «nastro azzurro» che consacra e pone ufficialmente l'Italia come potenza mondiale di primissimo rango per la sua Marina mercantile e da passeggeri. a lotta valeva bene la meta, anzi le mete, perchè nella Marina da passeggeri non dobbiamo nè possiamo vedere soltanto una questione di prestigio. Il prestigio è un fatto morale e dobbiamo tenerlo in debito conto. Le situazioni morali potrebbero ben scomporsi in utilità economica, se certi calcoli fossero possibili, ma una grande Marina da passeggeri come del resto una grande Marina da carico, costituisce una grande forza politica poichè la nave, che viaggia e getta le ancore nei porti cosmopoliti, è la Patria che viaggia, è la Patria che si presenta ai suoi figli lontani, è la Patria che si fa conoscere ed è infine la Patria che si getta in una competizione mondiale e vi costituisce un elemento di progresso.

Per questo, conclude il *Giornale d'Italia*, il premio del «nastro azzurro» ha un'enorme importanza, la quale è derivata anche dalla sua vecchiezza, cioè dalla sua nobiltà».

La *Tribuna* dice che gli italiani di oggi sanno affrontare e vincere l'Atlantico nel cielo e nei mari. Alla gesta di Balbo si aggiunge ora la vittoria del «Rex».

Il *Lavoro Fascista* così commenta: «Esclusi, per forza di cose e per necessità di eventi, da una secolare gara di velocità su un mare lontano, gli italiani nuovi, ritrovate in un decennio le iniziative e l'audacia che fecero grandi i loro lontani avi, partecipano con animo appassionato e con successo alla lotta, riuscendo a portare nel mare lontano il primato della velocità. Il Duce, che testè ha visto con maschio orgoglio scagliarsi sull'orizzonte i profili delle grandi ali transatlantiche, non può che essere orgoglioso di questa altra affermazione che farà guardare con maggior rispetto la bandiera italiana sui mari.

Il discorso del Duce agli Atlantici
sul "Foglio d'Ordini,, del Partito

ROMA, 16

L'on. Starace ha disposto che il Foglio d'Ordini *del P. N. F. riporti il discorso che il Duce ha pronunciato al gran rapporto, tenuto sul Palatino, alla Seconda Squadra Aerea Atlantica, e le ricompense concesse agli Atlantici. Il* Foglio d'Ordini *è stato diramato in data 13 corrente.*

Entusiastici commenti lituani

KAUNAS, 16

La stampa lituana dedica entusiastici commenti al volo della seconda Squadra aerea atlantica. Il *Lietuvul Aidas* tra l'altro scrive che la Crociera del Decennale ha dimostrato la sapienza direttrice del Maresciallo Balbo, la audacia ed il freddo equilibrio dei suoi uomini, la perfezione e l'accuratezza grande della tecnica della nuova Italia. Si deve sottolineare che tutto il volo fu organizzato dettagliatamente e con molta cura. Eseguendo il compito, non si voleva rischiare inutilmente. Durante il viaggio niente è stato fatto senza essere stato pensato. Tali precauzioni sono state unite alla decisione straordinaria e al sacrificio per la gloria della Nazione.

Il *Dagens Nyheter*, organo liberale, felicita cordialmente tutta la Nazione italiana per la sua vittoria. Oggi l'Italia, aggiunge il giornale, è rispettata anche da quelli che sono contro il suo ordinamento statale. L'italiano che ha trovato in Mussolini il vero Duce si è cambiato, rinnovato. Passo a passo gli italiani raggiungono nuove mète nei campi della scienza e della tecnica e sempre più elevano il valore internazionale dell'Italia.

200.000 lire offerte al Capo del Governo
per l'Istituto orfani degli aviatori di Gorizia

ROMA, 16

In segno di ammirazione per la Crociera aerea del Decennale, il Comitato direttivo della Società generale immobiliare lavori di utilità pubblica e agricola di Roma, a mezzo del Commissario della Società ing. Eugenio Gualdi, ha rimesso a S. E. il Capo del Governo la somma di lire 200.000 offerte a favore dell'Istituto per gli orfani degli aviatori di Gorizia. S. E. il Capo del Governo ha fatto giungere ai dirigenti la Società generale immobiliare, la espressione del suo compiacimento.

Il viaggio di Dollfuss a Roma
I traffici attraverso Trieste

ROMA, 16

Il *Lavoro Fascista* riceve da Londra: Nei circoli ufficiali britannici si segue con la più grande attenzione lo svolgersi degli avvenimenti per quanto riguarda la normalizzazione dei rapporti fra la Germania e l'Austria. In merito alcuni giornali scrivono che sono continuati gli scambi di vedute tra Londra, Roma e Parigi. In rapporto allo procedura negli ambienti londinesi si ammette ormai generalmente che i due passi, quello dell'Ambasciatore francese e quello dell'Incaricato d'affari britannico a Berlino, sono stati una «gaffe», ma in rapporto alla sostanza il Governo britannico si aspetta che il Governo del Reich mantenga scrupolosamente le assicurazioni date al Governo italiano.

Naturalmente il Governo e l'opinione pubblica inglese comprendono benissimo le difficoltà nelle quali si trova il Governo di Hitler e sono disposti, entro ragionevoli limiti, a scusare le possibili lentezze burocratiche nell'esecuzione di ordini dati dal Governo di Berlino da parte degli organi alla periferia. In Inghilterra, insomma, si comprende benissimo che in Germania è avvenuta una rivoluzione e che non si può pretendere che Berlino abbia già un completo controllo sulla situazione e in particolare sui centri di attività che fanno capo a Monaco.

Oggi, per un complesso di cause di natura diversa, l'Inghilterra considera come assolutamente necessaria la piena e completa indipendenza dell'Austria.

Quanto alla preannunciata visita di Dollfuss a Roma, il *Lavoro Fascista* riceve da Vienna che essa avverrà verso la fine del corrente mese. Scopo della visita sarebbe quello di un esame della situazione dei Paesi dell'Europa centro-orientale, sia dal punto di vista politico che da quello economico: e cioè normalizzazione dei rapporti fra la Germania e l'Austria; sviluppo dei rapporti economici fra l'Italia e l'Austria, l'Italia e l'Ungheria; e Austria e Ungheria; anzi nei circoli viennesi non si esclude la possibilità che nelle prossime conversazioni romane sia considerato il problema di aumentare il traffico del porto di Trieste mediante opportune concessioni alle merci provenienti dai Paesi dell'Europa centro-orientale.

Il marchese Paulucci presidente della "Luce,,
La nomina del nuovo Consiglio d'amministrazione

ROMA, 16

Con decreto reale in corso di firma, l'on. Ezio M. Gray avendo compiuta la sua opera di commissario alla «Luce» e rassegnato le sue dimissioni, è stato nominato in sua vece il marchese Paulucci de' Calboli Barone, che avrà anche le funzioni di direttore generale. Il marchese Paulucci ha rinunciato ad ogni stipendio, emolumento e indennità.

Con lo stesso decreto è stato nominato il regolare nuovo consiglio d'amministrazione, composto dei rappresentanti degli istituti fondatori: sen. Bevione per l'Istituto nazionale delle assicurazioni, l'on. Suardo per l'Istituto nazionale fascista contro gli infortuni del lavoro, l'on. Orsolini Cencelli per l'Opera Nazionale Combattenti, comm. Borga dott. Giovanni per l'Istituto nazionale fascista per la previdenza sociale, dott. Agostino Iraci per il Ministero dell'Interno, on. Giovanni Marinelli per il P. N. F.

Ripresa delle trattative sui debiti

MacDonald a Washington?

LONDRA, 16

Si annuncia ufficiosamente che il Governo britannico ha proposto e il Governo degli Stati Uniti ha accettato che ai primi di ottobre il noto esperto inglese sir Federico Leith Ross si rechi a Washington per riprendere coi rappresentanti di quel Governo la discussione dei debiti di guerra. L'invio dell'esperto inglese a Washington era già stato annunziato dal Segretario di Stato Hull.

Come è noto, nel mese scorso ebbero luogo importanti discussioni a Washington sulla questione dei debiti soprattutto fra gli Ambasciatori dei Paesi interessati e i rappresentanti della Tesoreria americana. Sir Federico Leith Ross andrà a Washington in un primo tempo da solo e per il momento non si parla della eventualità di una missione politica.

Nei circoli ufficiosi si crede che l'Inghilterra chiederà una riduzione dei debiti del 90 per cento, cioè nella misura stabilita a Losanna nel 1932 quando furono ridotte e quasi annullate le riparazioni tedesche. Alcuni giornali parlano tuttavia che il Primo Ministro MacDonald si rechi egli stesso prima della fine dell'anno a Washington. In questo caso sarebbe il secondo viaggio di MacDonald alla capitale americana nel corso di quest'anno.

Il possibile viaggio del Primo Ministro non è stato smentito nè confermato. Domani MacDonald interromperà le sue vacanze in Scozia per venire a Londra, dove affari di Stato richiederebbero la sua presenza. MacDonald tornerà dopo qualche giorno in Iscozia per rimanervi fino a sabato inoltrato.

Mercato debole a New York

malgrado i recenti provvedimenti

NEW YORK, 16

Non si è registrata oggi quella ripresa del mercato che si sperava si avesse già ad avvertire in seguito ai recenti provvedimenti. Il prezzo del grano è ribassato, e ribassi sono verificati in generale nel mercato dei valori ed in quello delle merci. A New York le azioni hanno ribassato da uno a cinque punti per poi riprendere parzialmente. in chiusura il cotone segnava 20 punti di ribasso. *(Radio Stefani).*

Preoccupazioni coloniali britanniche

LONDRA, 16

Nei giorni scorsi abbiamo segnalato dei disordini avvenuti al confine tra l'Irak e la Siria. Secondo gli ultimi particolari essi sono stati più gravi di quanto sembrassero in un primo tempo. La situazione nell'Irak è ora ritenuta dalle autorità inglesi abbastanza seria. Un indice della gravità è data dal fatto che Re Feysal ha dovuto interrompere le sue vacanze in Svezia e fare ritorno a Bagdad

Secondo cifre ufficiali 500 assiri sono stati uccisi negli scontri dei passati giorni, e parecchi villaggi sono stati completamente distrutti nel distretto di Dohuk e a nord di Mosul, mentre le condizioni di esistenza delle donne e dei bambini assiri dell'Irak, 1500 dei quali vivono a Dohuk, sarebbero pietose. Il massacro degli assiri sarebbe opera non tanto delle truppe regolari dell'Irak, quanto delle così dette forze di polizia irregolari, quasi tutti curdi, e di alcune tribù arabe.

Data la presente situazione, non sorprende che il Governo di Bagdad voglia dimettersi. Gli avvenimenti sono seguiti col più vivo interesse a Londra anche per il fatto che in altre parti dell'Impero si segnalano agitazioni.

I ripetuti bombardamenti aerei britannici non sembrano avere intimidito i ribelli «baiauri» e «momands» e da qualche giorno la colonna di truppe anglo-indiana ha ricevuto l'ordine di avanzare per mantenere il contatto coi ribelli e impegnarli in un combattimento.

Anche nella Guyana britannica le cose non sembrano procedere normalmente. Secondo messaggi da Trinidad, il Governo è stato costretto a prendere misure draconiane per impedire agli agitatori laburisti, i quali domandano le otto ore di lavoro, di mandare ad effetto le loro dimostrazioni ostili.

Rapido ritorno alla normalità a Cuba

AVANA, 16

Lo sciopero portuario a quanto sembra si avvia alla fine. Esso ha provocato però danni finanziari ingenti.

Itanto il Presidente De Cespedes ha pubblicato un comunciato per invitare tutti i cittadini a desistere dal giudicare e giustiziare essi stessi i responsabili del passato regime, assicurando che il Governo nulla tralascierà per punire chi fosse incorso in responsabilità penali. Il comunicato è stato provocato dal fatto che sotto l'aspetto politico venivano invece compiute vendette personali. Il dovere più immediato del nuovo Governo è indubbiamente quello di riordinare la situazione finanziaria della Repubblica e di introdurre una maggiore giustizia tributaria.

I banchieri di New York, che hanno seguito con la maggiore attenzione gli ultimi avvenimenti, ritengono che la situazione finanziaria cubana sarà risanata senza eccessive difficoltà e senza bisogno di ricorrere alla moratoria per il debito interno, che ammonta a 53 milioni di dollari, e per il debito estero che è di 160 milioni di dollari. Essi rilevano che quest'ultimo non deve essere considerato eccessivo per le risorse finanziarie dell'isola, e che furono le esorbitanti spese militari di questi ultimi anni a provocare il disavanzo nel bilancio della Repubblica. La prima rata di ammortamento del debito estero scade il 1.o ottobre, e la maggior parte dei fondi necessari per quella data potrà essere assicurata col gettito normale delle imposte.

Transatlantici inglesi

immobilizzati all'Avana

AVANA, 16

I transatlantici britannici «Mauritania» e «Franconia», che recano a bordo numerose centinaia di passeggeri, si trovano immobilizzati in questo porto a cagione dello sciopero dei lavoratori del porto che prosegue. Nessun piroscafo può entrare nel bacino. A Santiago il 40 per cento dei lavoratori organizzati sono tuttora in isciopero, ed altri porti del nord dell'isola sono ancora chiusi al traffico. *(Radio Stefani).*

I Principi di Piemonte al Palio di Siena

vinto dalla contrada «Tartuca»

SIENA, 16

Alle 16.10 sono giunti, con treno speciale, le LL. AA. RR. il Principe e la Principessa di Piemonte, ricevuti alla stazione da S. E. il Prefetto, dal Segretario federale, dal Vicepodestà, dal Presidente del Comitato esecutivo della Mostra dei vini tipici, e da altre autorità civili e militari.

In automobile scoperta, seguiti dalle automobili delle personalità, i Principi si sono diretti alla fortezza Medicea per visitare la mostra dei vini tipici nazionali, dove sono stati ricevuti da S. E. Marescalchi e da altre autorità.

Le acclamazioni ai Principi sono state continue e si sono concluse con una imponente manifestazione all'uscita dalla Mostra, nelle adiacenze della quale si era raccolta una folla di molte migliaia di persone. Dopo la visita, sempre in vettura scoperta, acclamatissimi, attraverso le vie della città, i Principi si sono recati alla sede del «Circolo degli Uniti» per assistere allo spettacolo del Palio. Quando le LL. AA. RR. sono apparse al balcone del Circolo, dalla piazza sottostante gremita di circa 40.000 persone si sono levati calorosi lunghissimi applausi. Subito dopo è cominciata la sfilata del grandioso corteo storico che precede la corsa.

Dopo la preparazione preliminare nei rioni delle contrade, alle 17.30 è stato iniziato lo svolgimento del grandioso corteo storico, acclamatissimo, che è durato oltre un'ora. Alle 18.45 le contrade «Valdimontone», «Tartuca», «Selva», «Leocorno», «Civetta», «Onda», «Istrice», «Lupa», «Giraffa» e «Pantera» si allineano per la partenza che è riuscita brillantissima. La corsa, molto movimentata, è stata seguita con vivo entusiasmo dalla folla enorme che gremiva il campo. La vittoria ha arriso alla contrada della «Tartuca» che, favorita dalla sorte, ha potuto disporre del medesimo cavallo col quale vinse il palio del 2 luglio. La «Tartuca» che reca i colori giallo e celeste è alla 39.a vittoria.

Il miglioramento della bilancia commerciale

La disoccupazione diminuita di 175.923 unità in due mesi

ROMA, 16

Nello scorso mese di luglio il valore delle merci importate è stata di lire 502.902.115 e quello delle merci esportate di lire 432.956.516, mentre nello stesso mese del 1932 si ebbe per l'importazione un valore di lire 542.614.840 e per l'esportazione quello di lire 444.874.868.

Complessivamente nei primi sette mesi del 1933 il valore delle merci importate fu di lire 4.421.813.549 e quello delle merci esportate di lire 3.558.899.720. Nel corrispondente periodo del 1932 si ebbe per l'importazione un valore di lire 5.269.656.233 e per l'esportazione quello di lire 3.910.445.919, con un disavanzo di lire 1.359.119.334, che nei primi sette mesi del corrente anno si è ridotto a lire 863.113.829.

Un recente comunicato del Ministero delle Corporazioni ha dato le cifre della disoccupazione alla fine del mese di luglio. La disoccupazione risultava diminuita di 59.426 lavoratori. Se a questi si aggiungono i 116.507 lavoratori riassorbiti nel mese di giugno, si avrà una diminuzione di 175.923 disoccupati in solo due mesi.

Che non si tratti di un puro fenomeno stagionale è dimostrato anche dal fatto che nelle statistiche periodicamente compilate dalla Confederazione dell'industria sulle industrie che cessano la loro attività e su quelle nuove che si vengono formando, risulta sempre una notevole percentuale di mano d'opera impiegata in più.

Ma anche dal confronto con l'anno scorso si possono trarre buoni auspici. Infatti nel mese di luglio del 1932 i disoccupati erano 931.291. Alla fine del luglio scorso erano invece 883.621. La situazione in un anno si è rovesciata. Ad un lento progredire dei disoccupati nei confronti dell'anno scorso, si nota quest'anno una diminuzione costante.

Se a tutto ciò si aggiunge la constatazione che anche in altri Paesi che hanno applicato i sani principi del Fascismo nella politica economica e sociale, si notano miglioramenti nelle statistiche dei disoccupati, si deve concludere che è stata trovata la giusta via per uscire dal marasma, e che tutto lascia sperare in un costante miglioramento nella situazione economica.

La ripresa economica in Italia

nei rilievi del «Times»

LONDRA, 16

Il *Times* nelle sue note finanziarie riassume le statistiche dell'industria e del commercio italiano pubblicate nell'ultimo bollettino dell'Associazione Società per azioni, osservando che tali statistiche dimostrano che l'Italia ha partecipato al miglioramento generale delle condizioni economiche verificatesi altrove.

46.331 operai occupati

dall'Azienda statale della strada

ROMA, 16

Dal prospetto mensile compilato dall'Azienda autonoma statale della strada risulta che durante il mese di luglio furono occupati in media lungo le strade statali 46.331 operai, così suddivisi per compartimento: Roma 2466, Firenze 3637, Torino 3659, Genova 1375, Milano 8965, Bolzano 3894, Trieste 3060, Padova 1405, Bologna 2573, Ancona 3057, Caserta 3323, Bari 3281, Catanzaro 1259, Palermo 2714, Cagliari 1663.

Avanguardisti, Balilla e Piccole Italiane

all'ordine del giorno dell'O. N. B.

ROMA, 16

Il supplemento al bollettino 20 dell'O. N. B. del 15 agosto pubblica le seguenti citazioni all'ordine del giorno dell'O. N. Balilla:

Domenico Tarlazzi, fu Luigi, di anni 10, da Savarna (Ravenna). Mezzano (Ravenna) 8 gennaio 1933: «Colpito da improvvisa malattia, sentendosi morire, esprimeva il desiderio di indossare la camicia nera e di essere seguito al funerale da un manipolo di Balilla».

Balilla Giuseppe Lasagni, di anni 10, da Luzzara (Reggio Emilia). Reggio Emilia 19 maggio 1933: «Sentendo prossima la sua fine, insisteva per indossare la camicia nera, spegnendosi serenamente dopo aver visto appagato il suo desiderio».

Balilla Sergio Corelli, di anni 11, da Lavis (Trento). Lavis 2 aprile 1933: «Qualche giorno prima di morire chiedeva insistentemente al padre la divisa da Balilla. Ai genitori, che appagavano il suo desiderio, esprimeva tutta la sua gioia di possedere finalmente la tanto sospirata camicia nera».

Avanguardista Vincenzo Di Carlo, di anni 18, da Castiglione di Sicilia (Catania) e Avanguardista Giuseppe Girardi, di anni 18, da Castiglione. Castiglione di Sicilia, 24 luglio 1932: «Accorrevano per primi presso uno stabile in fiamme e, noncuranti del pericolo, prodigavano tutta la loro opera per lo spegnimento».

Avanguardista Orazio Di Lorenzo, di anni 18, da Spoltore (Pescara). Spoltore, 27 novembre 1932: «Avendo inteso dei rumori durante la notte, presso la chiesa vicina alla sua abitazione, si levava dal letto e correva sulla strada e, con grida e minacce, riusciva a mettere in fuga alcuni malviventi che tentavano penetrare nella chiesa a scopo di furto».

Balilla Olindo Caiani, di anni 8, da Pozzuolo Mortesana (Milano). Pozzuolo (Cassano d'Arda), 3 marzo 1933: «Trovandosi nei pressi di un canale, e vista cadere una bimba nelle acque, si slanciava in suo soccorso e riusciva a trarla a salvamento».

Balilla Felice Totti, di anni 9, da Malò (Mantova). Poggiorusso (Mantova), 9 marzo 1933: «Soccorreva prontamente un compagno che, scivolando sul sottile strato di ghiaccio di un profondo fossato, era scomparso sott'acqua, salvandolo da sicura morte».

Piccola Italiana Maria Bilioli, di anni 9, da Pieve S. Stefano (Arezzo), 19 aprile 1933: «Visto cadere il fratellino nel Tevere, sprezzando il pericolo, si gettava senza indugio nelle acque, traendolo a salvamento dopo ripetuti sforzi».

Avanguardista Giacomo Padovani, di anni 16, da Pescantina (Verona), 2 aprile 1933: «Veduto un grosso sasso che, cominciando a ruzzolare per la china sarebbe andato a colpire un bambino nella strada sottostante, non curante del pericolo, si slanciava a fermare il sasso, riportando nell'urto la frattura della gamba destra».

Caposquadra Avanguardista Bruno Ballarin, da Venezia, 8 giugno 1933: «Scorto dalla finestra un ragazzo dibattersi nelle acque di un canale, vestito com'era, si slanciava in acqua dall'altezza del primo piano e, con poche vigorose bracciate, raggiungeva il pericolante che riusciva a condurre a riva nonostante fosse ostacolato nei movimenti».

Le direttive di S. E. Ricci

ai segretari provinciali dell'O. N. B.

ROMA, 16

S. E. Ricci ha convocato al Foro Mussolini tutti segretari provinciali dell'O. N. B. Il convegno, che segue a breve distanza quello dei presidenti provinciali, dei direttori sportivi e dei comandanti di Legione, ha avuto principalmente lo scopo di rendere informati questi giovani dirigenti sulle prossime manifestazioni giovanili a carattere nazionale che saranno organizzate dall'Opera.

S. E. Ricci si è poi intrattenuto sulle più importanti questioni concernenti l'attività organizzattiva provinciale ed ha dato istruzioni sul funzionamento degli uffici dei comitati e l'attrezzatura burocratica amministrativa dei medesimi. I segretari sono stati poi chiamati alla Presidenza centrale dove hanno ricevuto disposizioni relative allo svolgimento del prossimo V Campo «Dux» che avrà luogo nei primi del mese entrante e accoglierà anche quest'anno 50.000 Avanguardisti provenienti da tutte le provincie.

Mille insegnanti elementari

al Corso nazionale di educazione fisica

ROMA, 16

Dopo il corso delle allieve dirigenti dell'O. N. B., al quale hanno partecipato 2800 insegnanti, si è iniziato il quinto corso nazionale di educazione fisica per direttori didattici ed insegnanti elementari istituiti dall'Opera stessa. Al suddetto corso, che avrà la durata di un mese, prendono parte circa 1000 insegnanti ospitati nel campo attendato e fornito di tutti i più perfetti impianti corrispondenti alle esigenze del corso, sia dal punto di vista scolastico che dal punto di vista igienico.

Il programma del corso è essenzialmente pratico e tende a dare ai maestri l'idoneità necessaria per occuparsi con efficacia della propaganda e della educazione balillistica.

Gandhi sospende il digiuno

POONA, 16

Gandhi ha iniziato stamane il digiuno, con l'intenzione di continuarlo fino all'estremo delle forze se non li fossero accordati i diritti dei prigionieri di Stato. Gandhi sarebbe stato soprattutto malcontento di non poter più oltre far pervenire alla stampa i suoi articoli. «Tanto vale — ha dichiarato Gandhi, in una lettera inviata al Governatore di Bombay — essere morto, dal momento che non mi si lascia proseguire la mia opera che è la mia stessa vita». In serata però il digiugno è stato sospeso, essendo arrivata l'attesa concessione governativa opportunamente limitata.

Lo scandalo Skoda

Seleski condannato a cinque anni

BUCAREST, 16

Con straordinario concorso di pubblico è terminato oggi, dopo dieci giorni di udienze, il sensazionale processo contro il rappresentante delle fabbriche Skoda a Bucarest, Seleski. L'aula era gremita di folla.

In mattinata ha preso la parola l'ultimo difensore che in un discorso durato quattro ore ha cercato di scalzare tutte le accuse accennando alle manovre di concorrenza delle fabbriche di Reschicka le quali chiedevano lo scioglimento del contratto con le Skoda. Il difensore ha chiesto l'assoluzione dell'imputato.

Nel pomeriggio ha replicato il Procuratore militare. Egli ha mantenuto pienamente l'accusa, convinto che gli atti trovati presso il Seleski erano documenti segreti che egli si era procurato in modo illecito e di cui si serviva indebitamente. La rottura dei sigilli negli uffici di rappresentanza delle fabbriche Skoda del resto è stata ammessa dall'imputato stesso. Il Procuratore militare ha chiesto la condanna del Seleski senza precisare la misura di essa.

Il capo del collegio di difesa ha rivolto poi un saluto e un ringraziamento al presidente del Tribunale di guerra che ha diretto la causa in modo imparziale. Egli ha rilevato come i due ufficiali che erano stati accusati di avere consegnato al Seleski i documenti segreti siano stati reintegrati nelle loro cariche, giacchè non vi era alcun dubbio sulla loro innocenza. Anche Seleski, ha detto il difensore, deve essere reintegrato nel suo onore con un'assoluzione. In caso di condanna la difesa continuerà la sua lotta e renderà di pubblica ragione il contenuto dei dischi assunti nel corso del periodo istruttorio.

Seleski ha avuto per ultimo la parola. Egli ha detto di essere fiero del riconoscimento che gli è venuto da parte di testimoni influenti e ha soggiunto di voler chiedere non grazia ma giustizia. Seleski infine si è dichiarato ancora una volta innocente.

Il Presidente ha letto quindi i quesiti e alle ore 8 di sera il Tribunale si è ritirato in camera di consiglio. Un'ora dopo il Tribunale militare, composto di cinque membri, è ritornato nell'aula e il presidente ha letto la sentenza. I quesiti principali sono stati affermati con 3 voti contro 2 e Seleski è stato condannato a cinque anni di reclusione.

La sentenza ha prodotto profonda impressione. La difesa ha già annunziato che presenterà ricorso. Seleski, che durante la lettura della sentenza si trovava in una stanza separata, nell'apprendere la sentenza è rimasto impassibile.

Il record aereo di distanza

L'accoglienza di Parigi a Rossi e Codos

PARIGI, 16

L'aeroplano «Giuseppe Le Brix» ha concluso la sua impresa oggi a Parigi dopo aver riconquistato alla Francia il record del mondo in linea retta, partendo da New York e atterrando a Rayak, a est di Damasco, dopo aver percorso, in un solo tratto, più di 9200 chilometri. Quasi 60 ore di volo attraverso l'Oceano, l'Europa, il mare Egeo e l'Asia Minore fra la nebbia, nella tempesta e nella notte, costituiscono un'impresa che sembra superare le forze umane. Per questo l'affermazione di Rossi e Codos, dal lato sportivo, e non solo, deve essere annoverata fra le migliori compiute finora individualmente nell'aria, anche se i suoi risultati resteranno sterili.

Rossi e Codos, dopo una sosta di qualche giorno a Marsiglia e a Lione, sono giunti oggi, alle 16.30 circa, all'aerodromo di Le Bourget.

All'aerodromo il «Giuseppe Le Brix», seguito da squadriglie militari, è stato ricevuto dal Presidente del Consiglio Daladier e dal Ministro dell'Aria Pietro Cot, con altre autorità. Non assisteva molta folla, forse per il maltempo, forse per le feste di Ferragosto e forse, più ancora, perchè il tempo cammina svelto e il raid di Rossi e Codos, nella coscienza della folla, ha avuto molti precedenti.

L'accoglienza è stata tuttavia calorosa, e lungo il tragitto dal Le Bourget al palazzo di città, dove i due aviatori sono stati ricevuti dal Presidente del Consiglio municipale, una discreta folla ha reso un giusto omaggio ai due valorosi. L'impresa di Rossi e Codos è naturalmente commentata dai giornali con legittimo entusiasmo.

Continua l'avanzata giapponese in Mongolia

Il Generale Feng si ritira in un convento

LONDRA, 16

L'avanzata giapponese in Mongolia prosegue vittoriosamente anche se contrastata. Le truppe di Manciukuo, coadiuvate da mongoli, hanno occupato l'importante centro di Dolonor e Kaigar, capoluogo della provincia. Le truppe cinesi in ritirata combattono disperatamente, spiegando una bella azione di retroguardia.

Le autorità cinesi di Pechino hanno richiamato l'attenzione dei giapponesi sull'armistizio di Trangku, che ha posto fine alle ostilità nella Cina settentrionale, ed hanno pure richiamato la attenzione sul cambiamento della situazione risultante dal ritiro del Maresciallo Feng da ogni attività militare. I giapponesi però non sembrano prestare orecchio alle lamentele cinesi. Essi adducono come pretesto per la nuova avanzata in Mongolia che le truppe comandate dal Generale Feng hanno tendenze comuniste. Il Maresciallo però si è ritirato da qualche tempo in un convento, per cui la ragione addotta dai giapponesi non sembra giustificata.

Un piano per il ricupero dell'oro

contenuto nello scafo del "Lusitania,,

PARIGI, 16

L'ingegnere americano C. Courtney ha studiato minuziosamente un piano per il ricupero dell'oro che si ritiene sia contenuto nello scafo del «Lusitania», il transatlantico colato a picco da un sottomarino tedesco durante la guerra. Courtney ha dichiarato che le operazioni di ricupero comincierebbero al largo delle coste irlandesi appena il tempo lo permetterà. Si ritiene che a bordo del «Lusitania» si trovino circa due milioni di sterline in metallo giallo.

Una Conferenza granaria a Londra

convocata a richiesta dei Paesi esportatori

LONDRA, 16

Tutti i giornali annunciano da Ginevra che il segretario generale della Lega, a richiesta dei quattro principali Paesi esportatori, ha invitato 31 Paesi importatori ed esportatori di grano, Italia compresa, ad una Conferenza internazionale granaria che si aprirà il 21 corr. a Londra, allo scopo di raggiungere un accordo sulla produzione e sul regolamento del mercato granario.

La *Yorkshire Post*, commentando in un articolo editoriale la notizia della riunione della Conferenza del grano, osserva come vi sia poca probabilità che l'Europa accolga le proposte dei quattro Paesi esportatori, dirette ad avvantaggiarli a spese della politica interna europea. Accennando all'Italia, il giornale nota come la politica granaria da essa seguita appaia decisamente orientata a renderla indipendente dalla esportazione estera.

I fabbricanti giapponesi di rayon

e la concorrenza europea

TOKIO, 16

L'*Agenzia Rengo* pubblica che la Granbretagna desidera che i fabbricanti giapponesi di seta artificiale partecipino alla Conferenza commerciale tripartita di Simla, che si avrà tra l'Inghilterra, l'India e il Giappone. Gli industriali giapponesi si oppongono a questa partecipazione, per la ragione che i loro maggiori concorrenti non sono i fabbricanti inglesi ma quelli italiani e tedeschi.

Il figlio dell'ex governatore del Cairo

condannato per contrabbando

ALESSANDRIA D'EGITTO, 16

Money Heddeya, figlio dell'ex governatore del Cairo, è stato condannato a tre anni di carcere e a una multa di 500 sterline per aver tentato di esercitare il contrabbando di 138 libbre di «raschisch». La signora Money Heddeya, che si trovava in stato di avanzata gravidanza, è morta nell'apprendere la notizia della condanna del marito. *(Radio Stefani).*

In uno slancio di altruismo

un milite trova la morte

UDINE, 16

All'ospedale di Cividale è morto il milite Cirillo Macovig, di Luigi, di anni 23, in seguito a frattura del cranio riportata cadendo.

Egli era accorso prontamente alla notizia che un incendio si era sviluppato in casa di Giuseppe Marovig, Cras di Prepolto. Salito sul tetto per gettare secchi d'acqua, perdette l'equilibrio e scivolò, facendo un salto di oltre quattro metri. Disgraziatamente nella caduta battè il capo contro un sasso, riportando la frattura della scatola cranica.

I miracoli dell'ingegneria moderna

Un ponte sostituito in 20 minuti

UDINE, 16

Un altro ponte sulla Pontebbana in località Ospedaletto di Gemona è stato ieri sostituito in meno di 20 minuti. Il ponte in ferro era stato costruito nei cantieri dell'«Ilva» e fu sostituito a opera dell'impresa Ra... di Padova dalle 14.27 alle 14.47. Presenti all'importante operazione l'ingegnere compartimentale cav. ...tini, l'ispettore cav. Fringuelli, il ... Vailenti e altri.

Forte scossa sismica nel Messico

CITTA' DEL MESSICO, 16

Una forte scossa sismica è stata avvertita stamane per la durata di ... secondi. La gente in preda al panico ha abbandonato le case. *(Radio Stefani).*

NOTIZIARIO SPORTIVO

26 alabardati in allenamento

Il programma precampionato della Triestina

Martedì i giocatori della scuderia alabardata hanno per la prima volta nella stagione calzate le scarpe bullonate; è bensì vero che, agli ordini di Csapkaj, essi hanno iniziato gli allenamenti già il primo agosto, ma per 10 sedute l'attività è stata limitata a esercizi di atletica atti a sciogliere i muscoli e a procurare ai giocatori la necessaria riserva di fiato.

Martedì, presente il viceccommissario straordinario Ogrin-Cosole e il commissario tecnico, ben 26 giocatori hanno partecipato all'allenamento. La compagine dei rosso-alabardati, tranne Loschi e Battioni, era al completo e comprendeva i portieri Blason e Calligaris, i terzini Geigerle, Nicolich, Cudicini, Renner e Derin, i mediani Pasinati, Villini, Spanghero, Cuffersin, Zlodre, Puttar e Pescia, gli avanti Baldi, Mian, Colaussi, Busdon, Rosa, Palumbo, Rocco, Simonetti, Niccolai e Jones.

Dopo vari esercizi sulla palla, individuali e a gruppi, l'allenatore ha composto due squadre che hanno giocato in partita per circa un quarto d'ora. La squadra che comprendeva il maggior numero di probabili titolari ha segnato con Rosa un bellissimo goal. L'allenamento è proseguito con prove individuali e collettive particolarmente riservate ai giocatori più acerbi. L'impressione della prima prova dei giocatori che quest'anno difenderanno i colori della Triestina è stata sotto tutti i riguardi lusinghiera e lascia bene sperare. Gli allenamenti proseguiranno quotidianamente per le prove individuali e due volte la settimana per prove collettive, fino a domenica 27 agosto. Per questa data è fissata la prima uscita ufficiale della selezione prescelta. Il programma preannunziato dalla Triestina prevede tre partite amichevoli tutte su campi esterni. La squadra non si presenterà al giudizio del pubblico amico che in partita di campionato.

Gara di marcia allo Stadio

Organizzata dal Comitato regionale della F. I. D. A. L. avrà luogo domenica 20 corr. allo Stadio del Littorio una gara di marcia sui 20 chilometri. Vi parteciperanno tutti i marciatori regolarmente tesserati alla F. I. D. A. L. con tessera rosa o bianca. Il ritrovo dei concorrenti è fissato per le 7.30. La partenza verrà data alle 8 precise. Le iscrizioni, gratuite, si ricevono presso la segreteria del C. R. (via Mazzini n. 32).

Triestina (allievi) - Zara 2-1

L'incontro di pallacanestro

Per Ferragosto gli allievi della Triestina hanno giocato una partita amichevole con la squadra della «Dalmazia» di Zara. Il Ferragosto calcistico di Zara sta diventando una simpatica tradizione della Triestina che anche l'anno scorso, come si ricorderà, inviò in Dalmazia la sua prima squadra vincitrice della robusta compagine azzura per 5 goals a 1.

Anche quest'anno i calciatori triestini ebbero la cordiale accoglienza dei camerati dalmati che, dall'arrivo della squadra triestina fino alla sua partenza, furono larghi di ospitalità.

La partita, svoltasi alla presenza del Prefetto di Zara, S. E. Baccaredda e del Segretario federale comm. D'Alloia, ebbe uno svolgimento movimentato per il gioco sostenuto, velocissimo e volante degli zaratini e per le eleganti trame degli allievi rosso-alabardati. L'incontro, che mai si scostò dalla più assoluta cavalleria si chiuse con la meritata vittoria dei triestini per 2 goals a 1. La Dalmatica prevalse per gran parte del primo tempo.

Al 20.o minuto, per una mano involontaria del terzino Venturini l'arbitro concesse un penalty a favore di Zara, ma il tiro uscì di poco al di là dei pali. Dieci minuti dopo però, un autogoal del terzino Bassi procurava il punto degli zaratini. Ma al 33.o minuto Coverlizza, con un forte tiro da 20 metri ristabiliva l'equilibrio.

Nel finale del primo tempo e per quasi tutta la ripresa la Triestina imponeva la sua superiorità. Al 28.o minuto del secondo tempo un secondo penalty veniva accordato alla Dalmazia e questa volta il forte tiro del Balilla dalmatico veniva brillantemente parato dal portiere triestino. I rosso-alabardati ponevano l'assedio alla porta avversaria e riuscivano ad espugnarla al 37.o minuto in seguito a un colpo di testa del centro attacco Brosembach, dopo un tiro dell'ala sinistra Schillan parato a mani aperte dal portiere e il successivo tiro di Coverlizza, che rimbalzava sul palo.

Della Dalmatica si sono distinti i terzini e specialmente il destro Rocco e i mediani laterali, nonchè l'ala Zommer. Della Triestina benissimo il portiere Jenco, tutta la prima linea e il centro sostegno Godina. La squadra vincente era così formata: Jenco; Venturini e Bassi; Boeswirt, Godina e Stradiot; Pasinati II, Bernetti, Brosembach, Coverlizza e Schillan.

Prima dell'incontro disputarono una partita le squadre di palla al cesto della «Dalmatica» di Zara e di Trieste. Uscirono vincitori i triestini per 40 punti a 12. Si distinsero fra i triestini Staleni (autore di ben 28 punti), e la guardia Visintini. Ottimo arbitro Farci.

Festa d'armi a Portorose

Come già pubblicato, sabato 19 corr., alle 21, avrà luogo sulla terrazza a mare del Palace Hotel di Portorose una grande serata schermistica, alla quale farà seguito una festa da ballo.

Il comitato esecutivo di questa tradizionale manifestazione sportiva e mondana, composto dai signori John Zanini, m.o Cesare Nordio, Ervino Comuzzi e dal direttore del Palace Hotel signor Martellanz, nulla hanno trascurato acchè la festa, che è vivamente attesa dalla numerosa e distinta colonia balneare, abbia a conseguire il consueto successo.

Saliranno sulla pedana a misurarsi in matches e in assalti accademici il cav. Dante Carniel, Giorgio Liebman, l'avv. Riccardo Gefter-Wondrich, dott. Santostefano, Gustavo Liebman, John Zanini, cap. Ant. Valillo, avv. Giorgio Manzutto, cent. Nicola Perrone, Lamberto Marcantoni e Aldo Colombetta. Non è escluso che si riesca a combinare pure un'esibizione femminile.

Continuano ad affluire adesioni di personalità e offerte di premi e molto simpaticamente è stata appresa la decisione della Società di Navigazione Istria-Trieste che per sabato attiverà una corsa speciale con partenza dal molo della Pescheria alle 19 e ritorno da Portorose alla mezzanotte. Tanto per le corse usuali che per quella speciale sarà in vigore tariffa ribassata. Tutto fa quindi prevedere una serata brillantissima.

Campionato tennis del G. U. F.

Il G. U. F. organizza per il 24 agosto un torneo, denominato campionato sociale della Sezione tennis del G. U. F. Avendo la gara carattere strettamente sociale, non saranno ammessi alla stessa studenti che esplicano la loro attività sportiva sotto i colori di altra società. Le iscrizioni, che dovranno essere accompagnate dalla tassa di lire 5 per la prima gara e di lire 2 per le successive, si accetteranno in sede, riva Tre Novembre 1, dal 21 al 23 agosto. Si giocheranno le seguenti gare: singolare uomini, singolare donne, doppio uomini, doppio misto. I vincitori di ciascuna gara saranno proclamati campioni sociali per l'anno XI.

Campionati di canottaggio per G. Fascisti

ABBAZIA, 16

Regna vivissima attesa per i campionati di canottaggio dei Giovani Fascisti, che avranno luogo ad Abbazia domenica prossima. Fra le numerosissime adesioni pervenute al Comando federale di Fiume sono da notarsi Isola d'Istria con gli armi allenati della gloriosa S. N. Pullino, Venezia con la Bucintoro, Trieste, Pola, Treviso, Ancona, Capodistria e Zara. Fiume presenterà parecchi armi allenati dalle varie società locali. L'Eneo parteciperà alle gare di quattro di punta, jole a quattro e jolette a due. La Liburnia nella jole a due e nella jole a quattro. La Quarnero invece nella sola jole a otto vogatori. Abbazia pure parteciperà nella jole a quattro.

Il programma della riunione è il seguente: Ore 10: jole di mare a quattro; ore 10.20: jole di mare a due; ore 10.40: quattro di punta con timoniere; ore 11: jole di mare a otto.

La riunione atletica allo Stadio rinviata. La Società Sportiva Giovinezza, con l'autorizzazione del Comitato Regionale della F. I. D. A. L. ha rinviato a data da destinarsi la riunione per i campionati regionali delle staffette, che doveva svolgersi il 20 corr. allo Stadio del Littorio.

NOTIZIE BREVI

I giornali inglesi riassumono la relazione fatta dal sen. Marconi all'Accademia d'Italia sull'esito degli esperimenti di trasmissione radio a onde corte.

La sterlina ha chiuso alla Borsa di New-York a 4.405.

Bollettino meteorologico

	Press. barom.	Temp. mass.	Temp. min.	Stato del cielo e del mare
Trieste	760.6	27	21	coperto, calmo
Roma	759.1	34	22	cop., legg. mosso
Torino	761.1	29	12	un quarto coperto
Milano	760.8	25	14	sereno
Genova	760.7	27	20	½ coperto, mosso
Venezia	760.5	28	19	¾ cop., legg. mosso
Firenze	760.4	38	15	coperto
Ancona	759.5	32	20	¾ cop., legg. mosso
Bologna	761.5	29	14	un quarto coperto
Napoli	759.4	29	23	sereno, calmo
Taranto	761.0	29	22	¼ cop., legg. mosso
Palermo	760.0	28	22	½ coperto, mosso
Catania	761.0	32	18	sereno, calmo
Cagliari	760.9	33	20	sereno, legg. mosso
Tripoli	762.8	32	22	sereno, legg. mosso
Messina	762.5	33	27	¼ coperto, calmo
Trento	762.7	27	13	sereno
Fiume	760.8	27	20	coperto, calmo
Bari	758.5	29	19	¾ cop., legg. mosso
Sanremo	758.6	28	21	sereno, legg. mosso
Bengasi	761.3	31	22	¼ cop., legg. mosso
Rodi	756.7	29	14	sereno, legg. mosso

Previsioni del tempo. Situazione barica: Un'ampia area depressionaria occupa l'Europa nord-occidentale ed estende la sua influenza su gran parte dell'Europa, determinando una depressione secondaria sul Tirreno. Permane stazionaria la depressione del Mar di Levante. L'alta pressione è limitata alla Russia meridionale e al Mar Nero.

Probabilità: Le condizioni del tempo si manterranno variabili su tutta l'Italia con tendenza a formazioni temporalesche, più accentuate lungo l'Appennino centrale e meridionale. Ampie schiarite si avranno sull'alta Italia e sulla Sardegna. Predominio di venti moderati orientali sull'alta Italia, alquanto forti sciroccali lungo la Penisola, intorno ponente sulle isole. Temperatura stazionaria. Piuttosto agitato il Tirreno, mossi gli altri mari.

COMUNICATI

Nel venticinquesimo anniversario di matrimonio di ELISA DORATI e MARIO COSSI i figli, il genero, la sorella e il cognato augurano ogni felicità. 17 agosto 1908 - 17 agosto 1933.

MINISTERO DELLE COMUNICAZIONI
FERROVIE DELLO STATO
Compartimento di Trieste
Sezione Commerciale e del Traffico

E' indetta una gara a licitazione privata per l'aggiudicazione dell'esercizio del Caffè-Ristorante della stazione di Udine, sulla base dell'annuo canone di Lire 35.000 (Lire trentacinquemila) per la durata di tre anni a decorrere dal 1.o novembre p. v.

Coloro che intendessero partecipare a tale gara dovranno far pervenire la relativa domanda su carta bollata da Lire 3 a mezzo posta raccomandata non oltre il 25 corrente, alla Sezione Commerciale e del Traffico FF. SS. Trieste, Piazza Vittorio Veneto N. 3.

AVVISO D'ASTA. - Si rende noto che il giorno 22 agosto 1933, alle 16, in Trieste, via Cologna 20, si procederà alla vendita di un pianoforte e mobili diversi. - Il Cancelliere della R. Pretura di Trieste.

AVVISO D'ASTA. - Si rende noto che il giorno 23 agosto 1933, alle ore 16.30, in ...do, Calle Merlato N. 2, si procederà alla vendita di un apparecchio cinematografico con motorino ed accessori, sedie e mobili diversi. - Il Cancelliere della R. Pretura di Trieste.

HOTEL VANO... TRIESTE
Rimesso completamente a nuovo. — Ogni con...

ABANO TERME MENEGHINI STABIL. TERMALE CON SORGENTI PROPRIE 79 GRADI
PENSIONI DA LIRE 20.— E ...
FANGHI NATURALI RADIOATTIVI
Per informazioni: DIREZIONE TERME MENEGHINI

GABINETTO DENTISTICO
dott. Schäffer - Medico dentista
PIAZZA GOLDONI 3, I p. - 9-13
10% di sconto

Dr. A. de NICO...
Malattie veneree e cutanee
Diatermia uro-prostatica
TRIESTE - Via S. Caterina 5, tel. ...
Riceve: 8-9, 11-13, 16-19; il giovedì fino ...
MONFALCONE - Piazzetta del Duomo

Dr. R. RUFF...
Cura della Sciatica
Nevralgie - Lombaggini - Artriti - Gotta - Reumatismi
Via Valdirivo 27, ...
Telefono 34-50. Ore 15...

Certo che sbagli: Il tuo cane non può vivere a lungo sano e vigoroso mangiando come mangi tu. Devi dargli almeno una volta al giorno di BISCOTTO SPRATT'S che gli regola l'intestino.
Armeria L. SICHERL & Co. - Trieste, Via Mazzini 11, ...

D. IVIANI per giusti...
GIOIELLERIA — OREFICERIA
Regali per ogni occasione — Vasto assortimento argenteria moderna e di ...
Via Dante N. 2 - Via S. Sebastiano ...

CALL...
spariscono usando il rinomato unguento
RYA...
preparato nella FARMACIA SPONZA TRIESTE
Via Montorsino 9 (Rojano)
in tutte le farmacie a L. 2...

Giovani - Sposi - Vec...
Guarigione della debolezza nervosa sessuale colle rinomate PILLOLE MELAI che ridonano in poco tempo forza ed energia anche all'organismo più indebolito. Prezzo: scatole per posta L. 21.— anticipate. Chiedere MELAI, via Lame 48, Bologna. Opuscolo gratis. Vendita in Trieste in tutte le farmacie o presso l'Istituto Farmacoterapico Triestino, via S. Francesco ...

La pubblicità continuata è la base di una florida azienda.

CRONACA DELLA CITTÀ

Giovinezza fascista sul mare
La brillante crociera dei marinaretti dell'O. N. B.

Martedì sera si è conclusa la crociera dei marinaretti della 258.a Legione ...nara «E. Toti». I fieri avanguardisti sono rientrati in sede dopo tre ...di sana vita al mare, dopo aver ...con entusiasmo e fede il loro do... di marinai dell'Opera Balilla. Ab...o già riferito sulla partenza, av...a sabato sera, e delle varie attività svolte nella prima giornata di ...o. Lunedì e martedì i reparti hanno ancor più intensificato le loro attività svolgendo fra l'altro due riuscite tattiche in mare con sbarco a ...ena.

Flottiglia alla conquista di Sistiana

...edì, dopo la sveglia, l'alzabandiera e la distribuzione del caffellatte ...co adunati i reparti e impartite istruzioni per lo svolgimento della ...a in mare e dello sbarco e assalto ...tiana. Alle 8 incomincia la partenza delle imbarcazioni. Per prima la «S. Giusto» per prender possesso di Sistiana, protetta a terra da ...nipolo da sbarco. Alle 8.30 lascia... la flottiglia d'assalto, composta ...imbarcazioni «Marina», «Servola», «Enrico Toti», «Istria», «Renato ...». La bora soffia forte, ma i baldi ...ai fanno correre veloci sulle onde ...scappavia», che seguono la costa, ...possibile nascosti dalle rocce per ...farsi scorgere dal partito nemico. ...nti all'altezza del faro rosso di Sistiana, il «Servola» lascia il resto della ...glia per fare una puntata entro il ...onde avvistare qualche movimento del nemico. Intanto l'«Istria» e ...rina» tentano uno sbarco sul ..., ma essendosi eccessivamente ..., prudentemente si ritirano per ...sulla spiaggia, a destra del ...mentre la «Enrico Toti» sbarca a .... L'imbarcazione inviata in perlustrazione scorge movimenti del nemico nel bosco sovrastante alla spiaggia. Vengono sbarcati i moschettieri, ...cerchiano il reparto avversario, ...prigionieri sei avanguardisti ...partito nemico.

...il «Servola», sempre in giro ...lustrazione, avvista il «S. Giusto» ...con l'aiuto dell'«Istria», invia rinforzo, lo cattura e lo rimorchia .... Vengono allora sbarcati altri ...da sbarco e inviati alla ricerca ...versari, ma intanto dalla spiaggia giungono gli squilli di allarme dei ...che fanno ritornare i reparti ...passi. E' il nemico che con ...fulminea è piombato sul molo, ...la bella e interessante tattica. ...questa manifestazione, che è ...volta con entusiasmo dagli ...ardisti del mare, ha termine tra ...alalà al Duce.

...dopo mezzogiorno gli armi sono ...rno a Duino dove li attende il ...ento rancio. Dopo il rancio, bre... e poi uscita per la pesca. ...gare di nuoto fra i vari armi, ...di-nuoto, partite di water-polo ...mentre le imbarcazioni a ve... uscite al largo per le consuete ...azioni.

La tattica notturna

...sera, dopo il secondo rancio, ...per una seconda tattica, notturna questa volta, e a partiti inver... scappavia «Marina», «Istria», ...Ricci» partono con una squa... sbarco per prendere possesso di ..., mentre il «S. Giusto», l'«Enrico Toti», il «Servola» e il «Barcola» ...all'attacco. Sulle posizioni ...portanti sono di guardia picchetti. Sotto la scogliera, all'entrata ...orto, è nascosto il «Renato Ricci» ...i marinai spogliati, pronti a ...sulla prima imbarcazione av...ria che entri nel porto. L'«I... uscito al largo per farsi scorgere ...nemico e attirarlo nel porto. Le ...zioni nemiche arrivano e prendono due fuochi l'«Istria» che, co...visto, si ritira; ma non è seguito ...nemico che prudentemente si ...largo. Tutti i tentativi di en... porto falliscono e al segnale ...fine dell'attacco, nessuno risulta ...ore.

...tattica è finita e tutti gli armi ...ano subito all'accampamento. ...mattinata di martedì vengono ...le solite esercitazioni e tre im...oni risalgono il Timavo, portan... attraverso i canali, fino a Mon.... Dopo il rancio viene smonta...campo e preparata la partenza, ...data alle 14.30. Le 11 imbar...lasciano Duino in linea di fila ...a Trieste. Durante la traversata ...maltempo sorprende gli armi, che ...no lottare con gagliardia e co...contro le avversità del tempo, ...felicemente all'imbrunire in .... I reparti inquadrati rispon...con un potente «A noi!» al «Saluto al Duce» e la crociera è chiusa.

...Avanguardisti marinai ritornano ...case, stanchi sì, ma col cuore ...di entusiasmo per le belle gior...trascorse e con la coscienza di ...il loro dovere di Camicie ....

Colonia elioterapica
Casa Balilla «Brunner» di Roiano

...ha avuto luogo la chiusura del turno maschile della colonia dell'O. N. B. a Roiano, che ven...tuita col generoso contributo ...signora Gina Brunner-Segrè e dei ...ati scolastici delle scuole «Emo ...chia» e «Regina Elena» di Sa..., rappresentate dai relativi direttori Renato Baroni e Vittorio Zuc..., nonchè dalle patronesse signore Pinamonti, Rocco, Zenchi, De Ferraris e Pleani che personalmente si occuparono pure della selezione delle richieste e dell'assistenza di... beneficati.

...condizioni fisiche dei cinquanta ra... all'atto della loro assunzione nel...onia erano tutt'altro che floride. ...vengono dimessi tutti migliorati. ...cura dell'aria, il vitto sano ed ...dante, le assidue cure del Comitato personalmente diretto dalla presidente onoraria signora Brunner, con ...collaborazione igienico-sanitaria cortesemente assunta dal dott. ..., la ginnastica, le docce, i ...alternati ai benefici riposi, ...addirittura trasformato questi ...del rione che ieri vollero esternare anche con l'offerta di semplici fio-

ri di campo, tutta la loro infantile e ingenua, e perciò tanto più sincera e commovente gratitudine alla infaticabile signora presidentessa per le sue attenzioni veramente materne.

Significativo pure il saluto di commiato che ogni beneficato volle tributare anche alla ottima cuciniera signora Satti, che, con accorgimento ed abnegazione, cercava di accontentare anche singolarmente i gusti dei piccoli coloniali, come una buona mamma usa con le sue creature.

Oggi s'inaugura la colonia diurna delle Piccole Italiane del rione, sempre con il patronato della buona signora Brunner, con il personale paterno interessamento del presidente sig. Rigutti e sotto la direzione del segretario e della Giovane Fascista Rosi Catanzaro. Con queste assistenze l'Opera nazionale Balilla ha beneficato oltre un centinaio di bambini dei distretti di Scorcola, Gretta e Roiano, i quali per il loro sviluppo necessitavano di venir sottoposti a cura solare e a un regime dietetico di ipernutrizione.

Gita a Venezia delle Giovani Italiane

Il Comitato provinciale dell'O. N. B. indice per domenica 20 una gita a Venezia di Giovani Italiane. Partenza da Trieste con la motonave «San Giusto» alle 5 e partenza da Venezia alle 20 o 21. La quota per il viaggio di andata e ritorno è fissata in lire 10. Le Giovani Italiane saranno accompagnate dalla fiduciaria provinciale e dalla vicefiduciaria e da altre dirigenti. Le iscrizioni si ricevono al Comitato provinciale, ufficio Piccole e Giovani Italiane, in via d'Annunzio 1 dalle 10 alle 12 e dalle 18 alle 20.

I treni popolari di domenica

Domenica prossima alcuni treni popolari porteranno i gitanti nelle varie e pittoresche località della Venezia Giulia. Avremo così un treno per Erpelle, uno per Pola, uno per San Daniele del Carso e un altro per Gorizia.

Trieste Campo Marzio-Erpelle, terza classe, lire 3. Partenza da Trieste ore 7.10, arrivo ad Erpelle ore 8.25. Ritorno: partenza da Erpelle ore 20.22, arrivo a Trieste Campo Marzio 21.25.

Trieste-Pola, terza classe, lire 12 da Trieste e lire 6 da Pisino, S. Pietro in Selve e Canfanaro. Andata: Trieste Campo Marzio p. ore 6.10, Pola a. ore 10.30. Ritorno: Pola p. ore 1 del 21 agosto, Trieste-Campo Marzio a. ore 5.

Trieste-S. Daniele del Carso (con treni ordinari), terza classe lire 4. Andata: Trieste Campo Marzio p. ore 5.30, S. Daniele del Carso a. 6.44. Ritorno: S. Daniele del Carso p. ore 21.19, Trieste Campo Marzio a. 22.22.

Trieste Centrale-Gorizia Centrale (con treni ordinari) terza classe lire 6. Andata: Trieste p. ore 5.40, Gorizia Centrale a. 6.10. Ritorno: Gorizia Centrale p. ore 19.12, Trieste Centrale a. ore 20.15.

Da Gorizia invece, con treni ordinari, si andrà a Sistiana e Visogliano; da Udine si effettuerà una gita per il Pontile per Grado e da Monfalcone un'altra gita per Trieste. Il prezzo del biglietto di andata e ritorno in terza classe, Gorizia-Sistiana-Visogliano è stato fissato in 4 lire. Andata Gorizia p. alle 5.34 e 8.31, Sistiana-Visogliano a. 6.45 e 9.19. Ritorno: Sistiana-Visogliano p. alle 21.26, Gorizia Centrale a. 20.43 e 22.25.

Udine Pontile per Grado-Grado (con treni ordinari) terza classe lire 8. Andata: Udine p. 5.10 e 7.46, Pontile per Grado a. 7.13 e 8.54; ritorno: Pontile per Grado p. 17.45 e 20.18; Udine a. 19.28 e 22.15.

Monfalcone-Trieste (con treni ordinari) terza classe lire 4. Andata: Monfalcone p. 6.25, Trieste a. 7.20. Ritorno: Trieste p. 20.40, Monfalcone a. ore 21.41.

I biglietti delle gite Trieste-Pola, Trieste-Erpelle e Trieste-San Daniele del Carso si possono acquistare sia alla Stazione di Campo Marzio che alla biglietteria della Stazione Centrale.

La riduzione per Abbazia e Fiume
prorogata al 30 settembre

ABBAZIA, 16

S. E. Ciano, Ministro delle Comunicazioni, ha accordato, su richiesta del Comitato provinciale del turismo, la proroga fino al 30 settembre della riduzione ferroviaria del 50 per cento valevole per Abbazia-Fiume da tutte le stazioni del Regno.

La notizia ha destato il più grande compiacimento in questi circoli turistici e fra l'operosa classe alberghiera, in quanto essa viene a favorire notevolmente il prolungamento della stagione estiva con un continuo duraturo movimento di ospiti italiani.

L'immigrazione turistica straniera in Abbazia ha subito quest'anno un sensibile promettente aumento, il che lascia prevedere un forte afflusso di ospiti anche nella stagione autunnale. Il provvedimento generosamente concesso da S. E. Ciano viene a valorizzare questa situazione dandole il più largo respiro e offrendo lusinghieri miraggi all'attività alberghiera del Carnaro.

A Venezia con la "San Giusto„

Domenica 20 corr. la motonave «San Giusto» dell'Istria-Trieste intraprenderà a prezzi popolarissimi una gita per Venezia, toccando sia nell'andata, che nel ritorno anche Pirano. La partenza seguirà da Trieste (Molo della Pescheria) alle ore 6, da Pirano alle 7 e da Venezia, per il ritorno, alle 19. Il prezzo di passaggio d'andata e ritorno è fissato indistintamente per gli adulti in lire 16, per ragazzi sotto i 10 anni in lire 8.

I biglietti di passaggio possono acquistarsi da oggi a Trieste negli uffici della Società, via F. Venezian 2, nell'Ufficio centrale viaggi della Venezia Giulia, in piazza Unità, e, immediatamente prima della partenza al chiosco della Società al Molo Pescheria; a Pirano nell'Agenzia dell'Istria-Trieste e a Portorose negli Uffici dell'Azienda autonoma di cura.

Le graziali della Fondazione Fratelli Economo, di lire 50 ciascuna, sono 111 e non 11, come erroneamente pubblicato.

Il nuovo corso allievi ufficiali
della Milizia contraerea

Il Comando della Milizia D. I. C. A. T. di Trieste rende noto che presso il Comando della 5.a Legione M. D. I. C. A. T. di Trieste avrà inizio col 1.o settembre un corso della durata di mesi 4 per allievi ufficiali della specialità. Le iscrizioni sono aperte fino a tutto il 30 agosto e saranno ammessi quei candidati che, raggiunto il 35.o anno di età, dimostreranno di essere iscritti al P. N. F. e di possedere i titoli di studio necessari per la nomina ad ufficiali del Regio Esercito.

La partenza della grande gita-crociera
dell'Istituto Fascista di Cultura

Oggi alle 21.50 dalla Stazione Centrale avrà luogo la partenza per la gita-crociera dell'Istituto fascista di cultura, con l'itinerario Genova, Roma, Napoli e ritorno con la motonave «Saturnia». I partecipanti devono trovarsi nell'atrio della Stazione Centrale alle 21.20, e attendere d'entrare coi capicomitiva. Si raccomanda di portare la carta d'identità o altro documento di identificazione personale e la tessera dell'O. N. Dopolavoro.

Riunione della Commissione di disciplina. Questa sera alle 21, nella sede del Partito, si riunisce la Commissione federale di disciplina.

STATO CIVILE DI TRIESTE
15 e 16 agosto 1933 - XI

Nati vivi	14
maschi 5, femmine 9.	
Nati morti	1
Morti	15
Matrimoni	—

Milizia Volontaria Sicurezza Nazionale

Comando 5.a Legione M. D. I. C. A. T. 38.o Gruppo C. A. Tutti gli appartenenti alle batterie c. a. 141.a, 142.a e 144.a sono comandati per domenica 20 alle 7 al Poligono di Servola per le consuete esercitazioni. Non sono ammesse assenze ingiustificate.

Fasci Giovanili di Combattimento

Fascio di San Vito e reparto alpino. I capicenturia e capisquadra sono convocati a rapporto per questa sera alle 20 presso la sede di via della Valle 8. I G. F. della classe 1914 sono comandati di presentarsi al Comando. I G. F. possessori di bicicletta sono pure comandati in sede.

Fascio di Montebello. I capicenturia e capisquadra sono comandati a rapporto per venerdì sera alle 22. I capisquadra devono portare seco il ruolino aggiornato con le ultime variazioni.

Caduti in guerra sepolti
nel cimitero militare di Graz

Si comunica per conoscenza e norma degli interessati che il Governo della Repubblica austriaca ha ultimamente disposto la soppressione di un cimitero militare in Graz e la speciale sistemazione dei resti mortali dei soldati ivi seppelliti.

Si tratta di un cimitero che accoglie anche numerose salme di militari dell'ex Monarchia a.-u., morti combattendo nelle file dell'esercito austriaco, discendenti da famiglie domiciliate nei territori passati pel Trattato di San Germano sotto la sovranità italiana.

Dalle indagini fatte dal Consolato italiano a Graz è risultato che il detto cimitero militare non è quello nel quale sono inumate le salme dei nostri prigionieri di guerra deceduti a Graz. Per informazioni rivolgersi all'Ufficio speciale del Governo a Graz, Burgring n. 4.

Piccole Italiane partite per le Colonie

Nella mattinata di ieri sono partite da piazza Oberdan 280 Piccole Italiane, destinate alla Colonia montana «Principe di Piemonte» di Banne. Le Piccole Italiane, che sono state salutate da una folla di familiari, prima di partire hanno lanciato fervidi alalà di gratitudine al Duce.

Il campeggio della Ginnastica in Valbruna

Con perfetto spirito di comprensione fascista, la Società Ginnastica Triestina ha voluto offrire anche quest'anno alle famiglie dei suoi soci un perfetto campeggio alpino in Valbruna. Il campeggio, iniziato il 2 luglio, continuerà la sua vita fino a domenica 3 settembre. Ogni turno settimanale ha segnato un magnifico crescente successo, tanto che il Comitato organizzatore ha dovuto prendere in affitto, oltre alle case che accolgono le prime squadre di ospiti triestini, un secondo vasto edificio per poter alloggiare tutti i soci e simpatizzanti che hanno approfittato di questa magnifica istituzione per passare le vacanze estive in una regione incantevole.

Attività alpinistica

La perfetta organizzazione del campeggio, che offre ad un prezzo molto economico un bellissimo viaggio in automezzo attrezzato, un vitto abbondante e un comodo alloggio, ha richiamato a Valbruna oltre ai gruppi dei giovani, numerose famiglie, che hanno così trovato la possibilità di un'invidiabile villeggiatura d'alta montagna con una spesa modesta. Naturalmente il campeggio della Ginnastica ha portato una grande vivacità nella piccola borgata, con notevole vantaggio per l'albergo, le trattorie e le case private che ospitano alcuni gruppi familiari triestini.

L'attività alpinistica è il primo scopo del campeggio e attrae sempre nuovi entusiasti: infatti, se non manca chi vuol godere durante il campeggio il meritato riposo e si accontenta delle facili e belle escursioni che si possono fare nella località — senza mancare naturalmente di armarsi di un paio di grosse scarpe da montagna e di ornarsi di un bel mazzetto di... gloriose stelle alpine acquistate a buon prezzo — sono però molto più numerosi coloro che amano le escursioni più lunghe fino ai rifugi e le salite sui bei monti delle nostre Alpi. Basterà dire che settimanalmente uno o due gruppi compiono la difficile scalata della parete Nord del Jof-Fuart, mentre altri numerosi gruppi raggiungono ogni giorno i rifugi Grego, Pellarini, Mazzeni, Nordio e Corsi e le vette dello Steinener Jaeger, del Jof de Miezegnot, del Gran Nabois, del Cacciatori di pietra.

Dell'organizzazione del campeggio va dato il merito al benemerito presidente della Sezione escursionisti della Ginnastica, cav. Erminio Ongaro, che ha avuto il più valido e appassionato aiuto dai signori Bazzanella, Berzin, Lazzaidi e Micol, i quali hanno diretto a turno le varie settimane valbrunesi, e da altri che hanno cooperato nel lavoro organizzativo.

I turni di Ferragosto

In occasione di Ferragosto il Comitato ha allestito due turni speciali: il primo dalla domenica mattina a martedì notte, il secondo da lunedì sera a martedì notte. A questi hanno partecipato un centinaio di persone, che sono andate a celebrare il Ferragosto in Valbruna, ospiti graditissimi dei campeggianti che hanno organizzato in loro onore un programma attraente di festeggiamenti.

Infatti, la sera di domenica, dopo il ritorno dalla bella gita ai Laghi di Fusine, ha avuto luogo all'Albergo «Seisera» una festa di danza, svoltasi tra il più vivo entusiasmo e allietata da una serie di sorprese e giochi.

Lunedì mattina, alle 6, è partita la gita collettiva per il Monte Santo dei Lussari, nel cui Santuario è stato celebrato un solenne ufficio divino. Dalla comitiva si è staccato un gruppo di diciotto persone che, sotto la guida del presidente Ongaro, è salito sul Cacciatori di Pietra. Al ritorno a Valbruna, nel tardo pomeriggio, si è svolta una grande festa campestre sul campo adiacente al campeggio, con gare di tiro alla fune, gioco di tombola, concorsi folcloristici di costumi, danze, canti e fuochi artificiali. In serata ha avuto luogo un animato ballo all'aperto, che ha atteso l'arrivo dell'automezzo con gli ultimi gitanti ferragostani.

Martedì, oltre alle numerose salite ed escursioni, si sono svolte, di mattina, la gita con automezzi, a Cave di Predil e al Lago di Raibl e nel pomeriggio la escursione ai Laghi di Fusine.

Feste e gare sportive

Dopo il ballo di addio, organizzato dal Corpo pompieristico di Malborghetto, la cui banda ha fatto sentire i ritmi delle danze valligiane, gli ospiti triestini sono partiti, salutati con entusiasmo dai campeggianti e dalla popolazione.

Nel pomeriggio di martedì si sono svolte pure numerose gare sportive. Nella gara podistica a squadre Valbruna-Ugovizza-Camporosso e ritorno, di circa 13 chilometri, si è classificata prima, vincendo la grande medaglia d'argento offerta dal Comune di Udine, la squadra della Milizia di Tarvisio composta da Eugenio Longhino, Vilibaldo Osterman ed Egidio Pellizzari. Della corsa ciclistica Valbruna-Pontebba e ritorno la classifica è la seguente: 1) Carlo Stank, 2) Gregorio Condus, 3) Sebastiano Martinz, 4) Simeone Pecer, 5) Andrea Schnabel.

Il Sindacato Ingegneri comunica che a partire dal 18 corrente, in occasione delle ferie, gli uffici di segreteria resteranno aperti dalle ore 10 alle 11 antimeridiane e dalle 18 alle 19 dei giorni feriali.

Decessi. Si è spenta in questi giorni nella tarda età di 98 anni la signora Sofia Corti vedova Gregorutti. L'estinta era l'ultima superstite della numerosa famiglia dell'architetto Domenico Corti, di origine lombarda, che stabilitosi a Trieste ne divenne uno dei più eletti figli adottivi per le insigni opere tramandate, quali l'ospedale Regina Elena, il palazzo e il teatro Corti, nonchè vari edifici di nobile architettura. La sua figlia ora scomparsa era maritata al dott. Carlo Gregorutti, che è stato uno dei primi ad occuparsi dell'approvvigionamento idrico della nostra città, e madre dell'assessore municipale Franco Gregorutti. Inviamo le nostre condoglianze alle figlie Carlotta ved. del dott. Sapunzachi, Gilda ved. del dott. Monti, ai nipoti e alle famiglie congiunte.

— E' stata appresa con profondo cordoglio la notizia della morte prematura di Giusto Tamaro, funzionario del Dazio Consumo, giovane di elette virtù e di nobili qualità di carattere e di intelligenza. Alle famiglie che prendono il lutto e a mons. Giusto Tamaro, zio dell'estinto, inviamo sentite condoglianze.

Importanti lavori compiuti a S. Giusto
Il mosaico dell'abside maggiore e la cripta archeologica sotto la piazzuola

A San Giusto si sono compiute nelle ultime settimane cose molto importanti.

Il pittore Guido Cadorin ha portato a compimento la maestosa opera di mosaico, che riveste tutta la volta del presbiterio e il semicatino dell'abside maggiore. Il grande mosaico, uno dei maggiori che si siano eseguiti in Italia nell'ultimo trentennio, e certo artisticamente il più insigne, si può considerare finito. Negli ultimi giorni della settimana scorsa, l'artista e i suoi due aiuti, il finissimo mosaicista Renato Signorini della Scuola dell'Accademia di Ravenna e il bravo veneziano Giorgio Baitello, coprivano di tessere l'ultimo metro quadrato che rimanesse ancora privo di rivestimento nella parte inferiore del quadro centrale. Con ciò l'opera era compiuta in tutta la sua ingente superficie di 220 metri quadrati; e quelli che il Cadorin sta eseguendo in questi giorni, prima che sia tolta del tutto l'impalcatura dove egli lavorò per tre anni, sono semplici ritocchi e aggiustature locali che al suo occhio d'artista si sono rivelate opportune per l'armonizzazione definitiva dell'opera e la consegna di essa al giudizio dei presenti e dei venturi.

Il mosaico, le luci, la decorazione

Benchè la completa e definitiva visione della decorazione nuova dell'abside debba riservarsi al giorno dell'inaugurazione, quando sarà finito anche il rivestimento di marmo della parte inferiore, crediamo non si debba far aspettare al Cadorin una prima voce di ammirazione per il geniale, coscienzioso, illuminato e ardito lavoro che egli ha portato a termine in tre anni di appassionata concentrazione. Il mosaico di San Giusto, che oggi ha ancora gli inevitabili abbaglianti rutilii della casa nuova, e pure già incanta l'occhio per il caldo splendore delle sue armonie, è destinato, crediamo, a far epoca nella rinascita moderna del mosaico italiano: anche perchè per la prima volta, dopo molti secoli, si trovò l'artista di energica volontà che, studiata la tecnica e la manualità del mosaico antico sui più nobili esempi, osò farsi direttamente esecutore dell'opera propria.

Il lavoro di Guido Cadorin durò esattamente tre anni. Nell'estate del 1930 egli inalzò l'impalcato, e si diede alla elaborazione dei cartoni sul posto. Nel luglio 1931 i cartoni erano compiuti, e la Commissione era chiamata a giudicare l'impressione pittorica dell'opera intera. Nell'autunno di quell'anno il Cadorin iniziò il suo lavoro di mosaicista, e verso la fine dell'inverno era già compiuto il rivestimento dell'arcone e della vôlta del presbiterio. L'ultimo anno fu tutto dedicato all'interpretazione musiva del grande quadro centrale dell'Incoronazione della Vergine ideato per il semicatino.

Nei prossimi giorni il prof. Cadorin abbandonerà l'abside all'architetto Ferdinando Forlati, nostro Sovrintendente e autore del magnifico restauro che ha fatto di San Giusto una chiesa d'insigne bellezza. L'architetto Forlati intende attuare personalmente il rivestimento dello zoccolo dell'abside, adoperandovi le lastre di prezioso marmo cipollino che si ebbe fortunata occasione di acquistare circa due anni addietro.

Frattanto, di comune accordo procedono il prof. Cadorin e l'ing. Forlati alla regolazione delle luci mediante le nuove vetrate di temperatissimo colore. Sul tono preciso di questi vetri si discuterà sul posto anche col tecnico che è chiamato a fornirli, il Giovannozzi. Anche qui si sta procedendo a una serie di esperimenti, guidati dal più scrupoloso senso d'arte. D'altra parte non manca chi vorrebbe risolta radicalmente la questione della miglior visibilità dell'altar maggiore, oggi trionfante del fulgore azzurro e oro dei nuovi mosaici, trasportando in altra parte della chiesa il colossale lampadario, ricco sì, ma d'ideazione mediocre, che pende nella navata centrale della Basilica, e allontanando la prima trave dell'incavallatura medioevale del soffitto, che taglia malamente l'arcone. Lo spostamento del lampadario è semplicemente questione di volontà; invece il toglimento della trave è un problema tecnico, e come tale dovrà essere dal comm. Forlati esaminato e studiato. Se sarà possibile di farlo con assoluta garanzia, certo lo si farà.

Il sottosuolo archeologico

Nel frattempo l'ing. Forlati ha portato a compimento un'opera che era stata qui esposta fin dall'anno scorso e che molti credevano ancora di là da venire. Vogliamo dire la cripta archeologica, dove si conserva sul posto quanto si è trovato di resti romani, o altri monumenti storici, nell'esplorazione del sottosuolo della piazzuola dinanzi alla chiesa e della facciata stessa della Basilica.

Quando gli scavi fecero scoprire i rotti avanzi della gradinata romana che conduceva all'antico tempio (o altro edificio pubblico) esistente sul colle, e contemporaneamente si ritrovò anche il troncone del secondo avancorpo di questo edificio, parallelo a quello che è rimasto intatto sotto il campanile, vi fu chi avrebbe voluto che questi smozzicati residui di nuovo ritrovamento si conservassero alla luce, incorporandoli in una nuova scalea che conducesse alla Cattedrale. Ma da tale idea si dovette desistere, considerando il guazzabuglio architettonico che ne sarebbe nato e la necessità d'integrare quei monconi di opere romane con materiali moderni, che avrebbero avuto di gran lunga il sopravvento sugli antichi resti. Allora si presentò alla mente dell'ing. Forlati il disegno di un cunicolo sotterraneo che, partendo dalla base del campanile, permettesse agli studiosi di fiancheggiare tutti i resti romani, sboccando quindi alla luce nel giardino del Museo Lapidario.

Ma anche questa idea del corridoio a due sbocchi fu abbandonata, in parte per la difficoltà di creare un adeguato passaggio praticabile sotto il campanile, in parte per non dover aumentare il numero dei custodi alle porte. Non fu però abbandonata l'idea della cripta: soltanto le si diede un unico ingresso, quello dalla parte del Museo Lapidario. Il visitatore entra e poi rifà la strada per uscire. Egli s'interna nella cripta per una porta creata a fianco della scala del Museo, e calcando un terreno in lenta ascesa costeggia dapprima gli avanzi, chiaramente visibili, dei tre lastricati di epoche diverse che ebbe Trieste romana nei suoi cinquecento anni di sviluppo. E' questo uno dei più interessanti accertamenti ottenuti nel recente periodo di scavi. Il corridoio sotterraneo piega quindi ad angolo, e costeggia il basamento (che in gran parte si dovette rifare di cotto) del secondo avancorpo del tempio o edificio romano. Il visitatore vede in seguito i resti della scalea centrale, e un paio di gradini, coi quali finisce l'ambulacro sotterraneo, lo portano alla cosidetta «base di statua» che si protendeva dall'avancorpo romano racchiuso nel campanile. Insomma, tutto quello che fu scoperto nei recenti lavori di scavo è visibile e può essere studiato; e la R. Sovrintendenza ebbe cura di conservare anche quanto si rintracciò delle distrutte tombe di età posteriori.

E' una bella e utile opera, che la tecnica del cemento armato permise di eseguire e consolidare con relativa facilità, e che accresce notevolmente il patrimonio archeologico del colle.

Elargizioni varie

Ci pervennero:

Per onorare la memoria di Lucrezia ved. Nussa, da Riccardo Elboni lire 20 pro Guardia Medica; dalla famiglia Mazzon lire 15 pro Congr. di Carità; da Teresa e Stefano Rassol lire 10, da Amelia e Bruno Biasioli lire 10 pro Erigenda Chiesa «Madonna del Mare».

Per onorare la memoria del papà suo, da Anna Artico lire 30 pro Scuola U. Gaspardis (scolari poveri).

Per onorare la memoria di Gottardo Artico, dagli avv. Alfredo Zanolla e Nicolò Costanzo lire 50 pro P. N. F. (opere assist.); da Nina de Cillia-Mayer lire 25, da Carlo Fioretti lire 20 pro Congr. di Carità; da A. Bertolizio lire 20 pro Asilo Jolanda di Savoia; da Augusto Ara lire 25 pro Consorzio Antitubercolare; da Giovanni Vuga lire 15 pro Congr. di Carità e lire 15 pro O. N. Balilla; dall'avv. Edoardo Gasser lire 30 pro Congr. di Carità; da Maria Rizzardi lire 10 pro Scuola U. Gaspardis (scolari poveri); da Ugo Ianovitz lire 30 pro P. N. F. (opere assist.); dagli impiegati del Pastificio Triestino S. A. lire 100 pro Congr. di Carità; dalle famiglie Seunig lire 20 pro Oratorio Salesiano e lire 20 pro Cappella della Santa Famiglia; da Teresa ved. Hartmann e figlia lire 20 pro Congr. di Carità; da Vittorio Arsieri lire 20 pro Scuola U. Gaspardis (scolari poveri).

Per onorare la memoria di Mario Guastalla, dal cav. Olivo e Antonietta Bonetti lire 50, da Nelda e Augusto Ara lire 25, da Elsa e Alessandro Maionica lire 50 pro Scuola materna di Roiano (patronato signore); dagli amici Carlo, Enrico e Nora Maionica lire 30, dalla famiglia Luigi Dick lire 50 pro Guardia Medica; da Giorgina Furlani lire 15 pro Scuola Duca d'Aosta (patronato); dai funzionari dell'Istituto Rittmeyer per ciechi lire 150 pro Istituto stesso; da Mary e dott. Marcello Ziliotto lire 25 pro Congr. di Carità; da Lina e Leone Harabaglia lire 25 pro Asilo Rittmeyer e lire 25 pro C. R. Balilla Beuzzar; da Dolores e dott. Aldo Duca lire 30, dal dott. Dario Vitturelli lire 50 pro Ass. Medica (vedove ed orfani); dalla famiglia C. Cossutta lire 20 pro Congr. di Carità; da Bruna e Ferruccio Abeatici lire 10 pro O. N. Balilla; dalla famiglia dott. Ferruccio Ziliotto lire 20 pro Congr. di Carità; da Adele e Marcello Guastalla lire 30 pro Comunità Israelitica (ass. profughi); dalla famiglia del dott. Chersi lire 25 pro Colonie feriali fasciste.

Per onorare la memoria di Mira Schlechter, dalle famiglie Schlechter lire 50, dalle famiglie Scelleri lire 30 pro Conf. femm. S. Vincenzo de' Paoli (Roiano).

Per onorare la memoria di Ignazio Coppa, dai colleghi del figlio Gualtiero lire 114 pro Fondo Mariano Trauner.

Per onorare la memoria di Laura Vidovich, dalla famiglia Millin lire 30 pro Soc. S. Vincenzo de' Paoli (Chiesa via Ronco).

Per onorare la memoria del prof. Domenico Zetto, da Teresa e Romeo De Tuoni lire 30 pro Congr. di Carità; dalla famiglia avv. Schlechter lire 25 pro Guardia Medica; dall'ing. Bruno Berlam lire 20 pro P. N. F. (opere assist.); da Rosita e Ermanno Benussi lire 25 pro P. N. F. (opere assist.); dalla famiglia Lodovico de Wanniek sen. lire 20 pro Fondo Tripcovich.

Per onorare la memoria di Girolamo Radin, dalla famiglia Pagnini lire 25 pro Consorzio Antitubercolare; da Angela de Castro e Carla Rigutti lire 20 pro Ospedale Psichiatrico; da Nera e Giacomo Rigutti lire 10 pro P. N. F. (opere assist.).

Per onorare la memoria del prof. Antonio Leva, da Gemma e Antonio Lazzari lire 20 pro Beneficenza di Lussingrande.

Per onorare la memoria di Giusto Tamaro, da Teresa ved. Ries lire 20 pro Congr. di Carità e lire 10 pro Orfanotrofio S. Giuseppe.

In memoria del loro carissimo nipote Carlo Alberto Schott, da Rodolfo e Gina Brunner lire 100 pro Soc. Amici dell'Infanzia e lire 100 pro Nido Regina Elena.

Per la ricorrenza di un triste anniversario, da Giulia Matathias e Bruna Barbi lire 50 pro Beneficenza Israelitica e lire 50 pro Colonie feriali fasciste.

Per onorare la memoria del suo adorato indimenticabile Guido, dalla vedova Giorgia Guerrieri Zollia lire 50, dalla suocera e cognata lire 30 pro Congr. di Carità.

Nel III anniversario della morte del suo indimenticabile marito, da Mina Malusà ved. Tarnoldi lire 50 pro Consorzio Antitubercolare e lire 50 pro Colonie feriali fasciste.

Raccolte a Loqua lire 277.10 pro C. R. Balilla di Barcola (colonia elioterapica); da Arno Donaggio per prestazioni avute lire 50 pro Guardia Medica.

Per onorare la memoria di Mercedes ved. de Claricini, da Gina e Antonio Sulligoi lire 25 pro P. N. F. (opere assist.).

Le elargizioni pubblicate il 15 m. c.: di lire 10 pro Soc. contro la tubercolosi e di lire 10 pro P. N. F. (opere assist.) erano di Ines e Salvatore Carteny per onorare la memoria di Maria Chiocchetti.

Avviso di appalto. L'Unione Interprovinciale Fascista della Venezia Giulia delle Imprese di comunicazioni interne comunica agli interessati che sul *Bollettino Ufficiale* delle FF. SS. del 3 agosto, N. 31, è stato pubblicato un avviso di appalto del servizio di pulizia del materiale da viaggiatori e dei servizi accessori nelle stazioni di Milano P. N., Gallarate, Varese e Porto Ceresio. L'importo approssimativo dell'appalto per un triennio ammonta a lire 810.000 e le relative offerte dovranno pervenire alla Sezione materiale e trazione di Milano non più tardi delle ore 18 del giorno 22 agosto. L'appalto avrà luogo col sistema della licitazione privata.

Ente Autonomo "ARENA" POLA

SPETTACOLI LIRICI NELL'ANFITEATRO ROMANO

QUESTA SERA PRIMA di

NOZZE ISTRIANE

tre atti di Luigi Illica - musica di Antonio Smareglia

INTERPRETI:

Marussa, figlia di Bara Menico . Soprano **Lella Gayo**
Bara Menico . . . . Basso **Giuseppe Flamini**
Biagio, suonatore di villotte . Basso **Angelo Pilotto**
Lorenzo . . . . Tenore **Antonio Melandri**
Nicola . . . . Baritono **Domenico Malatesta**
Luze, giovane slava . . . . . Contralto **Vittoria Palombini**

(L'azione si svolge a Dignano d'Istria ai nostri tempi)

Maestro concertatore e direttore d'orchestra:
UMBERTO BERRETTONI

Istruttore dei cori: MAESTRO GIUSEPPE CONCA
Maestri sostituti: C. TRAMONTI — A. PEDRAZZOLLI
Suggeritore: MAESTRO A. FORNARI
Direttore dell'allestimento scenico: MAESTRO MARIO FRIGERIO
Direttore di scena: G. TESTA

OND 100 professori d'orchestra - 100 coristi - 200 comparse - 24 ballerine OND

Prima ballerina: NIVES POLI (del Teatro «Alla Scala»)
GRANDIOSA MESSA IN SCENA

PREZZI:
Platea: Poltrone d'orchestra L. 16.- - I Posti L. 12.-
II Posti L. 8.- - Gradinate L. 5.- - Popolari L. 3.-
(Ingresso e tasse erariali comprese)

Riduzioni per comitive composte di almeno 20 persone

50% Riduzioni Ferroviarie da tutte le Stazioni del Regno 50%
30% di sconto sulle AUTOCORRIERE della linea TRIESTE-POLA e località intermedie.

SABATO 19 CORRENTE secondo spettacolo con NOZZE ISTRIANE

Il successo del pellegrinaggio dalmatico a Zara

(P.) Pubblico da grandi occasioni, lunedì sera, vigilia di Ferragosto, alla Stazione Marittima, a salutare i partenti per il pellegrinaggio dalmatico a Zara, i cui partecipanti s'imbarcavano sulla bella nave da turismo «Martha Washington», del Lloyd Triestino, illuminata da un'infinità di lampadine multicolori. A un forestiero di passaggio poteva sembrare dovuta a semplice curiosità questa adunata di non partenti per vedere e salutare della gente che s'imbarcava per un viaggio di poche ore, verso una mèta non lontana, per un'assenza di 36 ore; ma per chi conosce l'anima della nostra gente, non v'erano là soltanto degli occhi curiosi, ma centinaia e centinaia di cuori protesi verso la mèta del viaggio; cuori di gente non invidiosa ma dolente di non potersi unire ai partenti, per vedere o rivedere la cara città dalmata che sta quasi sentinella avanzata d'italianità sull'altra sponda.

Questo pellegrinaggio dalmatico che da vari anni si fa per Ferragosto a Zara, è divenuto ormai un rito d'amore. Lo promuovono e vi partecipano i dalmati residenti fuori di Dalmazia; ma vi si uniscono moltissimi altri cittadini della Venezia Giulia e di tante altre regioni d'Italia, e ogni anno il numero dei partecipanti s'ingrossa, e abbisogna di una nave sempre più comoda e veloce: ottima quest'anno la scelta della «Martha Washington», col comandante Savoldelli e il primo commissario Nisseteo.

La festosa partenza

Quando una gita raccoglie, come questa, circa 1700 persone, quasi non occorre specificare i suoi componenti: persone d'ogni età e condizione, con prevalenza dell'elemento giovanile; e moltissime del gentil sesso. Vari dialetti s'incrociano nelle conversazioni animate e gaie. All'atto della partenza bande e fanfare suonano gli inni nostri più cari; scambio di saluti, sventolio di fazzoletti. Il pubblico lasciato entrare nell'ampio recinto della Stazione Marittima, corre fino al limite estremo mentre la nave si stacca e si allontana. E in breve Trieste presenta ai gitanti lo spettacolo sempre suggestivo della miriade delle sue luci che la trapungono sulle rive e sulle colline, e il Faro della Vittoria, illuminato nel suo biancore, sembra mandare ancora coi suoi raggi potenti il saluto della città.

A bordo intanto regna grande animazione. I più svelti sono già a posto, nelle cabine, nei salotti e sui ponti; gli altri sono in giro, alla ricerca di un posticino o di una poltrona per godersi il fresco della notte. E già al suono delle bande e dell'orchestrina di giazzo si balla animatamente, mentre i banchi di rinfresco sono occupatissimi a versar birra e servire gelati.

Autorità e rappresentanze a bordo

Ora si può cominciare a specificare i partecipanti. C'è il console della Milizia conte ing. Savino di Zamagna, segretario della Società Dalmatica e presidente del Comitato organizzatore, assistito dall'ing. Denaro, dal cassiere Comici ed altri; il cav. uff. Giro, ispettore superiore del Dopolavoro e direttore provinciale di Trieste, col direttore per l'escursionismo Gionchetti; l'ing. Belardinelli, ispettore regionale dell'Artigianato; il col. Martelli, presidente della Sezione Alpini e membro del Direttorio della Federazione di Trieste. I Fasci Giovanili sono presenti con un bel gruppo agli ordini del tenente d'Orio e d'altri ufficiali; i bersaglieri col capitano Maritati e il tenente Bocconi. L'Arma di Cavalleria è rappresentata dal cav. Pino Novi-Ussai. Vediamo la signora Bergamas per le Madri e Vedove dei Caduti; il comm. Gutty, consigliere di Prefettura, il cav. Mortarini, segretario del Fascio di Monfalcone; il rag. Gallo; il cap. Filetti con un forte gruppo di alpini della Sezione di Udine; il rag. Casasola, segretario del Comitato d'azione dalmatica di Gorizia, pure con un forte gruppo di soci, che hanno portato una grandissima bandiera azzurra di Dalmazia coi tre leopardi, per spiegarla presso il monumento ai Caduti di Zara; il grande invalido Fusello per i mutilati di Torino; e moltissime personalità cittadine. Gli Avanguardisti di Trieste hanno mandato una loro forte rappresentanza. Suonano a bordo e a Zara la banda dei Marinaretti della G. R. B. «Enrico Toti» e la fanfara dei bersaglieri di Trieste.

Fra canti, suoni e balli si veglia a lungo a bordo, mentre i sentimentali hanno per loro l'ultimo quarto di luna dai riflessi rossastri sulle onde placidissime; poi la vita si calma un poco, e all'alba si cominciano a vedere le coste e le isole di Dalmazia. Puntualmente alle 8 la nave attracca alla riva di Zara.

Le fraterne accoglienze di Zara

Tutta la popolazione è alla riva e porge un saluto cordialissimo ricambiato dai gitanti che, rapidamente sbarcati, si ordinano in corteo per la riva Derna al monumento ai Caduti. Qui vediamo S. E. il Prefetto Baccaredda, il sen. Tacconi di Spalato, il Podestà Salghetti Drioli, il comandante della R. Marina Morin, il ten. col. Franchini per il Presidio, il comandante di porto Barbarano, il console Bellini, Segretario federale di Bolzano, in rappresentanza di S. E. Starace, il Segretario federale di Zara comm. D'Alloja, il console Zappulla, comandante la 107.a Legione della Milizia, il Console generale d'Italia a Spalato, Mariano, il Console d'Italia a Sebenico, il Viceprefetto di Zara comm. Foschini, il capo di Gabinetto cav. Zanotti, il Questore cav. Dadduzio ed altre autorità e notabilità cittadine.

Dopo la benedizione del nuovo gagliardetto offerto dagli alpini di Udine alla nuova Sezione di Zara, fatta da padre Agostino, questi dice parole improntate a forte amor di Patria confortato dalla fede; e a lui segue il Segretario federale d'Alloja, che porge un cordiale saluto agli intervenuti. Sul monumento viene deposta una corona d'alloro. Indi il corteo si reca alla caserma «Francesco Rismondo» e sul cippo dell'Eroe si depone pure una corona d'alloro, col rito semplice e solenne dell'appello.

Alla Mostra dell'Artigianato

Un'altra cerimonia attende ora i gitanti e la popolazione cittadina: la inaugurazione delle «Mostre fasciste dalmate dell'Anno XI», che sono state preparate nella Scuola industriale e comprendono: la Mostra dell'Artigianato, d'arte, tecnica della Scuola industriale, dei lavori delle Giovani e Piccole Italiane, della stampa, dello sport e dei gagliardetti. Fermatosi il corteo sul campo Dandolo, parla per primo il Segretario federale d'Alloja, che ringrazia quanti cooperarono alla organizzazione di queste Mostre, la cui funzione vuole essere: «Riassumere la possibilità d'iniziativa di tutti gli italiani di Dalmazia in tutti i rami del lavoro operoso, giorno per giorno, nello slancio dell'arte, e soprattutto riaffermare anche in questo l'unità di razza, di lingua, di cultura, di spirito di tutti gli italiani della nostra Dalmazia».

Dopo gli applausi che salutano queste parole, prende a parlare il sen. Tacconi, per il discorso inaugurale. Con voce commossa egli elogia questa nobilissima ripresa delle tradizioni della terra dalmata nel campo dell'arte, delle quali si vedono qui insigni monumenti; ripresa che è novella prova della compartecipazione alla rinascita del nostro Paese. Si compiace del pellegrinaggio di fede che oggi si compie a Zara; esprime il fervido augurio che queste prime Mostre di Zara segnino la via ad una più completa affermazione d'arte italiana in Dalmazia, contributo alla nuova Italia anche in questo campo; e con questi auspici dichiara aperte le prime Mostre sindacali d'arte dell'Artigianato della Dalmazia in Zara.

Vivi applausi ed alalà salutano il nobile discorso del sen. Tacconi; indi si passa alla visita ufficiale delle Mostre. Non è qui il luogo per parlarne diffusamente, anche per l'impressione troppo fugace. Accenneremo solo alla bellezza dei lavori femminili e all'accuratezza di quelli della Sezione meccanica. La Mostra della stampa poi, offre una visione delle fasi del giornalismo in Dalmazia e dei più notevoli avvenimenti prima e dopo la guerra mondiale, e desta il più vivo interesse.

Così la parte ufficiale del programma è terminata, e molti gitanti si recano alla fiera di Bellafusa, per la festa tradizionale della Madonna; altri si spargono per la città a visitarla, finchè l'ora del pranzo li raccoglie a bordo o nelle trattorie cittadine. Durante il pranzo a bordo gli alpini presentano al col. Martelli l'omaggio di un enorme stivale di confettura.

Nel pomeriggio si hanno varie manifestazioni sportive: pallacanestro, calcio, nuoto e pallanuoto. Si visitano i dintorni e le fabbriche dei liquori in cui Zara si è specializzata. Giunge così la sera, e con essa la Festa del Mare organizzata dal Circolo Canottieri «Diadora» alla riva Vittorio Emanuele III. Una breve pioggia non guasta la festa nè scoraggia il pubblico. Passano davanti alla riva imbarcazioni vagamente illuminate; splendono luminarie e fuochi di bengala; corrono a gara fuoribordo veloci e rumorosi. Anche la Festa del Mare è dunque riuscitissima, e la si lascia a malincuore; ma è l'ora della partenza, e il suono delle bande guida il corteo dei gitanti attraverso la città per recarsi all'imbarco. Dire del commiato non è facile. Sulle mura e sul molo del Barcagno grandi fiaccole ardono a salutare; così è ardente il saluto della popolazione di Zara che lancia «evviva» ed «arrivederci». E' uno sciamare di fazzoletti agitati, che accompagnata dalla riva finchè può la nave nuovamente brillante di luci multicolori che si allontana a ritroso. Un senso di commozione è nell'animo dei gitanti, misto al piacere provato in questa visita e al proposito di ripeterla l'anno prossimo.

Poi a bordo si ripete la vita della notte precedente, fors'anche in tono maggiore; finchè subentra la calma e un breve riposo. Le prime luci del giorno mostrano la costa dell'Istria; in fondo, nella nebbia mattutina, si delineano i colli di Trieste. Mentre si attende a sbarcare, si scambiano saluti di amicizie vecchie e nuove, e molti si congratulano coi membri del Comitato organizzatore per l'ottima riuscita del pellegrinaggio: e ognuno ritorna alla casa e al lavoro.

Scrittori triestini. Ancora due recensioni da segnalare, molto calde, sul libro di Nella Doria Cambon «Il Convegno celeste»: una di Luciano Giuseppe Chierello sul *Popolo di Sicilia*, l'altra di Umberto Urbani sull'*Eco dell'Isonzo* di Gorizia.

Tesori d'arte scoperti a Portole

La chiesa primitiva del Castello e gli affreschi del Quattrocento in una chiesetta

Fra le borgate dell'interno dell'Istria, tutte così belle ed interessanti, Portole, antico castello veneto, ha certamente una sua caratteristica leggiadria. E' una deliziosa borgata, che dall'alto del suo colle guarda da ogni parte una vasta campagna tutta a groppe di colli e serpeggiamenti di vallate, e dentro la doppia cinta delle sue mura conserva i vivi aspetti della piccola città medievale, tutta costrutta di pietra. Con la sua bella cattedrale, dalla magnifica pala d'altare e dal superbo quadro carpaccesco restaurato pochi anni addietro per cura della R. Sovrintendenza, con la sua fresca Loggia, il suo Municipio, la sua piazzuola, la passeggiata sotto la vecchia cinta delle mura, Portole è certo una delle località istriane che non debbono sfuggire all'interesse dei turisti intelligenti.

Da poche settimane la città ha riconquistato due antiche cose di primo ordine: la costruzione a vôlta della primitiva chiesa del suo Castello, certamente anteriore alla dominazione veneta, e le preziose pitture ad affresco nella cappella, oggi chiamata della Madonna, che il viaggiatore scorge, col suo bel porticato, alle falde del colle su cui è eretta la cittadina.

La primitiva chiesa del Castello è di pianta circolare, coperta da una solida vôlta a vela, di pietra massiccia, e costituisce oggi una specie di antro e di rude cripta, sotto l'abside della cattedrale. Essa era stata completamente riempita di pietrame, in modo da ridurla a una semplice costruzione dell'abside; tuttavia persisteva la tradizione di questa chiesa antichissima, e si voleva perfino sapere il punto nel quale si sarebbe trovato l'altare. Nelle ultime settimane, per iniziativa del Podestà, ing. Silvestri, e degli altri côlti e gentili cittadini, si decise di procedere allo sgombero dei materiali ammassati nella cripta; e la popolazione prestò con spontaneo entusiasmo le sue braccia e i suoi carri per il compimento di un'opera che non era certo impresa leggera. Queste prestazioni volontarie di mano d'opera per scopi cittadini sono una delle più nobili forme di civismo che facciano onore ai Comuni dell'interno dell'Istria.

Domenica la cripta, completamente sgombrata e rimessa in luce, fu visitata dal Sovrintendente ing. Forlati, che era accompagnato da Silvio Benco e dall'ispettore conte Rota. L'ing. Forlati riconobbe il grande interesse di quella chiesa primitiva, la cui massiccia vôlta, con quegli spicchi vigorosi, sembrerebbe opera della natura più che degli uomini, e diede tutte le disposizioni per la conservazione del ricuperato monumento.

Lungo le pareti sono ancora visibili tracce di pitture ornamentali, probabilmente di due epoche diverse. Ma colpisce soprattutto la forma singolare della chiesa, e la robustezza ciclopica di tutta la costruzione, che fa pensare al carattere militare di tutto quel centro del castello di Portole, prima che esso passasse sotto la signoria di Venezia.

Con altrettanto interesse i visitatori videro gli affreschi scoperti nella Cappella della Madonna, poco fuori dalla città. Anche di questi affreschi si conosceva l'esistenza fino dal 1928, senza averne però compiuta un'esplorazione che desse idea dell'entità della decorazione murale. Soltanto poche settimane fa l'ispettore conte Nicolò Rota procedette a un assaggio, scrostando alcuni tratti dell'intonaco; e vennero alla luce superfici affrescate con scene di ricchissima figurazione, perfettamente conservate anche nella freschezza e nel fulgore del colorito. Gli affreschi spettano indubbiamente alla prima metà del Quattrocento; del resto anche le date che si son ritrovate in un punto e nell'altro delle pitture assegnano la opera a quel periodo. E' il periodo appunto nel quale furono affrescate, e quasi sempre da artisti valenti, tutte le chiese dell'interno dell'Istria.

L'autore degli affreschi della Madonna di Portole fu certo artista espertissimo, e non di minor valore di quelli che lavorarono nelle altre chiese istriane. Si ha la speranza che tutte le pitture si trovino nello stesso eccellente stato di conservazione, e in questo caso Portole avrebbe un vero piccolo gioiello d'arte da aggiungere alle sue cose più belle. La scrostatura degli intonachi non è difficile; tuttavia ci vuole la delicatezza di una mano tecnicamente addestrata, e perciò il lavoro di ridiscoperta sarà sospeso per qualche tempo, finchè la R. Sovrintendenza possa mandarvi il suo provetto tecnico che ora è occupato nel rimettere a nudo gli affreschi di Mondelebotte.

Anche in altra chiesetta di Portole il comm. Forlati vide le scoperte tracce di affreschi quattrocenteschi e gli stucchi del soffitto. Qui però si tratta di opera d'arte meno fine, e anche il colore si è conservato meno fresco: quindi l'indagine potrà essere riservata a un secondo tempo.

Il programma della Soprintendenza

Il comm. Forlati sintetizza in queste righe di una lettera da lui diretta al Podestà di Portole, i propositi della R. Soprintendenza per quanto riguarda non solo le recenti scoperte, ma in generale i monumenti di Portole, e specialmente l'interessantissima Parrocchiale, che ha evidente bisogno di restauro:

«I problemi più interessanti che possono in un immediato avvenire trovare una soluzione non solo soddisfacente per gli studiosi, ma anche per tutti i portolesi, sono quelli della chiesa parrocchiale e quelli della chiesetta della Madonna.

La chiesa parrocchiale, sistemata convenientemente nella curiosa ed interessante costruzione che sottostà all'abside, restaurata nella sua veneziana facciata, ripulita all'interno dalle moderne tinteggiature, ritornerà ad essere di sicuro una costruzione di notevole interesse monumentale.

La chiesetta della Madonna, detta dei Greci, con il suo ciclo di affreschi ritornati all'antico splendore, costituirà certo un elemento non solo di studio delle correnti artistiche affermatesi nell'Istria, ma costituirà un insieme di bellezza singolare.

Per raggiungere tale scopo è necessario che il Municipio, la Fabbriceria, i fedeli e la Soprintendenza si uniscano e si pongano all'opera.

Intanto verrà iniziato per parte del nostro Ufficio di Soprintendenza un diligente e generale rilievo delle due costruzioni che servirà a progettare i lavori di restauro, come anche verranno, sempre a sua cura e spesa, eseguite delle fotografie e iniziato il lavoro di scoprimento dei dipinti della chiesa della Madonna.

Inutile dire che per tali opere preliminari, si fa assegnamento su tutti quegli aiuti che valgano a facilitarle e renderle più spedite».

Nella lettera del comm. Forlati si fa anche vivo elogio dell'attivo interessamento dimostrato dal Podestà e dai cittadini di Portole per i loro edifici monumentali.

Radio Gruppo Nord

Programma del 17 agosto 1933-XI

7.30: Ginnastica da camera. — 11.15-12.30: Orchestrina di musica varia. — 12.30: Dischi. — 13-13.5: Carlo Veneziani e la contessa di Monteallegro: «Cinque minuti di buon umore». — 13.5-13.30 e 13.45-14: Radio-orchestra n. 6. — 13.30-13.45: Dischi. — 16.55 (Trieste): «Balilla, a noi!» - Il disegno radiofonico di Mastro Remo. — 17.10 (Trieste): Concerto della pianista Cesarina Buonerba. 18.40: Comunicazioni del Dopolavoro - Dischi. — 19-19.40: Dischi. — 20: Notizie sportive- Bollettino meteorologico. — 20.20: Cenni illustrativi sull'opera «Don Giovanni». 20.30: **«Don Giovanni»**, opera in quattro atti di W. A. Mozart, su testo di L. Da Ponte. Maestro concertatore e direttore d'orchestra: Riccardo Santarelli. Maestro del coro Emilio Casolari. - Negli intervalli: Ezio Camuncoli: «Consigli e consiglieri», conversazione - Notiziario.

ASTERISCHI

Mostra di modelli di biancheria

A cura della signora Elena Scrivi-Santini, per incarico dell'Artigianato milanese, sarà aperta oggi al pubblico in una sala dell'Hotel Savoia, una Mostra di sceltissimi modelli di biancheria, opera degli artigiani. Si tratta, com'è facile intuire, di una raccolta di esemplari di diverso tipo e tutti sommamente pratici ed interessanti per il mondo femminile. Siamo certi che le signore triestine non si lascieranno sfuggire l'occasione per prendere conoscenza dei modelli che, in una splendida varietà, troveranno allineati nella Mostra suddetta. Orario: dalle 9 alle 12 e dalle 14 alle 19.

Medaglia al valore

In questi giorni è stata conferita al sottotenente di complemento di cavalleria Emiliano Fasil la medaglia di bronzo al valor militare con la seguente motivazione: «In uno scontro con un forte nucleo di ribelli, guidando con ardimento e sprezzo del pericolo i Savari del suo plotone, efficacemente contribuiva alla distruzione dell'intero nucleo. Ferito ad una gamba, non desisteva dal combattimento. - Maraua (Cirenaica) 8 gennaio 1930-VIII». Al valoroso ufficiale triestino, già decorato con due croci di guerra, vadano i nostri vivi rallegramenti.

Onorificenza

Il giudice del nostro Tribunale cav. dott. Virgilio Anasipoli è stato insignito della croce di cavaliere dei SS. Maurizio e Lazzaro, in riconoscimento dei suoi molteplici meriti a beneficio degli orfani di guerra e dei minorenni discoli. All'egregio magistrato, fervido patriota della vigilia e prezioso collaboratore dell'Ufficio informazioni della Terza Armata nei primi tempi della Redenzione, esprimiamo vivo compiacimento per l'alta onorificenza, che premia in lui l'attività ed il merito non meno che la modestia.

Teatri e Concerti

La stagione d'opera all'Arena di Pola

POLA, 16

Continua l'interessamento dei polesi o degli istriani tutti per la «premiere» di «Nozze istriane» di Antonio Smareglia che, come si sa già, avrà luogo domani giovedì alle 21 e che darà inizio alla grande stagione lirica della nostra Arena. Il successo pieno della serata è assicurato, dato che tutti i posti numerati sono già esauriti.

La seconda di «Nozze istriane» avrà luogo sabato 19 mentre domenica 20 andrà in scena la «Gioconda», per la quale l'attesa non è meno viva che per «Nozze Istriane». Gli ospiti che giungeranno dalla Provincia, da Trieste e dalle altre città avranno così la possibilità di assistere in soli due giorni a due opere.

Il successo della Compagnia Latilla al Teatro Fenice

Mario Latilla, il popolare interprete di canzoni, e la sua brillante Compagnia di musiche e danze, hanno conseguito ieri al Teatro Fenice il più caloroso successo. Latilla è ormai un beniamino del nostro pubblico, che da anni lo segue nel perfezionamento della sua arte così personale e sentita. Lo si è visto anche ieri dalle feste che la folla accorsa alla Fenice ha fatto a lui e al suo Teatro della Canzone. Tutte le nuove melodie presentate dal garbato cantore con l'accompagnamento della sua eccellente orchestra-jazz italiana, hanno riscosso fervidi applausi. Ma anche l'insieme dello spettacolo che egli offre è quanto mai attraente, per merito della brillante coppia comica Alberto e Margherita French, nonchè della giovane «soubrette» Lia Bertini con le sei girls del «Germany Ballett». I quadri d'arte, le danze si alternano con vivace ritmo alle canzoni e alle esecuzioni musicali. Un ottimo complesso insomma e una piacevolissima produzione. Oggi Mario Latilla inizia le repliche del suo applaudito programma.

La pianista triestina Reganzini al Padiglione delle Esposizioni di Abbazia

Sabato 19 alle 21 si darà al Padiglione delle Esposizioni, ove ha luogo la Mostra d'arte Mannucci e Pastore, un concerto della pianista quindicenne Clara Reganzini di Trieste, del Conservatorio di Vienna, con la cooperazione del soprano signorina Jolanda Petris del Liceo di Bologna. La notizia della bella serata artistica che ha destato vivissimo interessamento in tutta la Riviera, richiamerà certamente il pubblico più intellettuale.

Le iscrizioni alla Filodrammatica del Fascio Femminile. Sono ancora aperte le iscrizioni alla filodrammatica del Fascio Femminile e coloro che desiderano ancora iscriversi, sono pregati di presentarsi presso il Fascio Femminile, in piazza Verdi 1, II, dalle 18 alle 20.

Recite di filodrammatici

Recita al Circolo Impiegati Pubblici. Sabato alle 20.45, nel teatro all'aperto in via Coroneo 15, avrà luogo la recita della commedia «Così va il mondo, bimba mia» di G. Gallina. Seguirà una brillantissima farsa. I posti si prenotano alla segreteria, durante le ore d'ufficio.

SPETTACOLI D'OGGI

Cinematografi:

Fenice. 17.30: «Notti sul Bosforo» con C. Veidt e Trude von Molo. Gran successo del «Teatro della canzone» di Mario Latilla.
Eden. 16: Prezzi estivi lire 1: «Acciaio», il film Cines tanto discusso. (Topolino).
Italia. 16.30: «L'amante», delizioso film con Joan Crawford e Clark Gable.
Impero. 16.30: «La donna proibita» con Irene Dunne e John Boles.
Reale. 16: «La donna che non deve amare» con Mae Clarke. Fuori programma il film Artisti Associati «L'arrivo e il trionfo di S. E. Balbo in America». Crociera atlantica. Prima visione.
Massino. 16: «Raffles», con Ronald Colman. Fuori programma: «Il trionfo della Crociera atlantica e di Balbo in America».
Armonia. 15.30: «Il mio ragazzo». Varietà Moresi-Saroclè. Grande successo.
Odeon. 16: «Santarellina», parlato, con Jane Marese e il comico Raimu. L. 0.80.
Savoia. 16: «Due cuori... e un'automobile», parl., con Annabella, Biscot e Jean Murat.
Popolo all'aperto. 18: «Il sentiero dell'illusione» con Virginia Valli. Comp. Sain: a richiesta, «Nina con ti in gondoleta».
Roma, all'aperto. 20.15: «Ostrega che sbrego» con G. Giachetti e L. Gioria. Successo.
Vulcania all'aperto (Montebello). 20: «Il figlio dell'India», superbo capolavoro Metro interpretato dall'idolo delle folle R. Novarro. In chiusa Topolino. Ultimo giorno.

Trattenimenti:

Giardino Pubblico. Comp. comica veneziana Mario Verdani: «Crispin ga ciapà la quaderna», commedia musicata, in due tempi. Grande successo d'ilarità. Precederà: Il Teatro delle canzoni con nuovo e divertente programma.

Cronaca di Monfalcone

MONFALCONE, 16

Le gite di Ferragosto. Nel pomeriggio di lunedì è giunta nella nostra città una comitiva di 35 ex combattenti di Ospitaletto Bresciano, che, accompagnata dal vicepresidente Visconti, aveva già sostato a Gorizia e Trieste, effettuando una visita ai campi di battaglia della zona. La comitiva è stata qui ricevuta dal vicepresidente cav. dott. Rosso di San Secondo.

Ieri mattina si sono fermati nella nostra città una quarantina di ex combattenti di Palvareto di Cremona, guidati dal loro presidente Costante Marchini. I combattenti furono ricevuti dal presidente della locale Sezione magg. D'Henry. Durante la colazione essi furono raggiunti dal marchese Medici del Vascello. Dopo una breve visita alla città i combattenti proseguirono per Trieste.

Altra breve sosta nella città fece una comitiva di un centinaio di ex combattenti e dopolavoristi di Moglia (Mantova) con a capo il presidente Clodomiro Traldi, il Podestà Mario Sissa e il Segretario politico Ottorino Sissa. I gitanti, banda in testa, proseguirono per Trieste. Al ritorno visiteranno Redipuglia e Gorizia.

Prima di mezzogiorno furono ieri di passaggio e si soffermarono alquanto nella nostra città cinquanta ex combattenti di Pojana Maggiore provenienti da Redipuglia, ove avevano reso devoto omaggio agli Eroi della Terza Armata.

La gita al Canin degli Alpini. Il Gruppo alpini in congedo organizza per il giorno dieci settembre una gita sociale al Canin, da effettuarsi a mezzo di autocorriere. La quota di partecipazione è fissata in lire 10 che, per comodità dei partecipanti, potrà essere versata in piccole rate ai rispettivi capizona.

Diminuzione del prezzo del pane. Da alcuni giorni il prezzo del pane, per tutte le forme e qualità, è stato diminuito di centesimi dieci il chilogramma.

La fiera. Si è svolta stamane in piazza Cavour la fiera mensile del terzo mercoledì, che è stata caratterizzata da grande afflusso di mercanzie. La fiera è riuscita assai movimentata anche per le numerose persone intervenute dai paesi del circondario.

Un colpo sul naso. Pietro Pellizzoni di Pompeo, nel maneggiare un pezzo di ferro si è colpito alla faccia, riportando contusioni alle ossa nasali guaribili in 15 giorni.

Falciando l'erba. L'agricoltore Carlo Scarabin di Giuseppe, di 19 anni, falciando oggi l'erba si produsse una ferita da taglio al dorso della mano sinistra guaribile in sette giorni.

Una buona digestione per tutta la famiglia

BISOGNA convenire che è assai raro che almeno un membro di una famiglia non si lagni di quando in quando di dolori allo stomaco. Oggi è il marito che avrà mangiato un piatto che non gli si confà, domani sarà la volta della moglie. Molto spesso poi sono i bambini che, essendo troppo ghiotti abusano sovente delle cose buone e gustose guastandosi così lo stomaco. Ecco le ragioni per le quali ogni madre di famiglia deve aver sempre a portata di mano, per farne uso immediato in caso di bisogno, una boccetta di Magnesia Bisurata. La maggior parte dei malesseri di stomaco son dovuti od accompagnati da un eccesso d'acidità che si manif[esta] colla dilatazione di stomaco, br[uci]ori, rinvii acidi, pesantezza, indigestioni. La Magnesia Bisu[rata] neutralizza molto rapidam[ente] l'acidità, protegge le pareti d[eli]cate dello stomaco e [fa] cessare i dolori fin d[alla] prima dose. La Mag[nesia] Bisurata, che fa[vorisce] il buon funzionam[ento] dell'apparato digerente, [si] vende in polvere o[d in] tavolette in tutte le far[ma]cie al prezzo di Lire [...] od in grandi flaconi e[co]nomici a Lire 9.00 (Sc[onto] 5%). Essa forma la [...] cura ideale alcalina [per] combattere gli effetti [pro]dotti da un'acidità [ec]cessiva.

La Magnesia Bisurata non si vende sciolta. Esigere sempre l'astuccio colore avo[rio] il flacone blu chiuso dalla fascetta di garanzia dei fabbricanti.

Parchetti PRIMA IMPRESA PU[...] piallatura, raschiatura, lu[cidatura] con CERINA soltan[to] **M. Torese** Via Canal Piccolo 2, tele[fono]

Per informazioni, preventivi di pubblicità nei principali giorn[ali del] Regno e dell'estero, rivolgersi esclusivamente all'«Unione Pu[bblicità] Italiana, S. A.» — Trieste, Piazza Carlo Goldoni 1 - telefono [...]

DURANTE IL VOSTRO VIAGGIO FATE PERVENIRE VOSTRE NOTIZIE ALLE PERSONE LONTANE A MEZZO DEL

"TELEGRAMMA TRENO"

I telegrammi treno sono accettati su determina[ti] treni di lusso, rapidi, direttissimi e diretti.

Detti telegrammi sono ammessi per l'interno d[el] Regno e pei seguenti Stati esteri:

Austria, Belgio, Cecoslovacchia, Francia, Germania, Inghilterra, Iugoslavia, Lussemburgo, Olanda, Polonia, Spagna, Svizzera, Ungheria

Per l'acquisto del modello speciale occorrente per l[a] redazione dei telegrammi treno, per le tariffe e p[er] ogni altra informazione rivolgersi al Conduttore del treno

Trasferimenti di insegnanti

Il R. Provveditore agli Studi per la Venezia Giulia e per Zara, viste le richieste presentate dall'Opera Nazionale Balilla e pervenute per tramite del Ministero dell'Educazione Nazionale (Sottosegretariato per l'Educazione fisica e giovanile) con note N. 57195 del 13 giugno 1933, N. 70260 del 23 giugno 1933 e N. 67904 dell'11 luglio 1933, riguardanti l'O. N. B. della Provincia di Gorizia, e N. 70261 del 23 giugno riguardante l'O. N. B. della Provincia di Pola, e viste le richieste pervenute direttamente dai presidenti dei Comitati provinciali O. N. B. delle rispettive provincie; esaminate comparativamente le documentate domande di trasferimento presentate dagli interessati nel termine stabilito dal 31 maggio 1933; tenuto debito conto, nei limiti del possibile, delle domande di trasferimento motivate da gravi ragioni di famiglia o di salute; ma ritenuta anche la necessità di iniziare un graduale avvicendamento degli insegnanti in disagiate località allogene e di confine, accogliendo, nei limiti del possibile, le domande di coloro che vi prestano già da tempo lodevole servizio e quelle di coloro i quali in tale servizio — che richiede attitudini speciali e spirito di sacrificio — non possono continuare per cause non ad essi imputabili; esaminate, infine, le proposte di trasferimento per servizio, debitamente istruite;

Decreta: i sottoindicati insegnanti sono trasferiti dal 1.o settembre 1933 come segue:

Trasferimenti per domanda

Albio Bice dal Veneto alla scuola mista di Muggia (Chiampore); Antonelli Pietro da Lussingrande capoluogo a Grisignana cap.; Antoniani Edoardo da Chiapovano cap. a Duino Aurisina (S. Pelagio); Roma da Ossero (Bellei) a Cherso; Antonuccio Grazia da Montona (Mocibobi) a Pirano (Sicciole).

Bernasconi Margherita da Villa del Nevoso (Buccovizza Grande) a Matteria (Permani); Ballarin Giovanni da Pisino (Villa Treviso) a Pisino cap.; Bari Angela da Sesana (Casigliano) a San Canziano d'Isonzo (Isola Morosini); Bat Jole dall'estero a Comeno (Dol); Barroero Teresa da Matteria (Po) a S. Pietro del Carso (Tergni); Bar Maria senza sede, a Visinada (Ca); Bevilacqua Albina da Montona a Visinada (S. Domenica); Bia da Ranziano (Gradiscutta) a S. Daniele del Carso cap.; Bo Caterina da Villa Decani (Cristoglie) a Bergogna (Se); Boccasum Crescimiro da Zara a Gargaro (Raunizza); Brainovich Mercede da Moschiena (Villabassa) a Portole cap.; Giuseppina da Portole (Gradena) a (Villanova); Braulin Guido da (Momiano) a Muggia cap.; Bresciani da Grisignana cap. a Umago cap.; Elvira, senza sede, ad Albona (Tra); Bruni Bruno, senza sede, a Pisino (Zamasco); Bruno Anna da Pisino (S. Caterina di Pedena) a Gargaro (Battaglia della Bainsizza); Bruno Elena da Lucania a Corgnale cap.; Bruno Fas cina da Aidussina cap. a Capriva (Mossa); Buttà Eugenia dal a Duino Aurisina (Duino).

gno Nicolina da S. Lucia di Tolmino (Tribussa inf.) a Tolmino (Volzana); Elda dal Veneto a Lussinpiccolo; Candiago Anna Maria da Tolmino (Villa Grotta di Dante) a Montenero cap.; Cannizzaro Vincenza da Pisino (S. Giovanni e Paolo) a Portole (Le); Cappelli Brunetta da Gimino (S. Pietro d'Arsa) a Pirano (S. Pietro del); Cariello Vincenza da Idria (Co); Cernizza Goriziana (Battuglie); Car Lavinia da Fianona (Felicia) cap.; Caruso-Di Stefano Rocca a S. Lucia di Tolmino (Tribussa inf.); Casiello Giovanni dalle Puglie cap.; Cassani Giuseppina da Cau (Baratto) a Orsera (Geroldai); Ca Silvio da Idria (Voschia) a S. Lucia di Tolmino (Paniqua); Castiglione da Albona (Casali Sumberesi) d'Idria cap.; Castiglione Giu da Pisino (Zamasco) a Grisignano; Catani Anna Maria da Orsera (Mattossovich) a Parenzo (Sbandti); Corinna, senza sede, a Lussin cap.; Cefis Bianca dal Veneto a cap.; Centazzo Laura dalla Sicilia (Vittuglia); Cernigai Bruna (Boreano) a Sgonico cap.; Cian Attilio da Opacchiasella a Ranziano; Clemente Filomeno, senza sede, a cap.; Colaussi Compare Erminia Montespino Villemontevecchio a Postumia; Compagno Antonietta, senza sede Comeno (Sutta); Conti Jolanda da (Permani) ad Abbazia (Apriano); Continisio Teresa da Fontana del Conte (Giursici) a Fontana del Conte cap.; Clelia da Portole (Gradena) a S. Canziano d'Isonzo (Isola Morosini); Cosolo da Castelnuovo d'Istria (Sciane) Castelnuovo d'Istria (Obrovo S. Maria); Epifani Ottavia da Buie (Carsette) cap.

Finello Lucia dalla Venezia Tridentina a Moschiena (Riva); De Gregoris a Pisino (Villa Padova) a Pisino (Valda); Dei Tos Martino da Aidussina (Col di Aidussina) a S. Croce di Aidussina; Di Castri Antonio da Ossero cap. Lussinpiccolo cap.; Difino Annunziata da (Lippa) a Villa del Nevoso (Ca); Di Quatiro Giuseppe da Lanischie a S. Martino Quisca (Vedrignano); Do da Fontana del Conte (Sagoria) a del Carso cap.; Donini Braulin Buie Momiano) a Muggia cap.; Felicita da Circhina (Ottales) a (Volaria).

Elvira da Bogliuno (Olmeto) (Borutto).

Adelia da Barbana d'Istria (Por) a Senosecchia cap.; Fortuna Eril Divaccia (Villa Mislice) a Rifembergo; Fuchs-Magistrali Alice da Visignano (S. Vitale) a Grado cap.

Tomassoni Venanzia da S. Canziano d'Isonzo (Isola Morosini) a Grado; Geraci Marianna da Circhina (Pla) a S. Lucia di Tolmino cap.; Germa — senza sede — a Portole cap.; Caterina da Rifembergo cap a cap.; Giaccone-Guadagno Luigia da (Ustie) a Aidussina cap.; Giar Rosa da Umago cap. a S. Canziano (Bogliano); Giordano Gioè Ange Piemonte a Muggia cap.; Gioseffi da Gimino (Piffari) a Rovigno cap.; Rosina da Chiapovano (Tribussa) a Idria (Idria di Sotto); Gozzi Ofe Col di Canale (Lom di Canale) a Ca (Lenzo); Grapulin Pasqualis Giovan Grado cap a Rifembergo cap.; Luisa da Romans d'Isonzo (Vil) a Plezzo cap.; Grinover Eleonora da di Aidussina (Sable Grande) a cap.

Maria da Barbana (Castelnuovo) a Albona (Stermazio).

Valeria da Barbana (Castelnuovo) a Idria cap.; Kormaz Matilde da (Zamasco) a Erpelle Cosina (Cer).

Magda Raffaella — senza sede — cap; Lazzari-Cossi Antonietta da (Apriano) a Matteria cap.; Laz Maria da Divaccia S. Canziano (Villa) a Corgnale cap.; Lodi Albina da di Tolmino (Paniqua) a Grisignana; Lussi-Fumasoni Anna da Parenzo (Sbandati) a Moschiena (Val S. Ma).

Caterina dalla Tripolitania a (Villa di Rovigno); Macilli Gio senza sede — a Barbana (Castelnuovo d'Arsa); Maggioni-Furlani Angela (Vermo) a Valdarsa (Costerza); Magistrali Italo da Visignano (S. Vitale) Grado cap.; Marozzi Bruno da cap. a Senosecchia cap.; Marotta Cherso (Ivagna) a Cherso (Cai); Marri Elisa da Oppachiasella (Sel Trincee) a Grisignana cap.; Mar Maria da Lussingrande (S. Pietro) a Neresine cap.; Masotti Maria da Muggia (Plavia) a Muggia (Albaro Vescovà); Mastracchio Edoardo da Muggia (Albaro Vescovà) a Villa Decani cap.; Miani Chiussi Anna — senza sede — a Montespino (Villa Montevecchio); Minelli Jone da Circhina (Novacchi) a S. Vito di Vipacco cap.; Mitis Laura da Zara a Gargaro (Battaglia della Bainsizza); Modelli Clementina da Pisino (Pedena) a Montona (Montreo); Montaldo don Giacinto da Pirano (S. Pietro dell'Amata) a Grado cap.; Montanari Francesca da Zolla a S. Martino di Quisca; Montanari Italia in Trapasso da Canfanaro (Morgani) a Corgnale cap.; Montanari Maria da Bergogna S. Elena) a Plezzo (Saga); Moraro Mattioli Antigone — senza sede — a Canfanaro (Sossi); Moretti Jolanda da Lussinpiccolo (Sansego) a S. Canziano d'Isonzo (Isola Morosini); Moretti Germani Odetta da Postumia cap. a Portole cap.; Moretti Nerina da Aidussina (Dol Ottelza) a Castel Dobra Medana; Muratori Gisella dal Veneto a Romans (Versa).

Nicolini Margherita da Visinada (Castellier) a Parenzo (Torre).

Orlando Valentino da Rozzo (Cotle) a Rozzo (Polie).

Pappalepore Vitantonio da Zolla (Pocrai del Piro) a S. Martino di Quisca (Quisca); Parentin-Ballarin Ermengarda da Pisino (Villa Treviso) a Pisino cap.; Pasqualis Giuseppe da Rifembergo cap. a Rifembergo; Perchini Antoniani Emilia da Chiapovano a Duino (S. Pelagio); Petracco Edmea da Villa Slavina (Mattegna) a Villa Slavina (Prestrane); Pinizzotto Francesco da Visinada (S. Domenica) a Montona cap.; Polani Anna — senza sede — a Valle d'Istria cap.; Potenziari Lucia da Oppachiasella a Panziano (Raccogliano); Pradella Lucia dalla Lombardia a Mariano cap.; Privileggi Gemma da Montona (Mocibebi) a Parenzo (Sbandati).

Quaino Maria da Pisino (Chersicola) a Pisino (Vermo).

Ranieri Lucia da Albona (Santalesi) a Albona (S. Domenica); Rendesi Federico da Cossana a Fontana del Conte (Sagorie); Rinaldi Emilio da Rovigno cap. a Portole cap.; Rizzi Devescovi Renata da Muggia (Chiampore) a Postumia cap.; Rocchetti Leontina da Lanischie a Montona cap.; Rocco-Grego Angela da Parenzo (Torre) a Parenzo cap.; Rodi Maria da Rifembergo a Sesana cap.; Roia Olimpio — senza sede — a Comeno (Boreano).

Sabini Angela da Idria (Gora d'Idria) a Temenizza cap.; Salerno Vella Assunta da Parenzo (Mompaderno) a Buie cap.; Sancin Lucia da Pinguente (S. Donato) a Tarnova della Selva cap.; Scherl-Basilisco Antonia da Montona a Ronchi cap.; Sessar Giuseppina da Orsera (Geroldia) a Parenzo (Torre); Scirtino Nicolò da Verteneglio (Villanova del Quieto) a Umago cap.; Sinigoi-Ferro Cesira da Erpelle (Piedimonte del Taiano) a Dignano (Divisi); Speciale Pafumi Giuseppina da Pirano (Castelvenere) a Villa Decani (S. Antonio in Bosco); Suadi Silvia da S. Giacomo in Colle (Branizza sup.) a S. Daniele del Carso (Cobbia).

Testa-Russo Maria dal Piemonte a Mattuglie (Brezza); Tomasich-Solafani Maria da Laurana (Dobrecchi) ad Abbazia (Pogliane); Tomassoni Giacomo da S. Canziano d'Isonzo (Isola Morosini) a Grado, cap.; Traluci Lea da Caporetto (Dresenza) a Salona d'Isonzo (Plava); Trapasso Guido da Canfanaro (Morgani) a Corgnale, cap.

Ugozzoni Luisa da Gargaro (Raunizza) a Gargaro sup.

Vacca Giuseppina da Pedena (S. Caterina) a Dolegna del Collio (Cosbana); Vacca Maddalena da Pedena (S. Caterina) a Dolegna del Collio (Cosbana); Vella Ettore da Parenzo (Monpaderno) a Buie cap.; Venturini Gismano Ada, senza sede. a Sagrado (Poggio Terza Armata); Verga Giovanna dal Veneto a Romans (Villesse); Virdia-Conte Caterina dalle Puglie a Muggia (Plavia); Vidiri Filomena da Moschiena a Moschiena cap.

Zanchi Pierina da Villa Decani (Sassetto) a S. Dorligo della Valle (Probenico); Zappalà Ignazio da Montona (Sovischine) a S. Croce di Aidussina (S. Tommaso); Zoff Trojis Maria da Sesana a Merna cap.; Zuccaro Puppo Anna Maria da S. Giacomo in Colle a Sgonicco cap.

Trasferimenti richiesti dall'O.N.B.

Depicolzuane-Patuzzi Margherita da Lussinpiccolo (Ustie) a Lussinpiccolo; Petris Francesca da Canfanaro (Sossi) a Rovigno cap.; Sossi Giovanni da Rovigno a Canfanaro (Sossi); Venerandi Maria da Tarnova della Selva a Rifembergo cap.; Fichera Giuseppe da Vipacco cap. a Buie (Momiano), per servizio; Lavenia Antonino da Plezzo cap. a Pisino (Villa Padova) per servizio; Moretti Dante da Comeno cap a Buie (Merischie), per servizio; Rizzo Carmela da Cal di Canale a Canfanaro (Morgani), per servizio.

Trasferimenti per servizio

Accini Alice da Crenovizza (Cruscevie) a Maresego (Popatra); Benedetti Elsa da Corgna cap. a Castelnuovo d'Istria (Munegrande); Calcagno Andrea da S. Lucia di Tolmino (Tribussa inf.) a Tolmino (Volzana); Caponnetto Angelo da Idria (Ledine) a Idria cap.; Cassab Jolanda da Idria a Crenovizza cap.; Chiaromonti Francesco da Canale d'Isonzo a Montona (Mocibobi); Corbara Martina da Portole a Montona (Novacco); De Chirico Concetta da Divaccia S. Canziano (Roditti) a Pirano (Castelvenere); Devescovi Silvio da Muggia cap. a Postumia cap; Di Stefano Salvatore da S. Lucia di Tolmino a S. Lucia di Tolmino (Tribussa inf.); Facchinetti Luigia da Corgnale cap. a Villa Decani (Sassetto); Franceschini Vittorio da Portole a Montona (Sovischine); Galgani Crescenzia da Dol Grande a Gabrovizza di Comeno; Giaccone Maria da Idria (Versenico) a Valdarsa (Briani); Gili Caterina da Tolmino a Pinguente cap.; Giuchedi Amelia da Tolmino (Volaria) a Barbana (Castelnuovo d'Arsa); Granata Geo da S. Pietro del Carso a Visignano (S. Vitale); Japel Giovanni da Pinguente a Tarnova della Selva cap.; Macchi Teresita da Corgnale cap. a Sesana (Casigliano); Martinelli Fausto da Corgnale cap. a Castelnuovo d'Istria (Munegrande); Muzzi Angela da Clana a Pisino (Villa Treviso); Muzzi Maria da Clana a Pisino (Villa Treviso); Pellizzer Virgilio da Portole cap. a Portole (Gradena); Rizzo Maria da Moschiena (Riva) a S. Pietro del Carso cap.; Rizzi Sabina da Parenzo (Torre) a Parenzo (Mompaderno); Stroppolatini Aminta da Ranziano a Cherso (Ivagne); Tallone Clemenza da Idria (Versenico) a Montrupino cap.; Tammeo-Granata Carmela da S. Pietro del Carso a Visignano (S. Vitale); Toni Rita da S. Dorligo della Valle (Caresana) a Divaccia (Roditti); Zuodar Angela da Tolmino (Lubino) a Buie (Carsette).

La festa dell'Assunzione celebrata a Roiano. Martedì, festa dell'Assunzione della B. V. Maria, ebbe luogo alle 11, nella chiesa di Roiano, una Messa solenne celebrata da Mons. Giorgi. Il coro e l'orchestra della parrocchia eseguirono la bella Messa «S. Filippo» del maestro Giuseppe Rota. La chiesa era gremita di fedeli della borgata e di cittadini amanti della musica sacra che, sempre, allorchè sieno cantate Messe dei grandi maestri scomparsi Rota e Ricci, accorrono in folla dai più lontani quartieri onde udire le dolci melodie sacre. Dirigeva il maestro signor Alberto Rasen il quale cantò l'assolo del «Credo» con fresca e bella voce. All'Offertorio il soprano signora Elisa Valentinuzzi eseguì impeccabilmente l'ispirata «Ave Maria» del maestro concittadino Nello Golinelli.

Da molti giorni correvano voci allarmanti sulla salute di mons. Giorgi. Fortunatamente le voci erano un po' esagerate e grande fu la soddisfazione dei fedeli nel vedere mons. Giorgi celebrare, seppure ancora indisposto, la Messa. All'egregio parroco della ridente borgata auguriamo il completo ristabilimento della sua salute.

Un'autocorriera ribalta

Alcuni feriti leggeri

Un pauroso incidente nel quale si hanno a lamentare alcuni feriti fortunatamente leggeri, è toccato ieri mattina a uno dei grossi torpedoni della linea Trieste-Udine. L'incidente è avvenuto nei pressi della località di Trevignano, a qualche chilometro dall'abitato, ove il torpedone proveniente da Udine pieno di gitanti si è rovesciato per cause non ancora bene accertate. Il ribaltamento della vettura ha prodotto grande panico e confusione fra i viaggiatori parecchi dei quali sono rimasti contusi. Tra i feriti vi erano parecchie donne e alcuni bambini che, adagiati sopra un'auto di passaggio, sono stati trasportati quasi tutti a Udine. Come si è detto, nessuno presenta fortunatamente lesioni gravi. Una bambina — Rosina Jano, di 2 anni, abitante a Faedis — è stata presa a bordo da un'auto diretta a Trieste e portata alla Guardia medica ove le sono state riscontrate leggere contusioni escorianti alle mani, guaribili in 6-8 giorni.

Tre corse dei vigili al fuoco

Per cause rimaste sconosciute — probabilmente causato da faville sfuggite dal fumaiuolo di qualche locomotiva in transito — un vasto incendio boschivo si è sviluppato ieri nel pomeriggio sopra la località di Miramare. Trattandosi di una larga zona piantata a pruni, cespugli e pini di giovane fusto, i militi della Milizia Forestale, dopo aver tentato di localizzare l'incendio, hanno dovuto chiedere l'intervento dei nostri pompieri i quali sono accorsi sul posto con due carri di campagna agli ordini del brigadiere Zenanti.

Dato che il fuoco erasi sviluppato sopra una superficie di oltre 1500 metri quadrati, l'opera di estinzione è stata piuttosto lunga e faticosa. Essa è durata oltre un paio di ore.

— Verso le 18.30, mentre i due treni di campagna tornavano in città, un altro incendio è stato segnalato dalle parti di piazza G. B. Vico. Gli stessi pompieri accorsi sul posto, hanno rilevato che si trattava di un allarme dovuto ad una vampata di benzina sprigionatasi dal carburatore di un camion carico di barili contenenti trementina, olii e lubrificanti. All'arrivo dei vigili però la fiammata era già stata spenta.

— Alle 18.50 un incendio si è sviluppato nel magazzino n. 26 del Puntofranco Vitt. Em. III ove per cause sconosciute si sono incendiati alcuni grandi cassoni pieni di terraglie e vetrami. Data la natura dell'imballaggio confezionato con paglia e truccioli di legno, il fuoco ha preso rapidamente vaste proporzioni. Per fortuna l'intervento dei pompieri, accorsi sul posto con due carri di città agli ordini del comandante ing. Sapunzachi, è stato prontissimo, sicchè si sono potuti evitare guai maggiori.

Durante il lavoro di sgombero del magazzino, il vigile al fuoco Giovanni Subiani, di 39 anni, abitante in via dei Giuliani n. 9, maneggiando dei vetrami, è rimasto leggermente ferito alla mano destra. La piccola lesione gli è stata medicata all'Ospedale Regina Elena.

Alcune tombole senza numeri

Mentre giuocava con alcuni suoi coetanei nel cortile di casa, la bambina Mariella Giraldi, di 4 anni, abitante in via Media n. 50, ieri nel pomeriggio fece un ruzzolone che la fece strillare per più di mezz'ora: il tempo che la mamma impiegò a portarla alla Guardia medica e quello che il sanitario di turno impiegò per medicarla. Trattasi di una leggera ferita lacero-contusa al vertice del capo, guaribile in otto giorni.

— Nell'uscire di casa per recarsi in una vicina rivendita di pane, la ventenne Alma Durrigona, abitante in via delle Mura n. 22, ieri nel pomeriggio mise distrattamente un piede di traverso e cadde in modo da riportare la distorsione del ginocchio sinistro. Ricorse alla Guardia medica.

— Incespicato in una delle rotaie del binario del tram in via G. Carducci, il muratore Carlo Lenz, di 26 anni, abitante in Pendice Scoglietto n. 180, ieri nel pomeriggio cadde in modo sì disgraziato che si contuse fortemente la mano destra riportandone la disarticolazione. Lo spiacevole incidente gli accadde nei pressi della Guardia medica ove ricorse per le necessarie cure.

— La quarantenne Francesca Riedering, abitante in Pendice di Scorcola n. 480, passando ieri nel pomeriggio da una camera all'altra della sua abitazione, inciampò nel bordo di un tappeto e cadde in modo da contundersi fortemente la gamba destra. Alla Guardia medica, ove si recò a farsi visitare da un sanitario, fu escluso trattarsi di frattura.

Cagnacci che mordono

Ieri nel pomeriggio, mentre usciva con la madre dalla Pescheria centrale, la bambina Jolanda Arnetto, di 8 anni, abitante in via S. Lazzaro 19, fu avvicinata da un grosso cagnaccio randagio, il quale le si avventò contro e l'addentò al labbro superiore. Furono, come si comprende, pianti e strilli i quali non cessarono che alla Guardia medica, ove la Jolanda fu accompagnata dalla madre. Le fu riscontrata una ferita piuttosto profonda che, ad ogni buon conto, le fu convenientemente cauterizzata, data la possibilità che il cane fosse affetto da idrofobia.

— Un brutto incontro dello stesso genere fece pure ieri nel pomeriggio la venticinquenne Vittoria Mironi, abitante in via Bonomo n. 1. Anche lei mentre usciva da una rivendita di via Giulia, fu assalita da un grosso cane ringhioso che le azzannò la mano destra producendole una ferita al pollice. Fu accompagnata da un vigile urbano alla Guardia medica, ove la lesione le fu cauterizzata.

Triestino ferito a Udine

per il ribaltamento di un camion

UDINE, 16

Il capitano mercantile Silvio Fellner, di 42 anni, dimorante a Trieste, in Piazza della Libertà 3, stava percorrendo a bordo di un camion la strada Trieste-Udine, quando per un improvviso incidente la macchina andò a rovesciarsi in un fossato. Il Fellner riportava ferite alla regione interorbitale, giudicate all'Ospedale di Udine, guaribili in una settimana.

Un ciclista ottuagenario

muore per una sciagura della strada

GORIZIA, 16

Ieri, verso le 11, sulla strada Foglia-no-Monfalcone, è avvenuto un mortale investimento automobilistico, vittima del quale è rimasto l'ex bersagliere Antonio Menotti, di 82 anni, cavaliere del lavoro, da Fratta d'Isonzo. Il Menotti stava percorrendo la strada di Fogliano, in bicicletta, proveniente da Monfalcone. Ad un tratto si vide capitare davanti un autocarro che procedeva in senso inverso. Per non rimanere investito dalla macchina il Menotti volle passare sopra un mucchio di ghiaia, disposto al margine della strada ma nell'eseguire la mossa, scivolava sotto le pesanti ruote della macchina e fu travolto in modo da riportare oltre a gravi lesioni alle gambe la frattura della base del cranio. Tutte le più premurose attenzioni prestategli dal conducente dell'autocarro furono vane: lo sventurato, prima di giungere all'Ospedale di Monfalcone, cessava di vivere.

Il caldo e le baruffe

Il caldo non è certo un tonico per i nervi. Paolo Maggia, di 38 anni, bracciante, abitante in via della Madonnina n. 21, ieri aveva caldo, e, non sapendo con chi prendersela, ebbe la cattiva idea di stuzzicare un suo ex amico il quale... aveva caldo anche lui. Fra i due nacque una violenta disputa durante la quale essi si accalorarono a tal punto che finirono col graffiarsi la faccia. Il Maggia ricorse alle cure della Guardia medica: l'altro non si sa ove si sia recato a farsi medicare. Probabilmente sarà andato a lavarsi le ferite alla fontana di piazza Vittorio Veneto, perchè la lite avvenne in quei paraggi.

— Probabilmente per gli stessi motivi, la rivendugliola Maria Brainich, di 23 anni, abitante a Zaule n. 53, ieri nel pomeriggio se la prese con una sua vicina di casa la quale con un pezzo di legno le produsse una serie di contusioni escoriate alle gambe. Benchè si trattasse di lesioni di natura superficiale, guaribili in cinque o sei giorni, la donna ricorse alla Guardia medica.

Congressi, feste e convegni

Società Ginnastica. Domenica alle 21 ballo all'aperto. Continuano iscrizioni due ultimi turni campeggio Valbruna.

Società Alpina delle Giulie. Sabato e domenica escursione ai rifugi Suvich, Sillani e Cozzi con salite delle cime. Partenza automezzo sabato alle 15, Caffè Fabris. Altro automezzo partirà Caffè Fabris sabato alle 19. Lire 18. Escursioni cime Jof di Miezegnot e Nabois.

Dopolavoro «R. Pitteri». Domani alle 21, riunione filodrammatica. Domenica gita con automezzo sul Mangart e Laghi Fusine. Lire 19 e lire 20 non soci. Iscrizioni in sede, via S. Marco 17, dalle 20.30 in poi. Domenica 27 partecipazione brevetti nuotatore.

Dopolavoro Pubblico impiego. Domenica alle 5, partenza settimo scaglione partecipanti campeggio Bretto. Iscrizioni giornalmente in sede. Gitanti lire 16. Iscrizioni fino esaurimento posti.

Dopolavoro Credito e Assicurazione. Con oggi cominciano gli allenamenti della squadra di calcio. Tutti gli iscritti sono invitati a trovarsi sul campo a Montebello.

Dopolavoro Cooperative Operaie. Oggi alle 20.30 solito posto, marciatori, allenamento. Venerdì sera in campo Montebello, podisti e volatisti. Venerdì sera in sede sportivi. Iscrizioni gita Monte Maggiore.

Dopolavoro Impiegati e Professionisti. Oggi dalle 20.45 danza Boschetto. Aperte iscrizioni sezione tennis.

G. A. R. S. Domenica escursione in Valbruna. Partenza sabato, automezzo alle ore 17.15, Caffà Fabris. Lire 13.

G. E. M. M. A. Domenica gita sul Taiano. Ritrovo alle 23.30 di sabato 19. Domenica 27 giro turistico Friuli. Lire 20 indistintamente. Iscrizioni seralmente dalle 20 alle 22 al Buffet in Viale Venti Settembre.

G. E. «Scarpone». Domenica 20 agosto, escursione Monte Zermula; iscrizioni in sede, via S. Marco 22 (interno).

GENTE DI MARE. Situazione dei turni d'imbarco per il 16 agosto (A. XI).

Turno Generale. Marinai 1, 2, 3, 4, 5; giovani coperta 2, 4, 5, 6, 7; mozzi coperta 1, 2, 3, 4, 6; ingrassatori 1, 2, 3, 4, 5; fuochisti nafta 1, 2, 3, 4, 5; fuochisti 6, 8, 9, 10, 11; carbonai 5, 6, 7, 8, 9; giovani camera 1, 2, 3, 4, 5; mozzi camera 1, 2, 3, 4, 5; giovani cucina 1, 2, 3, 4, 5.

Turno Lloyd Triestino: Marinai 496, 497, 498, 499, 500; giov. coperta in I 200, 16, 212, 17, 10; giovani coperta in II 93, 5, 95, 6, 7; mozzi coperta 3, 9, 105, 10, 11; fuochisti 460, 48, 461, 49, 462; carbonai 10, 106, 11, 107, 12; mozzi macchina 33, 2, 3, 4, 5.

Turno Cosulich. Marinai pass. 19, 20, 21, 22, 22 bis; marinai carico 8, 9, 10, 11, 12; giov. coperta in I 16, 17, 18, 20, 21; giov. coperta in II 11, 12, 13, 14, 15; mozzi coperta 2, 3, 4, 7, 10; ingrassatori pass. 15, 16, 16 bis, 17, 18; ingrassatori carico 1, 2, 6, 7, 7 bis; giovani macchina 7, 8, 9, 10, 11; camerieri II classe 42, 43, 46, 50, 51; camerieri III classe 16, 19, 21, 28, 30; giovani camera 89, 90, 91, 97, 98: mozzi camera con navig. 2, 6, 7, 8, 9; mozzi camera senza navig. 5, 6, 7, 8, 9; mozzi cucina 10, 12, 13, 14, 15; allievi cuochi in I 27, 28, 29, 30, 31; allievi cuochi in II 1, 2, 3, 4, 5; camerieri mensa ufficiali 2, 3, 4, 5, 6; giov cucina 64, 65, 66, 67, 68.

Salonieri II classe 91, 92, 93, 94, 95; cabinisti II classe 84, 85, 86, 87, 89; garzoni camera 13, 14, 17, 58, 59; garzoni cucina 11, 22, —, —, —.

Turno Navig. Libera Triestina, Africa: Marinai 12 bis, 13, 13 bis, 14, 15; giov. coperta 7 bis, 6, 8, 9, 10; mozzi cop. 7, 13, 9, 14, —; ingrassatori 3, —, —, —, —; fuochisti nafta 9, 10, 11, —, —; fuochisti carbonai 10, 4, 11, 12, 13; carbonai 5, 6, 7, 8, 9; camerieri 3, 5, 6, 7, 8; garzoni camera 8, 9, 10, 11, 12; mozzi camera 1, 2, 3, 4, 5; mozzi cucina 1, 2, 3, 4, 5.

Turno Tripcovich: Marinai 2, 3, 5, 6, 7; giovani coperta 2, 3, 4, 5, 6; mozzi coperta 1, 3, 4, 5, 6; fuochisti 4, 5, 6, 7, 8; carbonai 1, 2, 3, 4, 5.

Turno Gerolimich: Marinai 1, 3, 4, 5, 6; fuochisti 1, 2, 3, 4, 5; carbonai 6, 7, 8, 9, 10; mozzi coperta 1, 2, 3, 4, 6; giovani coperta 2, 4, 5, 6, 7; ingrassatori 1, —, —, —, —.

Chiamate per domani (ore 10.30)

Turno Lloyd: 1 giovane cop. I, 1 mozzo coperta.

CORRISPONDENZA APERTA

Una ignorantella. Chi deve salutare per primo? L'uomo o la donna? Scrive Paolo Reboux nel suo «Nuovo saper vivere»: Questo atto esige riflessione. Non v'impegnate con impeto, a malgrado del vostro desiderio di cortesia. Cercate che il vostro sguardo incontri quello della passante, e che il suo leggero sorriso vi autorizzi a rendere il vostro omaggio. Incoraggiate questo sorriso, accennando il gesto di saluto. Ma non insistete mai. Quella signora, in quel momento, pensa forse ad altro, forse a un'altra persona. Sarebbe indiscreto turbare le sue meditazioni. Raddoppiate di circospezione, se la signora è accompagnata. E' certamente col padre, col fratello o col marito, o almeno con un giovane cugino; il che costituisce ancora una relazione di famiglia. Può darsi tuttavia — le donne sono tanto capricciose! — che la signora non voglia essere incontrata in compagnia. Può anche darsi che colui il quale l'accompagna sia animato da un sentimento che non è di pura amicizia. In questo caso, voi non avete visto nulla.

Ibis. Il passo oraziano a cui ella si riferisce: «Coelum non animum mutant qui trans mare currunt» si trova nelle Epistole I libro, II epistola, verso 27. — *Assiduo lettore.* No, non può portarlo.

RINO ALESSI, direttore responsabile.
Stampato ed edito dalla
Società Editrice Italiana Roma-Trieste

BOLLETTINO DELLO STATO CIVILE:

I SANTI D'OGGI DI NOME ROMANO: Liberato, Bonifacio, Settimo, Massimo, Paolo, Giuliana.

NASCITE (15 agosto 1933): Legittimi: Valentini Giuliano; Paulin Giorgia; Lazzarini Ada, Cossutta Carla; Peri Tito; Udovi Maria; Pouch Luciana.

NASCITE (16 agosto 1933): Legittimi: Famularo Teodora; Caenazzo Alberto; Spangaro Stelio; Blasina Maria; Russo Antonio; De Gregorio Loredana; Moratto Maria.

DECESSI: Sirk Antonio a. 64; Gorenz-ved. Fünsterwald Anna a. 80; Covacevich ved. Brazzanovich Petronilla a. 82; Zorini Ettore a. 53; Comenda Eugenio a. 78; Moranz Rosalia a. 63; Fortuna Giovanni a. 21; Veivoda ved. Simonis Maria a. 76; Hollan Giovanni a. 25; Stadtmann Berta a. 65; Talamini Alessandro a. 77; Marossi-Pekas Lidia a. 12; Costantini Ettore a. 36; Semez Felice a. 6; Devescovi Antonio a. 46.

ORARIO DELLE FERROVIE

STAZIONE CENTRALE: Partenze

VENEZIA: 0.15 M; 5.02 AL; 6 DD; 8.50 D; 11 DD; 11.35 Lusso; 14.05 AL (Monfalcone); 14.55 DD; 15.10 A; 16.10 R; 17.55 D (Monfalcone); 19 O; 20.15 DD; 21.50 D.

UDINE: 5.10 O; 6.50 AL; 7.48 D (Gorizia); 10.50 AL; 13 A; 14.05 (Monfalcone); 15.55 AL; 17.05 A; 17.55 D (Gorizia); 19 AL; 20.40 O.

POSTUMIA: 5.20 A; 7.35 AL S. Pietro); 8.45 DD; 12.45 AL (S. Pietro); 14.45 D; 16.55 O; 17.42 Lusso; 19.30 AL (San Pietro); 20 DD; 23.45 D.

FIUME: 7.36 AL; 8.45 DD (fino a S. Pietro indi D); 12.45 AL; 14.45 D (fino a S. Pietro indi A); 16.55 O (fino a S. Pietro, indi A); 19.30 AL; 20 DD (fino a S. Pietro indi O).

STAZIONE CENTRALE: Arrivi

VENEZIA: 0.10 DD; 4.25 A; 7.20 AL (Portogruaro); 7.35 D; 9.15 DD; 9.42 AL; (Monfalcone); 10.55 A; 13.30 DD; 13.39 AL (Monfalcone); 16.10 A; 17.22 Lusso; 18 D; 18.37 AL (Monfalcone); 20.37 D; 21.45 A (Monfalcone); 23.10 R.

UDINE: 7.20 O; 8 AL; 9.15 AL; 11.06 D; 12 A; 13.39 AL (Monfalcone); 15.27 AL; 18.37 AL; 21.45 A; 22.29 D (Gorizia).

POSTUMIA: 6.20 D; 7.45 AL; 9.28 DD; 11.16 Lusso; 14.20 D; 16.53 O; 21 DD; 23.50 O.

FIUME: 7.45 AL; 10.11 AL; 15.53 O; 19.55 D; 20.23 AL; 23.50 O.

CAMPO MARZIO: Partenze

PARENZO: 5.00 A; 10.20 M (non si effettua alla domenica) (Buie); 14.05 M; 18.25 M (Buie).

POLA: 5.25 O; 7.10 M (Erpelle, solo giorni festivi); 9.45 D; 12.05 M (Erpelle); 14 A; 18.30 D; 19 M.

PIEDICOLLE: 5.30 O; 12.15 A; 18.33 O (Gorizia).

CAMPO MARZIO: Arrivi

PARENZO: 6.40 M (Buie); 12 A; 18.15 O (Buie. Non si effettua alla domenica); 21.16 M.

POLA: 7.40 M (Erpelle); 9.35 O; 10.12 D; 16.05 M; 19.30 D; 23.28 A.

PIEDICOLLE: 5.45 O (Gorizia); 15.25 A; 22.22 O.

Ennecì - Milano

Un nuovo piacere del palato

soresinetta

Col miglior latte della Lombardia (Soresina) in uno dei più moderni e grandiosi stabilimenti caseari, è preparato questo nuovo formaggio, di gusto fine, originale, leggermente piccante, di altissimi pregi nutritivi. Provatelo una sola volta; ne apprezzerete il sapore e vi renderete conto della sua convenienza, non solo per il prezzo - costa Lire 1.— all'etto - ma anche perchè **non ha crosta e non si altera** pur esposto all'aria per parecchi giorni.

LATTERIA Soresinese

La più grande Azienda Sociale Casearia Italiana.

Lavorazione: 100.000 litri di latte al giorno.

Ditta Sante Giacomello
ARTICOLI DA BAGNO
GIOCATTOLI
Via S. Spiridione, 5 - Via S. Nicolò, 26.

CINGHIE, ISOLANTI TERMICI
LIBERO LAURI - Trieste
Salita Promontorio N. 4 - Telefono 49-81

AVVISI COLLETTIVI

AVVERTENZE PER IL PUBBLICO

Questi avvisi possono essere ordinati dalle 8 alle 20 presso
UNIONE PUBBLICITA' ITALIANA S. A. Piazza Carlo Goldoni N. 1, pianoterra
o inviati a mezzo posta col relativo importo allo stesso indirizzo.

Offerte di personale di servizio

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— A

A. A. A. A. A. A. A. CAMERIERE, domestiche, bambinaie (ragazze semplici, attestati), personale friulano, tedesco, alto Adige, istriane (governanti), ecc. Rivolgersi «Urgenza», Ginnastica 15, telefono 5049. 1230 A

A. PER cameriere, domestiche, bambinaie, governanti, donne chiavi, direttrici, signorine rivolgetevi Zonta 5, I. 79033 A

CUOCA perfetta, ottima pasticcera, cucina tedesca, italiana, attestati, offresi ovunque, eventualmente ristorante. Torrebianca 24, telefono 69-04. 20966 A

DOMESTICA capace tutti lavori, buoni attestati offresi. Valdirivo 21, portinaia. 45685 A

DOMESTICA 40-enne, brava cucinare, buoni attestati offresi. Torre Bianca 10, quarto. 79064 A

DONNA tuto fare, cucinare offresi tutta la giornata. Offerte cassetta 20937 A, Unione Pubblicità. 20937 A

DONNA 40-enne, capace bene cucinare e tutti lavori offresi presso persona sola o piccola famiglia. Via Crispi 12, I. 790656 A

PRESTASERVIZI tutto giorno, buoni attestati oppure ore da combinarsi offresi. Via Toro 14, IV. 45689 A

PRESTASERVIZI, donna giovane, offresi. Bergomi, Crosada 13, III. 45655 A

PRESTASERVIZI capacissima, raccomandata, offresi. Via Cologna 13, porta 9. 79067 A

PRESTASERVIZI brava, per mattina o pomeriggio offresi. Veltro n. 3, pianoterra. 45670 A

PRESTASERVIZI capace tutti lavori, onesta, attestati offresi. Via Genoca 4, III, presso Tolusso. 45637 A

PRESTASERVIZI 32-enne istriana, buoni attestati offresi piccola famiglia ore combinarsi. Vespucci 66, portinaia. 79001 A

PRESTASERVIZI con buoni attestati offresi. Via Crispi n. 81, Venier. 79722 A

RAGAZZA lunghi attestati, cucinare offresi Via Ugo Foscolo 44, portinaia. 45700 A

RAGAZZA friulana, per tutti lavori offresi. Via Gatteri 12. 3903 A

RAGAZZA capace tutti lavori offresi Media 1, porta 12. 4443 A

RAGAZZA onesta, con buoni attestati offresi Via Capitolina 2, I. 79072 A

RAGAZZA 17-enne brava offresi Indirizzo al Piccolo. 45685 A

RAGAZZA orfana, brava tutti lavori, anche cucinare, offresi stabile. Via Istituto n. 37 portinaia. 45692 A

RAGAZZA onesta, tutto fare offresi. Fonderia 2, II, Verolin. 79065 A

RAGAZZA slava, praticissima tutti lavori casa, attestati, offresi. Toro 12, portinaia. 79063 A

RAGAZZA prestaservizi brava, onesta, buoni attestati offresi. Scrivere Maria Match Via Giustinelli n. 8. 45626 A

RAGAZZA friulana bella presenza, con lunghi attestati offresi tutto fare Via Bellini 13, portneria. 45647 A

RAGAZZA 19-enne offresi tutto fare. Via Udine 39, presso portinaia. 79046 A

RAGAZZA tutto fare, buoni attestati offresi prestaservizi ore da combinadsi. Via Manzoni 24, porta 3. 79040 A

RAGAZZA capace tutti lavori, con lunghi attestati offresi per bar o trattoria. Indirizzo Piccolo. 79030 A

RAGAZZETTA principiante, miti pretese offresi. Via Valdirivo 15, II, sartoria. 45676 A

VEDOVA giovane, brava massaia, referenze, pratica anche assistenza ammalati offresi a persona sola o piccola famiglia. Rismondo 4, latteria. 45652 A

Richieste di personale di servizio

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— B

A. A. A. A. A. A. A. CAMERIERE, aiutocameriere, bambinaie, governanti, domestiche, cuoche (direttrici), nurses, bonnes, guardarobiere (cassiere), altri posti fiducia Trieste, fuori, città settentrionali, Roma, meridionali, Sicilia, partenze immediate oppure settembre. Informazioni gratis). Ginnastica 15. 1231 B

A. CAMERIERE diverse, domestiche, bambinaie, governanti, istitutrici, signorine, personale fiducia, cercansi, Trieste, Roma, Genova, Napoli, Sicilia, pronte partenze. Presentarsi Torrebianca 24, p.terra. 20852 B

A. DOMESTICA capace tutti lavori, ottimi attestati, cercasi prontamente. Presentarsi alle 9 Largo Santorio 5, terzo, Behar. 79019 B

CAMERIERA sappia cucire, domestica, prestaservizi cercansi, posti prontissimi. Slataper 26. 45659 B

DOMESTICA tutti lavori, capace cucinare cercasi. Presentarsi dopo le otto, dentista XX Settembre 16. 45694 B

DOMESTICA capace tutto fare, attestati, cercasi. Ghirlandaio 11, V, sinistra, ore 8-12. 79059 B

DOMESTICA con attestati cercasi. Giulia 94. 45663 B

DOMESTICA tutto fare cercasi. Presentarsi dalle 10 in poi Carducci 30, I, porta 4. 45633 B

DONNA stabile, capace tutti lavori, con attestati cercasi. Via Tigor 21, I. 79026 B

DONNA tutto fare, sappia bene cucinare, lunghi attestati, cerca piccola famiglia. Via Palladio 5. 20951 B

PRESTASERVIZI giovane, con attestati, due volte al giorno, cercasi. Indirizzo al Piccolo. 45671 B

PRESTASERVIZI cercasi. Bandrie 4, porta 8 45650 B

PRESTASERVIZI giovane, tutta giornata cercasi. S. Lazzaro 9, II destra. 79015 B

RAGAZZA prestaservizi cercasi. Via del Bosco n. 12, II, porta 5. 3904 B

RAGAZZA tutto fare, attestati cercasi. Giulia 14, porta 22. 45653 B

RAGAZZA non troppo giovane, tutto fare, cucinare, 120-130 cercasi. Indirizzo al Piccolo 45639 B

RAGAZZA tutto fare, stabile, cercasi. Foscolo 18, porta 12. 79054 B

RAGAZZETTA cercasi. Commerciale 46, mezzanino. 45674 B

Domande d'impiego e di lavoro

(Privati) cent. 10 la parola. Minimo L. 1.— (Interm.) cent. 30 la parola. Min. L. 3.— C

A. SIGNORINA pratica bambine, lunghi attestati, moralità oppure pre signora sola, aiuto lavori leggeri offresi. Informazioni Provveditorio, Goldoni 3, II. 79024 C

CONTABILITA' aziende, riordinamenti, impianti, revisioni, bilanci, assume provetto contabile, singole ore, minima retribuzione. Offerte cassetta 20916 C, Unione Pubblicità.

EX bancario, conoscenza italiano, francese, inglese e arabo, ottime referenze offresi. Cassetta 20775 C, Unione Pubblicità.

INFERMIERE diplomato, lunga pratica, assume qualunque prestazione. Indirizzo al Piccolo. 79060 C

PERSONA parla 7 lingue occuperebbesi come portiere o qualsiasi altra occupazione pretese mitissime. Indirizzo Piccolo. 20881 C

SIGNORINA giovane, presenza, svelta, occuperebbesi quale venditrice pasticceria, bar, cassiera, oppure qualsiasi altro posto fiducia, anche fuori Trieste. Antonio Caccia 5, primo. 45672 C

TAGLIATORE sarto per uomo, abilissimo, offresi a buona sartoria, capace direzione lavoratorio. Cassetta 20787 C, Unione Pubblicità. 20787 C

Lavoro a domiciiio

cent. 25 la parola. Minimo L. 2.50 CC

A. A. A. A. A. A. A. A. ONDULAZIONE permanente lire 30 lavorazione accurata, ondulazione acqua lire 4. Gelsi 11. 79029 CC

A. A. RAMMENDATURE perfettissime su tutte le stoffe, eseguisce De Rosa, Muratti 2 (accanto Teatro Excelsior). 204 CC

A. ONDULAZIONE permanente macchine ultimo modello 1933 lire 30 tutto compreso, garanzia assoluta. Ginnastica 41. 79083 CC

MENDARESSA primaria specializzata stoffe qualunque genere. Zaccaria 3, sartoria signora. 45614 CC

ONDULAZIONI permanenti lire 20 durata 8 mesi con garanzia. Piazza Cavana 6. 3905 CC

PITTORE Pirman, Slataper 26, stanze gesso garantite inalterabili lire 40. 20960 CC

PITTORE eseguisce stanze, cucine moderne lire 30. Corso 45, portineria. 6442 CC

PITTORE offresi miti pretese, stanze, cucine moderne. Boccaccio 7, I, destra. 00169CC

SARTA bravissima confeziona subito elegantissimi vestiti estivi 25; mantelli, tailleurs 60, rimoderna vestiti, mantelli vecchi facendoli nuovi. Zovenzoni 5, I, destra. 45697 CC

Posti disponibili - Offerte di lavoro

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— D

A. A. PARRUCCHIERA, cercasi. Istituto 37 A. 20943 D

A. SIGNORINA praticante ufficio, presenza, calligrafia, conoscenza dattilografia, seria (paga 100 mensili). Inutile presentarsi senza qualità suddette. Indirizzo Piccolo. 1465 D

COMMESSA latteria, buone referenze, piccola cauzione, cercasi. Indirizzo Piccolo. 20947 D

DONNA cercasi pomerigio per cucito. Indirizzo Piccolo. 45642 D

IMPIEGATA pratica tutti lavori, cercasi per uno-due mesi per magazzino alimentari. Cassetta 20932 D Unione Pubblicità.

LAVORANTI e mezze lavoranti per confezioni uomo, cercansi. Raffineria 3, Kostoris. 79068 D

MEZZA lavorante sarta donna, cercasi, Piccolomini 3, V. 45688 D

OPERAI capacissimi montaggio biciclette, cercansi. Inviare offerte indicando posti occupati cassetta 20934 D Unione Pubblicità. 20934 D

PARRUCCHIERA capace ad acqua e ferro, cercasi. XX Settembre 53. 79039 D

RAGAZZA apprendista cerca Salone Folie, XX Settembre 19. 79007 D

RAGAZZO apprendista pittore, cercasi. Via Rossetti 18, Chermetz. 79063 D

RAGAZZO per commestibili cercasi. Presentarsi ore 9. Regina Elena 33. 20952 D

SIGNORA, sinorina, pensionato, disponga cauzione, offro posto fiducia cassa contabile, stipendio, interessenza. Cassetta 20920 D Unione Pubblicità. 20920 D

SIGNORINA cercasi per lavori ufficio, corrispondente italiano-tedesco, età massima anni 25. Offerte con pretese cassetta 20911 D Unione Pubblicità. 20911 D

SIGNORINA giovane, presenza, per gelateria caffè, altra direttrice, cercansi. Indirizzo Piccolo. 20965 D

Camere mobiliate, pensioni private Richieste

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 E

CAMERA mobiliata con bagno, centro, possibilmente vista mare, cerca distinta signora. Cassetta 20940 E Unione Pubblicità. 20940 E

CAMERINO vuoto, sano, cerco. Scrivere Romeo, Caffè Procuratie. 79078 E

MATRIMONIALE, cercano coniugi, bambina, venti settimanali, entro giornata. Cassetta 20935 E Unione Pubblicità. 20935 E

STANZA letto mobiliata, contigua altra vuota o semi-mobiliata, uso studio, bagno, preferibilmente telefono, riscaldamento, eventuale vitto, in appartamento o villa, con entrata indipendente, cercasi. Pregasi evitare offerte non corrispondenti. Offerte cassetta 20931 E Unione Pubblicità. 20931 E

Camere mobiliate, pensioni private Offerte

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 F

A. A. A. A. A. A. A. PER camere mobiliate, vuote, ingresso scale, altre dipendenti, affitti convenienti, rivolgersi Ginnastica 15 1233 F

A. A. A. CAMERA mobiliata, indipendente, affittasi subito, via Pietà 8, pianoterra, sinistra, porta 6. 4000 F

A. A. A. ELEGANTISSIMA ingresso libero scale, desiderando pensione, affittasi. Via Geppa 15, II. 20956 F

A. A. A. MOBILIATA bellissima, affittasi. Machiavelli 9, I, destra. 79009 F

A. A. INDIPENDENTE, elegantissima, anche breve soggiorno, affittasi. Giulia 31, I. 45613 F

A. A. MOBILIATA, ingresso scale, affittasi distinto. Bramante 2, terzo. 79042 F

A. A. MOBILIATA pulitissima, affittasi distinto. Coroneo 35, III, sinistra. 79043 F

A. A. MOBILIATA bene, uso bagno, telefono, ascensore, centro, affittasi. Indirizzo Piccolo. 79076 F

A. A. STANZA letto, salotto, bagno, eventualmente comodo cucina. Commerciale 15, I, porta 7. 45665 F

A. A. VUOTA, eventualmente mobiliata, affittasi. Rapicio 6, I, sinistra. 20964 F

A. MATRIMONIALE, pranzo, cucina indipendente, affittasi pomeriggio. Ventisettembre 49, I, destra. 79077 F

A. MOBILIATA indipendente, uno, due letti, centro, paraggi Garibaldi, affittasi distinti. Toti 4, secondo, sinistra. 79035 F

A. MOBILIATA bella e camerino, volendo vitto, affittasi. Sanfrancesco 34, mezzanino, destra. 79036 F

A. MOBILIATA, ingresso libero, affittasi prontamente. Commerciale 14, I, destra. 79045 F

A. MOBILIATA pulitissima, affittasi giovane impiegato. Battisti 4, I, sinistra. 45621 F

A. MOBILIATA, ingresso libero, affittasi presso persona sola. Fonderia 4, III. 45631F

A. MOBILIATA bella, affittasi presso persona sola. Pilone 2, II, porta 13 (traversale Giulia, fermata tram Kandler). 45669 F

A. MOBILIATA bellissima, ariosa, scrupolosissima pulizia, affittasi unico distintissimo. Ventisettembre 48, porta 8. 45556 F

A. MOBILIATA, vitto, affittasi distinti. Arcata 16, destra, porta 2. 45687 F

A. STANZA mobiliata, con vitto affittasi. Timeus 16, porta 10. 20957 F

CAMERA grande, vuota, bellissima affittasi a distinta persona. Indirizzo Piccolo. 45693 F

CAMERA mobiliata affittasi. Via Milano 2, terzo. 79051 F

CAMERA mobiliata, scrupolosa pulizia, signori affittasi. Via Battisti 19, I. 45632 F

CAMERA comodo cucina a coniugi affittasi. Cologna, strada nuova 27 (Fabio Severo 70, viottol sinistra). 45628 F

CAMERA vuota con o senza comodo cucina affittasi. San Francesco 53. 45638 F

CAMERA mobiliata, ingresso scale affittasi Palestrina 2, IV. 45641 F

CAMERA vuota, comodo cucina, affittasi. Petronio 7, terzo, sinistra. 79010 F

CAMERA mobiliata affittasi. Via Solitario 13, terzo, porta 18. 79008 F

CAMERA cameretta, cucina, tutto comfort affittansi. Indirizzo al Piccolo. 78999 F

CAMERE 3, stanzino, bagno, poggiuolo, semimobiliato prezzo conveniente affittansi. Fiera campionaria. Indirizzo Piccolo. 45661 F

CAMERETTA mobiliata, altra due letti, vicinanze Stazione affittansi distinti. Rittmeyer 12, terzo, sinistra. 45698 F

CAMERETTA soffitta, focolaio affittasi prontamente signorina, signora sola. Cavazzeni 5, primo. 45654 F

CAMERETTA mobiliata, luce, vitto, affittasi. Maiolica 10, terzo, porta 31. 78998 F

CAMERINO chiaro affittasi a donna seria. Via Cologna 23, porta 16. 45623 F

ELEGANTISSIMA indipendente, uso bagno, telefono affittasi. Via Trento 12, secondo. 45636 F

GARCONNIERE affittasi. Via Michelangelo Buonarroti N. 1, II piano. 6437 F

MATRIMONIALE bellissima con annessa stanza ingresso quasi indipendente affitta famiglia distintissima. San Lazzaro 13, primo. 79002 F

MOBILIATA ingresso scale, eventualmente matrimoniale, salotto, cucina affittasi. Rossetti 11, primo. 79005 F

MOBILIATA ariosa, 2 letti affittasi. Sette fontane 30, terzo. 6440 F

MOBILIATA, soleggiata, ingresso libero, affittasi. Via Montorsino 7, III, destra. 45681 F

MOBILIATA grande, soleggiata affittasi. Fabio Filzi 17, terzo. 45679 F

MOBILIATA, ingresso scale affittasi. Via Crispi 56, I, Padovan. 45660 F

MOBILIATA elegante affittasi distinto unico subinquilino. Stuparich 7, porta 7. 45640 F

MOBILIATA due letti, pulita, volendo cucina, affitta piccola famiglia. Foscolo 31, porta 11. 79051 F

STANZA mobiliata affittasi a distinto anche per uso ufficio. Milano 16, II, destra. 00463 F

STANZA o stanzino vuoto, soleggiato affittasi prontamente. Settefontane 8, porta 15. 45643 F

STANZA pulita affittasi distinta signora pensionata. Rivolgersi Piccardi 15, portiere. 45646 F

STANZA mobiliata affittasi. Antonio Caccia 6, porta 11. 79006 F

STANZA mobiliata presso signora sola affittasi. Crispi 43, porta 5. 79028 F

STANZA ingresso libero affittasi a distinto. Mazzini 21, portinaio. 20948 F

STANZA, ingresso libero, preferibilmente ufficiale affittasi. Francesco Crispi 17, II destra. 79025 F

STANZA vuota, anche uso ufficio, affittasi. Guido Neri 3, Belleli. 79044 F

STANZA vuota o mobiliata affittasi. Via Kandler 3, pianoterra. 79038 F

STANZA vuota affittasi prezzo mite. Indirizzo Piccolo. 79027 F

STANZE vuote grandi, bellissime, affittansi ufficio, altra interna per signora occupata. Spiridione 12, I. 45649 F

STANZETTA mobiliata pulitissima affittasi. Venti Settembre 23, II, in corte. 20962 F

Istruzione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 G

A. BALLERETE prestissimo ultimissime novità, Scuola prof. Pertot, Imbriani N. 14. 79034 G

ACCELERATISSIME ripetizioni scolastiche: esami riparazione, ricupero anni perduti. Prof. dott. Fernando Polacco, Madonna del Mare 7, secondo. Corsi magistrali (integrazione abinata latino) adattissimi principianti. «Geometra», corso annuale, sistemazione definitiva impieghi statali, parastatali, professionisti. Pagamento semicondizionato esito. 20950 G

DATTILOGRAFIA: Prima scuola autorizzata, lire 1.20 lezione. Stenografia, Gatteri N. 12. 45625 G

CONVITTO Evangelico Venezia (923 Cannaregio) locali spaziosi giardini, vicinanze scuole pubbliche, assistenza postscolastica, pratica lingue estere. Retta mite. 5491 G

ESAMI riparazioni scuole medie; preparazione accuratissima qualsiasi materia. Informazioni, iscrizioni giornalmente, Corso Garibaldi 6. 79069 G

MATEMATICA, latino, tedesco, insegna studente. Miti pretese. Toro 1, II, sin. 79050 G

PIANOFORTI: Accordature (lunghissima garanzia), lire «dieci». Scrivere «Scuola», Istituto 25. 6439 G

PROFESSORE governativo, assume preparazione perfetta, scrupolosa esami studenti ginnasio, liceo classico scientifico, istituto tecnico, magistrale, commerciale per latino, greco, italiano e tedesco. Condizioni convenientissime. Riceve 9-11, 16-18. Via Imbriani 3. 500 G

SIGNORINA impartisce francese, latino, materie elementari. Garibaldi 15, porta 9.

STUDENTE maturità classica, offresi ripetizioni qualsiasi materia. Indirizzo Piccolo. 79037 G

STUDENTESSA dà ripetizioni per elementari e corsi inferiori. Indirizzo al Piccolo. 45663 G

Oggetti rinvenuti o smarriti

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— H

BORSETTA bianca, contenente chiavi, smarrita piazza Goldoni. Rinvenitore mancia, portando al Piccolo. 45620 H

GATTO grigio a righe nere, smarrito Roiano-Scala Santa. Generosa mancia offresi all'onesto rinvenitore, portandolo Roiano-Scala Santa N. 186, p. II. 45624 H

GATTO tigrato, senza coda, smarrito giovedì. Rinvenitore pregato portarlo verso generosissima mancia. Via Vasari 19, I, d. 45673 H

GUANTO smarrito Acquedotto-Gatteri. Pregasi portarlo: Vetrini, Lloyd Triestino. 79032 H

PORTAFOGLIO smarrito. Pregasi onesto rinvenitore riportare, verso mancia, documenti Mecchia, necessari al lavoro, ad altri inservibili, o rimetterli a mezzo lettera. 45634 H

Offerte di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 I

A. A. A. A. QUARTIERI piccoli (medi), prezzi 65, 80, 90, 120 fino 190, grandi 240 fino 700, Ginnastica 15. 1232 I

A. A. LOCALI uso ufficio, centro (via Zudecche 1) da una a sette stanze chiarissime, casa signorine, affittansi subito. Telefonare 84-17. 78960 I

A. APPARTAMENTO rimesso a nuovo, tre stanze, stanzetta, camerino bagno, prezzo mite, affittasi. Indirizzo Piccolo. 45680 I

A. QUARTIERE due camere, camerino, cucina, comfort, affittasi. Indirizzo Piccolo. 16300 I

ABITAZIONE tre camere, bagno, poggiolo, tutto nuovo, 225, disponibile. Lamarmora 24 (laterale Rossetti). 45690 I

ALLOGGETTO in casa signorile: una camera, cucina, comfort, vista affittasi. Passeggio S. Andrea 102 (tram 2). 20963 I

ALLOGGIO camera cucina, affittasi. Rivolgersi Zanutto, Guardia N. 52. 45701 I

APPARTAMENTI affittansi prontamente. Posizione centralissima (vicinanza Portici Chiozza). Per informazioni Amministrazione stabili, via S. Francesco 2, I. 800 I

APPARTAMENTI tre stanze, accessori, rimess ia nuovo, affittansi. Rivolgersi Giotto N. 11; dalle 16-18. 45667 I

APPARTAMENTINO tre camere, camerino, cucina, giardino, affittasi. Via Rossetti 79. 79000 I

APPARTAMENTO composto di due stanze, camerino, cucina, tutto comfort, in casa nuova, bella vista, affittasi immediatamente. Indirizzo al Piccolo. 20949 I

APPARTAMENTO 4 camere, giardino, bagno, calefazione autonoma, affittasi. Buonarroti 34. 45587 I

APPARTAMENTO tre stanze, camerino bagno, soleggiato, riscaldamento, lisciaia, affittasi. Capello 1 B, mezzanino. 20899 I

APPARTAMENTO 3 stanze, bagno, comfort, giardino, affittasi. Severo 58 (Strada Fiume N. 699). 20898 I

APPARTAMENTO quattro stanze, cucina, massimo comfort, affittasi prontamente. Rismondo 3; informazioni: Stoppani, Battisti 27; dalle 15 alle 18. 45636 I

APPARTAMENTO signorile, 4 camere, tutti comodi, con o senza mobilio, affittasi subito. Via Buonarroti 36. 79014 I

CAMERETTE due, cucina, comfort, affittansi. Rossetti 89, Villa. 78958 I

GARAGE per tre auto; due camere, camerino e cucina, lire 250 mensili, affittansi. Viale Ippodromo 8. 79070 I

MAGAZZINI centro, affittansi. Via Crispi N. 14. Rivolgersi carbonaio. 45666 I

QUARTIERE 2 stanze, cucina, comfort, terrazza, centro, affittasi, adatto per sposi. Indirizzo Picolo. 79082 I

QUARTIERE due camere, camerino, affittasi prontamente. Rivolgersi Amministrazione via S. Lazzaro 19, I. 79079 I

QUARTIERE in villa, 3 camere, cucina, uso giardino, affittasi. Guardiella Scoglietto 103, Leonardi. 79073 I

QUARTIERE arioso, soleggiato, tre stanze, camerino, cucina, rimesso a nuovo, affittasi. Revoltella 14 portinaio. 45644 I

QUARTIERE tre stanze, bagno, camerino, ottimo stat, altro detto, quattro stanze, affittansi. Ciamician 7, portinaia. 45645 I

QUARTIERE camera cameretta cucina, affittasi, comfort. Cristoforo Colombo N. 8 79031 I

QUARTIERE camera e cucina, e camera con focolaio, vicinanze Stadio Littorio, affittansi, affitto minimo. Indirizzo Piccolo. 3906 I

QUARTIERI, ville, stanze, focolaio, quartierini campagna, affitto 60. Slataper 26. 45658 I

QUARTIERINO vuoto, camera cucina, accessori, affittasi prontamente. S. Maurizio N. 2. 79003 I

QUARTIERINO rimesso nuovo, 4 stanze, accessori, Cecilia 9, affittasi 270 mensili. Telefonare 74-31; ore 9-10. 79052 I

STANZA con focolaio 85, camera cucina mobiliati, affittansi. Androna Fortunato n. 2. 78989 I

VILLA Scorcola, 2, 3, 4 stanze, comfort, giardino, affittansi 140, 260, 350. Lazzaro 11, primo. 20954 I

VILLINO: appartamento tre belle stanze, bagno, cucina, camerino, ogni comfort, vista mare, posizione traquilla, vasto giardino, terrazza, affittasi. Indirizzo al Piccolo. 79071 I

Richieste di appartamenti, botteghe e magazzini

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 L

APPARTAMENTO due camere, camerino, cercasi, massimo 2500 annue. Offerte Cassetta 20917 L Unione Pubblicità. 20917 L

APPARTAMENTO mobiliato, due camere, cucina, cerco. Indirizzo Piccolo. 79049 L

QUARTIERE tre stanze, camerino, cucina, giardino, cerco. Offerte con prezzo Cassetta 20929 L Unione Pubblicità. 20929 L

QUARTIERE camera, camerino e cucina, oppur due camere e cucina, cerco. Offerte con pretese, via Tiepolo 1 (negozio commestibili). 79020 L

Vendite d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 M

BANCO, scansie, vetrine, uso negozio, vendonsi. Visitare pomeriggio. Coroneo 9. 79018 M

CARROZZELLA bassa moderna, altra sport vendonsi occasionissima. Sansovino 2, I, Elvira. 45694 M

CASSONE per conservare indumenti vendesi occasione. Machiavelli 28, bandaio. 20958 M

FRANCOBOLLI collezione Europa, serie, singoli, vendonsi prezzo buono. Indirizzo Piccolo. 20959 M

GRAMMOFONO valigia con 35 dischi, lire 120, altro Voce Padrone, occasione, vendo. Valdirivo 2, portineria. 79017 M

GRAMMOFONO valigia, 15 dischi, 90 vendonsi. Pozzo bianco 3, terzo, Vedova. 45678 M

MACCHINA cucire, ricamare, spola rotonda, come nuova, vendesi vera occasione causa partenza. Mazzini 22, Massari. 79062 M

MACCHINA scrivere normale, anche portatile 500. Ireneo Croce sei, Müller. 79055 M

MACCHINA sarto, mannequin donna vendonsi. Via Trenta Ottobre 17, I. 79053 M

MACCHINA scrivere normale vendesi occasione, lire 200. Corridoni 13, magazzino. 20945 M

MACCHINA Naumann mondiale, altre usate, rientranti 200. Imbriani 12, Tuliak. 20953 M

MACCHINE cucire spola rotonda, Singer, semplici, rientranti, altre 120. Natale, Arcata 9, telefono 65-33. 20955 M

SCALDABAGNO Junker, vasca, bidet, vendonsi. Timeus 7. 79031 M

SERBATOIO rame cilindrici, cinque, hl. 60-65 ciascuno, un filtro, una pesa portata q.li 16, due carri rimorchio ex austriaci, vende occasione, Birra Moretti, Udine. 5505 M

TAVOLACCIO da ballo vendesi o affittasi. Via Udine 29, terzo, porta 8. 45677 M

VESTIARIO, cappelli, scarpe donna vendonsi. 9-17, Giulia 14, primo. 45651 M

VIOLINO ottimo, marca tedesca, vendesi prezzo d'occasione. Imbriani 7, Bemporat (pianoforti). 45627 M

Acquisti d'occasione

cent. 35 la parola. Minimo L. 3.50 N

BANCO uso negozio, lunghezza metri 2.50, cercasi prontamente. Via Timeus 12. 45662 N

BAULE moderno, ottimo stato, compero. Offerte Cassetta 20912 N. Unione Pubblicità. 20912 N

BAULE armadio, ottimo stato, cercasi. Cassetta 20930 N. Unione Pubblicità. 20930 N

OROLOGIO doppio quadrante, oltre 50 m. diametro, cercasi occasione. Inviare Offerta Debonis, Piccardi 24, Trieste. 45648 N

Acquisti, vendite mobili, pianoforti

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— NN

A. CAMERE letto, sale pranzo, cucine, salotti, nuovi arrivi, nuovi prezzi. Confrontate. Anche pagamento rateale. Punzo. Carducci 10. 1000 NN

A. MATRIMONIALE quasi nuova, chiara, vendesi occasione. Geppa 15, II. 20956 NN

A. PREZZI bassi mobili moderni, garantiti. Camponovo. Battisti 23. 79074 NN

APPROFITTATE! Mobilificio «Tergeste», Palladio 5 (angolo Rossetti) svende matrimoniali da 1000! una persona 650. 20951 NN

CAMERA pranzo noce, modernissima, vendesi. Ginnastica 42, II, porta 8. 79081 NN

CAMERA pranzo, mogano, bellissima, vendesi. Via Parini 9, porta 10. 79004 NN

CAMERA mogano, seminuova, armadio tre corpi, con suste, vendo occasione, esclusi rivenditori. Indirizzo Piccolo. 79056 NN

CAMERA da pranzo, vendesi occasione. Rivolgersi Teatro «Armonia». Via Madonnina, dalle 15-17. 45622 NN

CAMERA pranzo, Caucaso, moderna, solidissima, vendesi occasione. Ireneo 4, magazzino. 20942 NN

CUCINA moderna, vendesi. Via Bosco 12, I, porta 4. 45695 NN

CUCINA moderna, bellissima, prezzo d'occasione, vendesi. Via Udine 49, falegname. 45675 NN

MATRIMONIALE noce, nuova, modernissima, vendesi prezzo d'occasione. Media 17. 6441 NN

MOBILI diversi, canapè, suste, vendonsi. Corso Garibaldi 25, porta 16. 79023 NN

OTTOMANE, divano, poltrone, suste, vendonsi. Riparazioni in genere. Tappezziere. Gelsi 1. 45655 NN

PIANINI, pianoforti, nuovi e ottime occasioni, vendonsi. Facilitazioni pagamento. Deposito: Corso Garibaldi 13. 206 NN

PIANINI nuovi, finissimi, 3600 in poi, vendonsi. Facilitazioni pagamento. S. Francesco 22. 45664 NN

POLTRONE moderne, bracciuoli lucidi, 100; ottomane 90; suste imbottite 70. Bosco 22. Tappezziere. 20941 NN

STANZA da letto lussuosa, stile moderno, radice noce Caucaso, vendesi. Informazioni via Toti 15. 79057 NN

STUDIO completo, libreria tre porte, vendonsi occasione. Goldoni 10, I, destra. 00065 NN

Avvisi d'indole commerciale

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— O

A. A. A. A. A. A. A. A. POLIZZE del Monte, disimpegno, compero oro, argento, prezzi massimi. Oreficeria Stermin. Mazzini 43.

A. A. A. A. A. ARGENTO, oro, brillanti compero. Disimpegno polizze. Oreficeria Spina, Imbriani 2. 20919 O

A.A.A.A.A. VOLETE vendere bene i vostri gioielli? Albrizio. Sebastiano 7. 45691 O

A. ACQUISTO oro (vendo ratealmente). Oreficeria Signoretto, Corso Emanuele 2. 79075 O

ORO, argento, orologi oro vecchi, compero pagando più di tutti. Oreficeria Alberto Polvi. Via Mazzini 46. 602 O

Rappresentanti, piazzisti viaggiat.

cent. 30 la parola. Minimo L. 3.— P

AGENTI produttori assicurazioni cercansi. Offerte alla Ermes, Machiavelli 1. 79021 P

SAPONE lire settanta quintale. Assumiamo rappresentanti. Saponifera, Villafranca d'Asti. 6467 P

Automobili, biciclette, accessori Autorimesse - Sports vari

cent. 60 la parola. Minimo L. 6.— Q

BICICLETTA Stiria perfettissima, bollitore nuovo occasione vendonsi. Ginnastica 29, II, sinistra. 18997 Q

CAMIONCINO d'occasione vendo. Via Commerciale 88. 79048 Q

MOTOLEGGERA modello recente acquisto se occasione. Scrivere prezzo marca Cassetta 20944 Q Unione Pubblicità. 20944 Q

TORPEDO OM piena efficienza vendesi occasione. Indirizzo al Piccolo. 79016 Q

TORPEDO 514 bollato quasi nuovo vendesi 6000 contanti. Telefonare 54-67. 45682 Q

501 rimessa a nuovo vendesi occasione. Garage S. Francesco 31. 45629 Q

... 501-3, acquistasi, esclusi media... zo ristretto. Offerte Cassetta ... ne Pubblicità.

Capitali - Società - Ce... di aziende commerciali e in...

cent. 60 la parola. Minimo ...

ANTICO signorile centrale gra... sicura documentata attività ... commercio, condizioni eccezione... Ricoveri, Borsa merci.

AZIENDA garantiscasi bene av... colata o generi alimentari o ... mestici oppure drogheria, in ... zione, acquisterei. Offerte Cass... Unione Pubblicità.

COINTERESSATO con lire 10.000 ... pronto collocamento. Scrivere Ca... Unione Pubblicità.

DITTA biscottificio cerca ... ga 5000 occupazione immediata... fè Procuratie.

DITTA vecchia cerca socio svil... da bar panetteria pasticceria ... Caffè Procuratie.

FALEGNAMERIA vendesi. Indir... colo.

FOTOGRAFIA vendo o affitto ... causa partenza. Scrivere Cass... Unione Pubblicità.

INDUSTRIA avviata cerca so... 30-40.000. Indirizzo al Piccolo.

MACCHINISTA navale piccolo ca... casi. Offerte Cassetta 20946 E Uni... cità.

OROLOGERIA-oreficeria bellis... inventario, 3500 combinazione. sta, S. Caterina 9.

PENSIONATO statale assume... nistrazioni stabili. Cassetta 20... ne Pubblicità.

TRATTORIA fabbrica articolo ... mo, utile garantito, vendesi ca... za. Indirizzo Piccolo.

Acquisti e vendite di case ...

cent. 60 la parola. Minimo ...

A 19.500 lire costruisconsi gra... due camere, cucina, cesso-bag... parchetti, installazioni: luce, ... Indirizzo Piccolo.

VILLA comfort, Riviera Barco... ma posizione, occasione vende... Piccolo.

VILLINO Commerciale Scorcola... accessori, giardino, vendesi. I... colo.

VILLINO nuovo 4-6 camere, gar... sifone, giardino, bella posizi... piccolo anticipo consegna, rim... ga scadenza. Passeggio S. Andre... n. 2).

Alberghi e stazioni cli...

cent. 70 la parola. Minimo ...

ALBERGO Montelulia, Forni A... nia), magnifico soggiorno, pens... lire 14.

GRADO: Pensione Secession, ... Pensione lire 15, camera sola ...

S. CRISTOROFO al Lago ... Lago di Caldonazzo, villeggiat... 500 s. m. linea ferroviaria Ve... (Valsugana). Albergo Savoia ... te a nuovo, prezzi modici, ar... per famiglie.

Matrimoniali

cent. 70 la parola. Minimo ...

MAESTRA 30.enne slovena, po... cia, sposerebbe adeguatamente ... nale colto. Cassetta 20914 U Unio... cità.

VEDOVA 45.enne sola desidera ... anziano, posizione sicura, scopo ... nio. Cassetta 20939 U Unione Pub...

30.ENNE, slovena, modesta ren... tiere arredato, sposerebbe ... colto. Cassetta 20913 U Unione ...

Diversi

cent. 70 la parol . Minimo ...

A. A. OSTETRICA Emersi Sba... miata, autorizzata accoglimento ... comfort moderno, assistenza ... giornaliera lire 20. Farneto 10 ... prolungata), villa propria. ... terurbano 83-23.

OSTETRICA diplomata, autoriz... via Istituto 32, I. Bodulich A...

RINGRAZIAMENTO

Le sottoscritte sentono l'impellente dovere di ringraziare tutte le persone che vollero in vario modo prendere parte al loro straziante dolore per la morte dell'indimenticabile

ACHILLE

Un particolare ringraziamento viene rivolto alla Direzione del Cantiere Navale di Monfalcone, al signor Giovanni Faragona e al gruppo dei capodistriani residenti a Monfalcone.

Monfalcone-Capodistria, 17 agosto 1933-XI.

FAMIGLIE SARTORI

Il 15 corrente decedeva in seguito a sciagura automobilistica

l'ing. cav. ITALO PESCATORI

Accasciatissimi, ne dànno il triste annunzio la madre **AUGUSTA BLASICH ved. PESCATORI,** la moglie **ERICA SUTTER** con i figlioletti **JOLANDA** e **ROBERTO,** gli altri congiunti.

La salma sarà trasportata a Trieste e i funerali avranno luogo nella mattinata di venerdì 18 corrente.

Trieste-Gorizia, 16 agosto 1933.

A soli 22 anni, tragico accidente strappava al nostro affetto il nostro adorato

MARIO

Con l'animo straziato da un dolore senza conforto partecipano a quanti lo conobbero ed amarono, la tristissima notizia a tumulazione avvenuta.

EMMA e dott. UMBERTO GUASTALLA, genitori
SERGIO GUASTALLA, fratello

Si prega di ritenersi dispensati dalle visite di condoglianza.
Si ringrazia tutti quei buoni che presero sì viva parte al nostro immenso dolore.

Trieste, 17 agosto 1933-XI.

Questa mane, ad ore 7, dopo brevi, ma atroci sofferenze, munito dei conforti religiosi, spirava nel bacio del Signore

GIUSTO TAMARO

d'anni 31 - impiegato daziario

L'inconsolabile moglie **GEMMA,** i genitori **SISTO** e **MARIA,** i suoceri **DE GANIS,** in unione a tutti gli altri parenti, affranti dal dolore partecipano tale irreparabile perdita a quanti lo conobbero e amarono.

I funerali avranno luogo giovedì 17 corr., alle ore 16, partendo il convoglio funebre dalla via Cesare Battisti n. 10.

Trieste, 16 agosto 1933 - XI.

L'AMMINISTRAZIONE DELLE IMPOSTE CONSUMO DI TRIESTE partecipa con dolore la immatura perdita del proprio funzionario

GIUSTO TAMARO

Trieste, 16 agosto 1933-XI.

Il 16 corrente è spirata serenamente

GIOVANNA OLIVERI

vedova del prof. CANTONE MICHELANGELO

La figlia **VINCENZINA,** col marito colonnello **MIELE ARNALDO,** i nipotini **ANGELINA** e **ALDO,** in unione ai parenti tutti, ne dànno il triste annunzio.

I funerali seguiranno venerdì 18 corrente, alle ore 16.15, dalla via Rossetti N. 8, alla chiesa di Sant'Antonio Nuovo; la salma verrà quindi imbarcata per il trasporto a Palermo.

Trieste, 17 agosto 1933.

Il presente serve da partecipazione diretta

Prim. Impresa Zimolo, via Torre Bianca 23.

Oggi al TEATRO FENICE

Grande spettacolo di Cinema-Varietà

SULLA SCENA:

Clamoroso successo
del
Teatro della canzone
diretto da MARIO LATILLA
con il superspettacolo in sedici quadri
Sotto il cielo dell'Avana
Novità 1933 della CASA E. FRANCHI - ROMA
Esecutori:
MARIO LATILLA
con la sua celebre **Italian Jazz Orchestra**
ALFREDO FRENCH — LIA BERTINI
MARGHERITA FRENCH
GISELLA ROSSI — ANGELO BISS
6 Germany Ballett 6
VIVISSIMO SUCCESSO D'ARTE E MONDANITA'

SULLO SCHERMO:

Conrad Veidt
il grande tragico tedesco
Trude von Molo
l'artista di squisita femminilità in un affascinante dramma d'amore e passione
NOTTI SUL BOSFORO
dal celebre romanzo di Claudio Farrère
"L'uomo che assassinò,,
UNA POSSENTE PAGINA DI VITA CHE SI SVOLGE ATTRAVERSO LE PIU' CONTRASTATE E CONCITATE PASSIONI
Produzione «TERRA-FILM»

---

44 **Flavia Steno**

Una notte di luna rossa

— Sono invitato a colazione.

— Ah, ah! In questo caso capisco che ulteriori domande sarebbero indiscrezioni.

— Oh, bravo! E allora risparmiale.

Breve silenzio. Però, siccome brucia di sapere, Agai riprende dopo un istante.

— Donne?

— Donne, sì — dice Sergio impaziente perchè, tanto, sa che sarebbe inutile voler evitare quella insistenza dell'amico — donne, al plurale. Niente, quindi, di quello che tu supponi.

— Vuol dire che per la signora Zapoly non sono perdute tutte le speranze?

— Stupido!

E' su questo saluto che Sergio se ne va inseguito dalla voce dell'amico che gli grida dietro:

— Almeno chiedimi se mi occorre da fumare!

— Ti porterò le sigarette.

Quest'ultima frase, il cadetto la grida quasi sul volto della bella signora Zapoly nella quale s'imbatte allo svolto del pianerottolo, dinanzi alla porta della stanza dove riposa il figlio di lei.

Un saluto, qualche frase di scusa, poi, siccome alla signora è sfuggita la interrogazione curiosa: — Se ne va, tenente? — formulata con un po' di trepidazione nella voce, egli si sofferma un istante imbarazzato come non sarebbe se il discorso di Agai non gli frullasse per il capo.

— Esco per scoprire Budapest — egli dice sorridendo.

Sorride anche la signora, come rassicurata.

— Una passeggiata?

— Appunto.

— Ma scoprire Budapest senza guida è un affare serio.

— Crede?

Egli paventa, adesso, che ella si offra di fargli da guida. Troppo inesperto è ancora di vita e di rapporti mondani per comprendere che anche se lo desiderasse con tutta l'anima la signora non potrebbe mai fargli quella proposta.

Infatti, ella dice:

— Senza dubbio. Vorrei che mio figlio fosse già in grado di uscire per accompagnarla, tenente.

— Grazie. Ma non mi perderò — egli conclude con una disinvoltura della quale è il primo a meravigliarsi.

Un istante dopo è fuori, proprio mentre l'orologio che è nell'andito dell'ospedale segna le dieci e mezza.

Ha ancora più di un'ora di tempo per trovarsi a palazzo Jordens. Perchè fa colazione dalla contessa Baltony, stamane, Sergio, anzi da zia Margit, come la signora vuole essere chiamata, ed egli sa che da zia Margit troverà anche Lucy Heggesy. E' proprio in onore di Lucy arrivata da tre giorni, che la colazione ha luogo.

La contessa Baltony non ha voluto portare la nipote da Sergio, all'ospedale. La cosa le è parsa sconveniente e nei riguardi di lui e di fronte ai suoi colleghi. In realtà, si fosse trattato, per parte di Lucy di recarsi a trovare, nella sua qualità d'infermiera, soltanto un ufficiale curato già da lei a Sandec, Margit Baltony non avrebbe trovato nulla di sconveniente. Ma ella sa, o meglio intuisce, che, per Lucy, Sergio non è soltanto un ufficiale, non è il convalescente indifferente come tutti gli altri...

A sua volta, per giustificare presso la fanciulla l'invito, ella le ha narrato il suo incontro «casuale» — ha detto — con Sergio nella sala di direzione dell'ospedale, la curiosità sollevata in lei dal nome del giovane corrispondente a quello assunto col matrimonio dalla sua grande amica di giovinezza e la scoperta che appunto di quell'amica egli era il figlio diletto.

Lucy ha accolto la confidenza senza batter ciglio, come le riuscisse completamente nuova, un poco perchè si considera ancora legata dalla promessa fatta al giovane, e un poco perchè teme che, se si mettesse a parlare di lui, la zia scoprirebbe il segreto del suo cuore, geloso e timido segreto che ella stessa non osa guardare in faccia per paura di distruggerlo.

* * *

— Ma sei sicura che il nome sia proprio quello?

Lucy che attende alla preparazione della tavola — in onore dell'ospite son stati tratti fuori i servizi classici di casa Baltony: parcellane del Settecento, cristalli di Boemia, argenterie stemmate, tovaglie di Fiandra tessute a mano — ha rivolto alla zia la domanda suggerita da un timore che è trepidazione.

La notizia che ella ha finito or ora di darle sarebbe così bella se fosse vera! Una notizia che farebbe felice Sergio e perciò lei...

Ma la contessa Baltony che fra tante ottime qualità ha qualche piccolo difetto, e fra questi quello di credersi infallibile, si offende quasi per l'osservazione della nipote:

— Vuoi che confonda anche i nomi, adesso? Ti dico che ho visto la lista: quello del maggiore medico Carlo Dizzi era in testa.

— E si chiama proprio Carlo il marito della tua povera amica?

— Carlo, Carlo, Carlo!

— Non ti inquietare, zia. Sai, è perchè, prima di dare al tenente Dizzi la notizia che suo padre è stato trasferito a Budapest e destinato al tuo ospedale, vorrei proprio essere sicura...

— E io, no?

— E quando arriverebbe?

— Dovrebbero già essere arrivati tutti ieri sera. Ti ho detto che sono quattro gli ufficiali medici che vengono sostituiti. Tra questi c'è il colonnello Hardy che mi rincresce proprio di perdere. Ma come si fa? Era qui da sei mesi e si capisce che adesso debba cedere lui pure il posto a qualche collega di quelli che sono al fronte da un pezzo.

— Suo figlio mi diceva che suo padre era partito per la Galizia all'inizio della guerra.

— Se ha fatto tutti e tre gli anni colà deve essere molto stanco.

— Stanco, senza dubbio. Ma deve star bene se lo trasferiscono in efficienza di servizio.

La fanciulla ha ancora qualche apprensione e qualche scrupolo che rileva in una timida proposta:

— Non credi tu, zia, che sarebbe meglio di aspettare a parlarne al tenente Dizzi, dopo che tu avrai visto il maggiore?

— Ho pensato a qualche cosa di meglio, io.

— E cioè?

La zia sorride.

— Aspetta.

Si alza e, seguita dalla nipote che è curiosa di sapere, si avvicina al telefono e chiede l'Ospedale. Appena ha la comunicazione domanda se gli ufficiali medici annunziati, sono arrivati.

La risposta è affermativa.

— Deve esserci fra essi un maggiore Carlo Dizzi.

C'è infatti. E a due domande analoghe della signora, rispondono, dall'ospedale, che il maggiore Dizzi sta benissimo e che ha finito proprio in quel momento di prendere la consegna dalle mani del maggiore Venaczi che egli sostituirà.

— In tal caso — dice ancora Margit — vorreste pregarlo di venire un momento al telefono?

Un momento dopo, una voce maschile chiede nell'apparecchio:

— La contessa Jordens?

— Appunto.. E direttrice delle Dame addette ai vostri ammalati, professore.

La voce corregge:

— Dottore, dottore semplicemente. Un povero mediconzolo di campagna.

— Dica, maggiore, lei ha mica un figliuolo che si chiama Sergio?

Sembra alla contessa che l'apparecchio vibri della commozione che la voce del dottore le trasmette:

— Sergio! Sicuro che è mio figlio! Perchè? E' mica ferito? Mi dica per carità!

(Continua)

Proprietà letteraria - Riproduzione vietata